ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno X Num. 240
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-961 al 40-969

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA 13-14 Ottobre 1951
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 42-059, 40-990, 53-997. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Avv. comm. L. 300 (fest. 360) - Avv. finanz. e legali L. 800 (fest. 480) - Necrol. L. 200 (fest. 300), partecipaz. L. 600 (fest. 1200) la linea - Echi cronaca L. 600 (fest. 700) la linea - Pubbl. econ.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1930): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2000. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.300, sem. L. 5800, trim. L. 3100. — Copie arretrate: prezzo doppio.

DOPO IL COLLOQUIO DI IERI FRA MATTEOTTI E NENNI

Progressi per l'unificazione alla vigilia del congresso democristiano

La settimana prossima sarà costituita la commissione paritetica dei due partiti socialisti - L'articolo di Saragat ed un impegno dell'«Avanti!»

Sospesi gli scioperi dei ferrovieri e dei postelegrafonici

ROMA, sabato sera.

Gli scioperi dei ferrovieri e dei postelegrafonici sono stati sospesi.

La C.G.I.L., la C.I.S.L. e la U.I.L. hanno diramato al riguardo il seguente comunicato: «Il ministro Zoli, accogliendo l'invito del Presidente del Consiglio, ha ricevuto ieri sera i rappresentanti della C.I.S.L., della C.G.I.L. e della U.I.L., accompagnati dai rappresentanti dei sindacati ferrovieri e postelegrafonici, aderenti alle stesse, ai quali ha esposto il pensiero del governo sulla vertenza in corso.

Le organizzazioni sindacali, tenuto conto di quanto esposto dal Ministro del Bilancio, e considerato che le dichiarazioni dell'on. Zoli aprono la prospettiva di proficue trattative, per dare una ulteriore dimostrazione del loro senso di responsabilità in considerazione della importanza dei servizi pubblici interessati, e nella convinzione che tale atteggiamento possa essere un elemento atto a facilitare una soddisfacente soluzione della vertenza, hanno deciso unanimemente di sospendere lo sciopero generale, già indetto per i giorni 15 e 16 con la precisazione che nel caso le trattative non dovessero portare al riavvicinamento auspicato, le categorie si riservano di riprendere la loro libertà d'azione».

Si ritiene che i problemi delle due categorie saranno discussi nel Consiglio dei ministri che si adunerà a fine mese.

L'imminente inizio del congresso della Democrazia Cristiana ha segnato una stasi nella vita politica che riprenderà in pieno dopo le decisioni adottate dalla Assise di Trento. Il problema della unificazione socialista, che sarà ampiamente discusso dalla grande assemblea democristiana, ha fatto registrare nelle ultime ore interessanti battute. A Montecitorio ieri ha avuto luogo una riunione delle segreterie dei due partiti, a cui hanno partecipato Matteotti e Targetti per il PSDI e Nenni e Pertini per il PSI. Nella riunione, che è durata circa una ora, si è giunti al piano accordo per la formazione di una commissione paritetica incaricata dell'esame dei problemi attinenti all'unificazione.

Ciascuna delle due direzioni nominerà cinque delegati per la commissione, tra i quali figureranno il segretario o il vice-segretario del partito. La direzione del PSI si riunirà martedì per procedere a tale nomina, e quella socialdemocratica lo farà in un giorno non ancora stabilito dell'entrante settimana. Prima dell'entrata in funzione della commissione paritetica si riuniranno il Consiglio nazionale del PSDI nel giorni 27, 28 e 29 corrente, e il Comitato centrale del PSI.

Sull'esito per gl'incontri di ieri è sceso come una doccia fredda l'articolo di Saragat che riafferma la necessità del loro scioglimento dei P.S.I. dai comunisti per procedere decisamente sulla via intrapresa.

L'Avanti!, dopo aver sunteggiato l'articolo di Saragat ha scritto che «il congresso del P.S.I. discuterà a fondo senza settimisi e senza infingimenti il problema dei rapporti con i comunisti».

L'ultima riunione della Direzione del P.S.I. presieduta dall'on. Pietro Nenni

Si aprono i lavori del congresso della d.c.

La consegna ai trentini della statua di De Gasperi — Lunedì relazione politica di Fanfani

(Dal nostro inviato speciale)

Trento, sabato sera.

Con la riunione di questo pomeriggio, a Riva, del Consiglio nazionale del partito, hanno praticamente inizio i lavori del VI Congresso nazionale della Democrazia Cristiana. Alla seduta, fissata per le 17,30 nell'auditorio della Nocca, saranno presenti circa centoventi membri col segretario del partito on. Fanfani, il vice-segretario on. Rumor, il presidente del Consiglio on. Segni, tutti i ministri e i sottosegretari democristiani con l'unica eccezione dell'on. Campilli che, come è noto, si trova in America. Sarà una riunione presumibilmente breve, anche se dovranno essere trattate questioni procedurali di una certa rilevanza.

Solo domattina lo stato maggiore della D.C. si trasferirà qui a Trento. La città si presenta in festa, coperta di bandiere, festoni e insegne del partito. «Cittadini — dicono continuo manifesti del Comune — domenica il on. Zoli consegnerà alla città il monumento dedicato alla statista Alcide De Gasperi a nome della Democrazia Cristiana, partito interprete, attraverso una faticosissima missione, della riconoscenza del popolo italiano per l'opera del Presidente della Ricostruzione. Nell'omaggio alla memoria di Alcide De Gasperi, Trento riaffermerà i valori di fede, di rettitudine, di amore alla Patria, di solidarietà che animarono l'esistenza del grande statista. A le eminenti personalità del Parlamento, del Governo, alle rappresentanze straniere, ai fratelli di ogni parte d'Italia giungano l'augurio e il saluto di questa città fedele e patriottica».

Nonostante ogni sforzo degli organizzatori, Trento non è in grado di ospitare tutti i congressisti e gli osservatori che dovranno quindi sistemarsi tutt'intorno e disporsi a fare quotidianamente qualche decina di chilometri da Riva del Garda ad Arco, da Levico a Pergine, da S. Cristoforo e da Rovereto. La stessa teatro dove si svolgeranno i lavori è stato rimodernato nelle ultime due settimane, ma non può contenere più di un migliaio di persone, mentre il numero di coloro che seguiranno il Congresso si aggira sulle 1500 unità.

Oltre ai 550 delegati interverranno, infatti, membri del Governo, parlamentari, invitati e delegazioni estere. Così, a esempio, per la C.E.C.A. che sarà presente con Jean Monnet e Von Giordano; dal Belgio verrà il deputato cristiano sociale Vermeire; dalla Francia il presidente del M.R.P. Pimlin; dalla Germania l'ex-ministro degli Interni Noyers; dall'Olanda i deputati Schichting e Valder Post; dalla Svizzera i deputati Maspoli, Verda e Rosemburg; per la Nouvelles Equipes Internationales saranno a Trento i dirigenti De Sampere e Coste Floret. Inoltre vi saranno rappresentanze di profughi politici dalla Polonia e dalla Lituania.

Il saluto del partito socialdemocratico italiano sarà porto sull'on. Simonini.

Ventimila persone sono attese domattina a Trento per la inaugurazione della statua di De Gasperi, una figura bronzea, opera dello scultore fiorentino Berti, che si leva alta, in gesto oratorio, su un basamento di marmo, ornato di bassorilievi. Mancano ancora — dato il breve tempo entro il quale l'artista ha dovuto compiere il suo lavoro — quattro statue minori, raffiguranti la Giustizia, la Politica, la Fede e la Riflessione. Si alzeranno nei giardini di Palazzo Venezia, i cori degli alpini di Trento, cari al «Presidente della Ricostruzione»; benedirà il monumento l'arcivescovo mons. Ferrari; pronuncerà il discorso commemorativo il ministro Zoli, presidente del Consiglio Nazionale della D. C.

L'apertura ufficiale del congresso è fissata per le 16,30 di domani. Ancora cori di montagna e discorsi del sen. Zoli e del sindaco; quindi i saluti dei rappresentanti del Governo, dei partiti e delle varie correnti europee di ispirazione cristiana. Dopo questa seduta inaugurale, lunedì mattina darà inizio effettivo ai lavori la relazione del segretario del partito, onorevole Fanfani.

Giovanni Giovannini

A Terrazzano, mons. Montini, Arcivescovo di Milano, distribuisce immagini sacre agli scolaretti che hanno vissuto ore di incubo e di terrore insieme alla loro maestra.

Tutti i bimbi di Terrazzano ai funerali del loro salvatore

Terminata la solenne cerimonia, alla quale prenderanno parte autorità e migliaia di cittadini riconoscenti, la salma sarà sottoposta ad autopsia - Alcuni punti oscuri della tragedia potranno essere chiariti solo dal perito settore

DAL NOSTRO INVIATO

Terrazzano, sabato sera.

Mentre in questo pomeriggio, presso di Terrazzano i particolari della sparatoria fatale non sono ancora completamente chiari. La necroscopia che verrà fatta domattina dovrà controllare il numero dei colpi che, attorno le 9 povero Santo Zennaro non è ancora stata fatta. Il primo e ormai accettato resoconto dei testimoni oculari, fino a questo momento non è ancora stato confermato dalla controprova scientifica. Che cosa si attenderà? In un primo tempo la autopsia era stata fissata per giovedì; poi l'ordine fu improvvisamente revocato e la salma dell'operaio rimase infissa nella cella frigorifera dell'obitorio di Rho, a disposizione dell'autorità.

Perché questo rinvio? Fu detto che il Procuratore della Repubblica di Milano desiderava che a compiere l'indagine necroscopica fosse il prof. Cavallazzi e non altri; ma poiché il prof. Cavallazzi è in questi giorni impegnato con gli esami della terzultima sessione all'Università, si rendeva necessario rimandare ogni cosa a un momento più propizio per il perito. Dobbiamo credere, dunque, che non siano proponibili gli esami di un gruppo di studenti e io ne invece un'operazione così delicata, così importante, per definire un caso gravissimo, tale ancora di interrogativi inquietanti? Ieri si venne casualmente che l'autopsia sarebbe stata eseguita stamattina; e stamattina apprendiamo invece che l'operazione è ancora rimandata al pomeriggio. Prima si celebreranno i funerali, oggi alle ore 15. Poi, terminata la cerimonia funebre, congedati i parenti, le autorità, le rappresentanze, il perito potrà ritirarsi nella cella dell'obitorio, riaprire lo cassa ed esaminare finalmente il corpo del povero operaio.

In realtà non sembra più possibile lasciare che la tomba si chiuda sul giovane padre. Ma si deve sperare che ci dia una parola chiara e risolutiva sulla sua fine. Perché tanto ritardare? Cosa nasconde la povera salma di Santo Zennaro? A forza di rinviare l'autopsia, la autorità hanno partorito altrettanto che la gente di Rho e di Milano in testa oggi che qualcosa di oscuro e inconfessabile debba colorire la vicenda. Del sorprendente vi sono alcune debole manifestazioni, ma ora il sospetto è sulla bocca di tutti. Si teme, in parole chiare, che a uccidere il povero operaio non siano stati soltanto gli spari di Arturo Santato, ma anche qualche altra pallottola partita dal gruppo delle forze dell'ordine.

C'è il dubbio che il coraggioso giovane, colpito una prima volta al ventre dal folle Santato, sia stato ancora colpito da un carabiniere che sopravvenne d'impeto dentro la stanza con il gruppo dei primissimi soccorritori che avevano formato la ronda. La scena fu così tumultuosa che uno scambio di persona potrebbe essere tutt'altro che impossibile. Santa Zennaro, in altre parole, sarebbe stato scambiato per il folle; il salvatore per l'assassino. Nessuno, sulla prima, si pone con molta attenzione questa ipotesi. Ma ora rivolta che ad Egidio Fiasco, ad Arturo Santato, presenta forte d'arma da fuoco. E allora, contro chi sparò l'arma di quel carabiniere che, pochi minuti dopo l'epilogo del dramma, ci narrava di aver anche lui sparato ai folle?

Il dubbio è angoscioso e soltanto la perizia potrà dare la certezza che ci attendo, la conclusione del dramma di Terrazzano. L'autopsia darà quanti proiettili colpirono il povero Zennaro, e in quale parte del corpo, e da che parte provenivano, e di che tipo furono. Attraverso poi le testimonianze dei presenti, si potrebbe ricostruire approssimativamente lo svolgimento della sparatoria. Già qualche giornale affaccia l'ipotesi che non soltanto Arturo Santato, ma anche suo fratello Egidio abbia sparato sull'operaio.

Più probabile appare invece che il giovane sia stato ferito frontalmente, e probabilmente in modo mortale dal folle Santato e poi abbia, negli attimi che seguirono l'irruzione delle forze di polizia, ricevuto altri colpi. Certo però il suo destino era già compiuto quando gli spenti e i carabinieri entrarono nella stanza; nulla toglieranno i risultati della perizia alla bellezza del suo gesto.

Il dramma di Terrazzano è stato un dramma corale cui hanno partecipato passionalmente, angosciosamente centinaia, mezzi migliaia di persone e per molte ore. Le versioni sono innumerevoli. Ogni giorno ne va sento una di nuova. Ognuno ha visto il fatto in modo diverso, ognuno ha la sua storia particolare da mettere in risalto, una spiegazione diversa dei fatti, un angolo di visuale da mettere in valore all'attenzione dell'ascoltatore. La verità è continuamente e sistematicamente deformata, e in buona fede perfette, si intende. Nulla di meraviglioso quindi che anche il racconto di quel carabiniere che disse di avere sparato anche lui possa essere frutto di una spesa di suggestione collettiva.

Una volta, non molti anni fa, un celebre giurista inglese, per fare un'esperienza, con la collaborazione dei suoi allievi, inscenò un'aggressione fulminea nell'aula dell'università. Quindi dettò il tema: «Descrivete la scena cui avete assistito». Erano 50 studenti di giurisprudenza; il professore si ebbe 50 diverse narrazioni. Chi aveva visto l'aggressore puntare la rivoltella, chi invece il coltello, chi lo aveva udito gridare e chi no. Le cinquanta testimonianze erano così discordi tra loro da far credere si trattasse di cinquanta fatti diversi.

Il momento culminante del dramma di mercoledì presenta queste stesse caratteristiche. Soltanto il corpo aperto di Santo Zennaro costituirà la testimonianza incontrovertibile.

Gigi Ghirotti

L'abbraccio alla madre dell'eroico Santo Zennaro

Milano, sabato sera.

(c. b.) I funerali di Santo Zennaro, l'eroico operaio caduto per salvare i bimbi di Terrazzano dalla sanguinosa follia dei fratelli Santato, hanno luogo nel pomeriggio di oggi, mille 15, partendo dal cimitero di Rho per la Propositurale. Tutti gli scolaretti saranno presenti, con i genitori e migliaia di cittadini riconoscenti.

Ieri pomeriggio, una cinquantina di mamme, con il parroco don Enrico Fumagalli e due maestre, sono partiti per Sedriano per andare dalla mamma di Santo Zennaro.

A Sedriano l'incontro delle mamme di Terrazzano con Bice Zennaro, ha avuto momenti di alta e dolorosa drammaticità. Delle tre maestre mancava Paola Del Carratore, che l'emozione non ancora superata ha costretto a partire per un periodo di riposo. La mamma di Santo Zennaro era nel suo letto, affranta, quando si è lei si sono chinate le donne di Terrazzano. Ad una ad una come in un pellegrinaggio di riconoscenza e d'amore, sono passate le donne, e fra loro le maestre.

Nove ferite sul corpo dell'operaio?

Milano, sabato sera.

L'avv. Trucconi, difensore d'ufficio di Egidio Santato (il succubo del pazzo Arturo), avrebbe dichiarato stamane, dopo un sopralluogo al cimitero di Rho, di aver visto sul corpo di Santo Zennaro nove ferite e precisamente: una alla mano sinistra, una nella parte posteriore del cranio, due al torace destro, una al cuore, una al gomito sinistro, una alla mano destra, una all'occhio sinistro ed una spalla sinistra.

L'autopsia vera e propria, che ha luogo nel pomeriggio dovrà confermare o smentire queste dichiarazioni.

L'ex-ministro Farkas arrestato in Ungheria

Egli è stato uno dei principali esponenti staliniani ed è tra i responsabili della liquidazione di Rajk - Ondata di arresti in Cecoslovacchia

Londra, sabato sera.

L'Agenzia ungherese di notizie «MTI» ha riferito che l'ex-ministro della Difesa, Mihaly Farkas, che era stato privato in scorso luglio del suo grado di generale e dalle cariche ricoperte in seno al partito comunista, è stato arrestato in questo colpevole di «violazione della legalità socialista», su istruzione del Procuratore generale.

Da diversi giorni si affermava che Farkas, già componente del Politburo comunista e come tale uno dei più potenti uomini politici del regime comunista, era stato costretto agli arresti domiciliari.

La notizia si era diffusa il 3 ottobre in relazione all'arresto del figlio di Farkas, Vladimir. Anche quest'ultimo, ex-colonnello della Polizia politica, era stato riconosciuto colpevole di aver violato la «legalità socialista».

Per quanto le accuse mosse al padre e al figlio non siano state ancora specificate, non è un mistero che entrambi avolsero una parte di primo piano al tempo della epurazione del 1948 e 1950 e dell'«inchiesta» a carico di compagni di grande rilievano come l'ex-ministro degli Esteri Laslo Rajk e l'ex ministro degli Interni Janos Kadar in particolare.

Come si ricorderà, Rajk venne fucilato nel 1949 e Kadar fu condannato e dovette trascorrere in carcere quattro anni, dal 1949 al 1954. I condannati di quell'epoca furono poi quasi tutti riabilitati e ai primi di quest'anno, quando ebbe inizio la destalinizzazione anche in Ungheria, Farkas fu allontanato dal Politburo e poi dal partito di cui era stato anche segretario. Nel 1948 egli aveva ricoperto pure la carica di ministro della Difesa. Nel 1951 egli venne esonerato tanto da questa carica quanto da quella di segretario del Comitato centrale del Partito unico dei lavoratori.

Nel canto suo Radio Praga ha annunciato che la polizia di sicurezza cecoslovacca ha arrestato «alcuni esteri gruppi di agenti occidentali» che agivano «dietro istruzioni di certe potenze straniere». Non erano stati rivelati i nomi degli arrestati.

Questi agenti, secondo la radio, avevano «raccolto informazioni di carattere segreto concernenti installazioni militari e industriali cecoslovacche» ed avevano «preparato piani per attività di sabotaggio contro fabbriche nazionalizzate e fattorie collettive. La polizia, secondo la radio, ha rinvenuto apparecchi radiotrasmittenti, armi da fuoco e ordini scritti [illegible] da «potenze occidentali» nelle abitazioni degli arrestati, che avevano seguito corsi di addestramento nella Germania occidentale e si erano infiltrati in Cecoslovacchia a gruppi. Tutti gli agenti arrestati, ha aggiunto ancora la radio, hanno confessato.

Inoltre radio Praga annuncia che il governo cecoslovacco ha chiesto il richiamo come «persona non grata» di una impiegata della ambasciata americana a Praga, certa Vera Dana. Ella è accusata di «aver usato falsi documenti di identità» e, in particolare, richiesta di mostrare i suoi documenti in occasione di una gita nei monti Tatra, ella avrebbe esibito documenti appartenenti in realtà ad una cittadina cecoslovacca.

Il generale Mihaly Farkas

La «Casetta Rossa», sul lago di Lucrino, ove è morta tragicamente Carmelina (Telefoto)

L'atroce scoperta fatta nella "casetta rossa" del lago di Lucrino

Forse fu seviziata e assassinata prima di essere portata nel villino

L'ammissione di uno dei fermati: "Conoscevo la vittima" - Incerto l'alibi del guardiano - Si attendono le conclusioni della perizia - Ancora un mistero la scomparsa degli abiti della quattordicenne

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI, sabato sera.

Il generale convincimento, convincimento più che impressione, è che Carmelina Catalano, la bellissima quattordicenne trovata morta carbonizzata, non sia stata vittima di una disgrazia ma di un barbaro delitto.

Due importanti novità avvalorano sempre più l'ipotesi del delitto. La prima consiste nell'ammissione fatta da uno dei due fermati, il giovane Vincenzo Maddaloni che fino a ieri negava persino di aver mai conosciuto la ragazza, di averla invece incontrata e seguita scambiando con lei più di una conversazione, e interessandosi per sistemarla come domestica presso qualcuno dei numerosi ristoranti della zona.

Ed è questa una tardiva ammissione già un elemento sospetto. Perché, infatti, egli doveva sostenere di non conoscere la Carmelina? E per quale motivo il Maddaloni, noto pregiudicato, s'interessava così caritatevolmente della prosperosa fanciulla?

La seconda novità è il positivo valore dell'alibi del guardiano del lago: Giuseppe Illiano. E' risultato che ei, egli fu al vicinissimo posto di Baia dalla Signorina Maria Borrelli, dalle 20,30 alle 23. Ma dopo? L'incendio — come ha dichiarato il ragioniere che abita al piano superiore — s'iniziò dopo la mezzanotte. E l'Illiano ritornò sul luogo verso le 2, a spegnimento completo. Dove fu dalle 23 alle 2?

Entrambi, l'Illiano e il Maddaloni, sempre si stato di fermo sono stati condotti dai carabinieri alla casetta rossa sul lago di Lucrino, per un sopralluogo. Un attento rastrellamento è stato compiuto nella notte in tutto l'arco dei Campi Flegrei, nella speranza di trovare nella rete qualche altro elemento sospetto.

Il prof. Francesco Tarsitano si è riservato di dare fra giorni una risposta sull'esame degli stracci della fanciulla, esportati per accertare se non fu sottoposta all'azione di sostanze sopraffattore o stupefacenti.

Rimane viva la folla degli interrogativi e soprattutto di uno: perché la porta della stanza in cui fu trovata cadavere la fanciulla era stata chiusa a chiave da fuori? E perché pur essendovi una finestra (che appariva sbarrata ma dal di dentro) la Carmelina non abbe neanche la forza di raggiungerla ed aprirla? Si è detto che un bombola di gas liquido si incendiò e scoppiò. Ma come mai il rag. Illiano (solo omonimo del custode) non udì la esplosione?

Ed ancora: una parte delle reti da pesca ammassate sul posto è stata trovata bruciata. Ma si deve escludere che ci siano stati anche degli indumenti della Carmelina, perché allora nell'esame scientifico dell'ambiente avrebbero pur dovuto esservi bottoni e fibbie di quei capi di abbigliamento. Gli indumenti non vi sono, neanche uno. Dove sono andati dunque a finire? Questo fatto nel quadro delle indagini può far supporre che la fanciulla sia morta fuori venendo poi trasportata nella stanza.

Un elemento che potrebbe dare nuova luce sulla tormentosa istruttoria è il rastrellamento del lago per accertare se degli indumenti non furono lanciati nel fondo. Ma anche questo lavoro sarebbe forse relativo, perché vicino al lago di Lucrino ve ne è un secondo.

Un quesito che trova invece facile risposta è perché, se la fanciulla morì fuori della casetta rossa, non venne gettata nel lago o nel mare vicino. Un corpo quando sopraggiunge la putrefazione, come è noto, tende sotto l'azione dei gas a riemergere e a galleggiare. E la scarsa profondità e la limitata superficie dei due laghi avrebbero certo stillato l'attenzione su di un cadavere alla deriva.

Crescenzo Guarino

CRONACA CITTADINA

Nuova iniziativa alle Molinette della "Fondazione Giovanni Agnelli,,

Inaugurato il Centro di cardiochirurgia

La cerimonia alla presenza della famiglia Agnelli e del prof. Valletta. Intervento di tutte le autorità e di eminenti chirurghi - Il discorso del prof. Dogliotti sulla realizzazione: è la più importante d'Europa

L'aula della Clinica Universitaria mentre parla il prof. A. M. Dogliotti. (foto Molaio)

Con una significativa cerimonia, cui ha conferito solennità l'intervento di tutte le autorità cittadine e di insigni studiosi, è stato inaugurato stamane il nuovo padiglione del Centro cardiochirurgico annesso alla Clinica universitaria chirurgica della nostra Università.

Alle ore 11 hanno preso posto nell'aula il Cardinale, il Sindaco, il prof. Grosso presidente della Provincia, il Primo Presidente della Corte d'Appello prof. De Litala, il rettore dell'Università prof. Mario Allara e il prof. Ricaldone presidente della Cassa di Risparmio, mentre nell'anfiteatro sedevano tutti i docenti della Facoltà di medicina, il presidente dell'Ordine dei medici prof. Ravera ed illustri ospiti fra i quali il prof. Agostoni di Milano.

Al tavolo della presidenza erano accanto al prof. A. M. Dogliotti direttore della Clinica chirurgica, Favo, Gianni Agnelli con la consorte principessa Cervaiolo, ed Umberto Agnelli. Erano inoltre presenti il prof. Vittorio Valletta, presidente della Fiat, e la consorte Donnarumma.

Il prof. Dogliotti ha preso per primo la parola illustrando brevemente la storia recente e già gloriosa del centro cardiochirurgico di Torino, istituito nel 1951 attraverso una prima, generosa donazione della famiglia Agnelli e della Fiat. «In tempo di guerra — ha detto il prof. Dogliotti — giungere da noi notizie quasi avventurose ed incredibili nelle quali si parlava di bimbi operati negli Stati Uniti di morbo azzurro. Ben presto attraverso la benemerita "Fondazione Giovanni Agnelli", anche noi siamo stati in grado d'iniziare un'intensa attività chirurgica per i malati di cuore. L'Inam — i cui assistiti in Italia sono 20 milioni — si è appoggiata al nostro centro, cui non è mancata la valida collaborazione di insigni studiosi quali i professori Baisi, Palombo, Martini, Giordano, Peanti, Agostoni, Grossi, Fornara, Guassardo».

Dal 1951 ad oggi sono stati compiuti quasi duemila interventi chirurgici, mentre nuove e sempre più ardite prospettive si aprono alla cardiochirurgia mediante la circolazione extracorporea, sia attraverso la cosiddetta ibernazione dei pazienti, sia mediante l'arresto del cuore.

«Per fronteggiare la crescente esigenza assistenziali era ora necessario potenziare il nostro centro ed ecco che nuovamente gli sono rivolto alla famiglia Agnelli ed alla Fiat, trovando immediata e generosa comprensione».

Il prof. Dogliotti ha poi ringraziato il prof. Valletta e i rappresentanti di cari enti quali il prof. Ricaldone, il Sindaco, l'amministrazione dell'Ospedale San Giovanni ed ha rivolto un reverente pensiero al conte Carlo Camerana che fu fra i sostenitori di ogni nobile iniziativa di Torino, e questa città che ha imparato a fare da sé, con coraggio e perseveranza». Dopo brevi discorsi del prof. Allara e del vicepresidente dell'Inam, ospiti ed autorità sono saliti al piano superiore dove sorge il nuovo padiglione. La consorte dell'avv. Agnelli ha tagliato il nastro inaugurale e quindi il Cardinale ha impartito la benedizione. La visita è stata molto minuziosa ed ha destato profonda impressione per la modernità delle attrezzature e l'eleganza delle camere arredate con gusto e cure particolari. I posti letto sono 76. Il reparto è dotato d'un cuore-polmone artificiale, d'impianti radiologici per specialità e presse sul cuore, d'un impianto centralizzato per l'ossigeno.

Un rapinatore in via Garibaldi angolo via Perrone

Con maschera e pistola assalta un bar

Il proprietario del bar ancora a letto per il forte schoc provato durante l'aggressione di stamattina. (foto Molaio)

Il fulmineo colpo disorienta il proprietario Trafugato l'incasso

La rapina avvenuta questa notte in via Garibaldi angolo via Perrone è particolarmente allarmante in quanto si è verificata in pieno centro della città, in un'ora (l'una e un quarto) non tardissima ed alle soglie della stagione invernale, con un'impudenza ed una fulminalità che fanno temere il ripetersi di colpi del genere quando, fra non molto, il buio ed il freddo renderanno la strada meno frequentata.

Tutti i particolari venuti in luce dalle indagini compiute dalla Squadra Mobile indicano che il rapinatore è un tipo estremamente deciso e dotato di astuzia sopraffina.

Il fatto è avvenuto nel bar «Sporting» di cui è titolare il signor Ancilino Nalia, di 36 anni, abitante in via Vernazza 62. Lo aiuta nel lavoro il fratello Vittorio, di 30 anni, ed ha alle dipendenze una cassiera ed un ragazzo, Franco Bellanova, di 15 anni. Ma all'ora dell'aggressione il proprietario era solo: il fratello se ne era andato alle sette, dovendo aprire il locale questa mattina presto, e così pure la cassiera; il ragazzo era in giro nei dintorni, a portare bibite.

Nessun cliente, nel bar, eccetto una signorina, che se ne stava nella sala interna, ad un tavolo, intenta a sfogliare riviste. Questa sala comunica con il locale principale mediante una porta ad arco. Ancilino Nalia si trovava proprio in quel punto, quando, di fronte a lui, la porta a vetri d'ingresso, che si affaccia in via Garibaldi, si spalancò sotto la spinta del bandito.

E' questi un tipo non molto alto, tarchiato, giovane; portava un berretto basco blu, calato fin sugli occhi; la parte inferiore del volto era nascosta da un «foulard» che gli saliva fino al naso: vestiva un maglione nero a strisce verticali grigie. Spinse la porta con la destra; nella sinistra stringeva una pistola grossa, a canna lunga, forse una Beretta calibro nove.

Mentre il padrone restava immobile per la sorpresa, l'altro non perse tempo. Evidentemente aveva studiato a lungo l'ubicazione del locale, perché agì con una rapidità davvero incredibile. Gli gridò, in italiano: «Stai zitto e non muoverti, se no ti uccido! Bada che non scherzo...» e con la destra fece scattare la cassetta del registratore di cassa, arraffò i biglietti più grossi; poi si volse e fuggì.

La scena non era durata che una decina di secondi, tanto che Nalia ebbe persino l'impressione di aver subito un'allucinazione. Quando si riscosse, uscì per via Garibaldi, si diede a gridare, arrivò una guardia notturna: il bandito fu ancora scorto mentre fuggiva in bicicletta, a pieni pedali. La guardia lo inseguì, riuscì ad avvicinarsi, il rapinatore abbandonò la sua bicicletta, fuggì a piedi attendendo a perdersi nelle vicine fra via Assarotti e via Botero. Sparito.

Il danno subito dal Nalia non è molto rilevante: circa venticinquemila lire. Il bandito — a quanto assicura il garzone, tornato a casa finita — era stato già da lui visto in precedenza: per circa un'ora si era aggirato nei dintorni del bar, in attesa del momento propizio.

— Ignoti sono entrati la notte scorsa, con chiave falsa, nell'alloggio di Giovanni Bongiovanni, in corso Unione Sovietica 217, e hanno rubato oggetti preziosi per un valore di 100 mila lire.

Mentre si ricerca il conducente del camion che ha provocato due morti e diciotto feriti

Sfuggita alla morte nel pullman si è sposata stamane in ospedale

Commovente rito al S. Giovanni - Sensibilmente migliorate le condizioni dei passeggeri della corriera sventrata nel terribile urto con l'autotreno - Nuovo sopraluogo sulla strada Poirino-Villanova per completare l'inchiesta della magistratura - Colta da grave collasso la madre del tredicenne acciso

Un cumulo di carbone coke ai margini della strada statale di Genova, a circa tre chilometri oltre Poirino, è l'unica testimonianza rimasta della gravissima sciagura accaduta ieri pomeriggio alle 12,30. Sotto quel carbone, tra le lamiere contorte e taglienti stavano i 38 passeggeri del pullman della linea Alba-Torino, molti con le carni squarciate, gli arti fratturati.

L'incidente ha suscitato nella zona ed in città una profonda impressione. I feriti, alcuni dei quali avevano ricevuto le prime medicazioni negli ospedali di Poirino e di Moncalieri, sono poi proseguiti per Torino e sono stati ricoverati in luoghi diversi.

I feriti hanno trascorso una notte agitata per lo choc: taluni nel sonno rivedevano la grande mole dell'autocarro carico di carbone avventarsi contro il pullman e si mettevano ad urlare svegliandosi angosciati con pochi sbarrati.

L'autista Dante Rossi di 38 anni abitante in via Ricaldone 80, che guidava l'autotreno investitore di proprietà della ditta di carboni Adalio Tovo, con sede in via Varese 11, è sempre latitante. Si era dato alla fuga dopo avere prestato i primi soccorsi ai feriti assieme al secondo autista Vincenzo Cupane, di 24 anni, abitante a Torino in via Susa 4, e agli altri dell'autocarro che era fermo sulla destra.

Ancora adesso è attivamente ricercato dai carabinieri di Poirino che conducono le indagini. Stamane il tenente Di Biase e il brigadiere Narrali comandante la stazione di Poirino hanno compiuto sul posto un nuovo sopraluogo riepilogativo per ricostruire la dinamica dell'incidente. Oscar, che l'anno scorso aveva frequentato il collegio degli Artigianelli, quest'anno era entrato alla scuola-allievi Fiat.

L'altra sera era tornato in paese per far compilare in municipio alcuni documenti e ieri ritornava in città. La madre ha appreso la notizia all'una di notte, quando il figlio Gabriele l'ha raggiunta. Prima, in considerazione del fatto che ella soffre di cuore, le era stato detto che il ragazzo si era soltanto ferito. Quando ha saputo che era morto è stata colta da un collasso. E' stato necessario l'intervento del medico condotto dott. Fogliatti che le ha praticato subito iniezioni cardiotoniche. I funerali di Oscar Rava sono stati fissati per le 10,30 di domattina.

La signora Virginia Treia ved. Rubinetto, abitava a Borgaretto di Balmasso. Si stava recando ieri a Torino in visita al figlio Mario che fa il macellaio e che abita in via S. Paolo 1. Questi era ad attenderla in corso Marconi. Quando vide che il pullman non arrivava, si informò ed appreso la notizia della sciagura. Fu la sua una corsa affannosa di ospedale in ospedale alla ricerca della madre. Ovunque corresse o telefonava chiedeva se avevano ricoverato una donna anziana, con i capelli bianchi, un abito marrone e un golf grigio. Le rispondevano affermativamente dall'ospedale di Chieri ed egli vi accorreva. Ma sua madre era in corsia e non lo riconosceva. Mezz'ora dopo, alle 17, cessava di vivere.

Una commovente e patetica nota si inserisce nella tragedia che ha coinvolto tante persone. Questa mattina, nella camera numero 8 del reparto pensionanti B del S. Giovanni Vecchio, una delle feriti, la signorina Camilla Gaidano, di 25 anni, abitante a Villanova d'Asti che ha riportato la duplice frattura del braccio destro e ferite alla testa, si è unita in matrimonio con il rag. Vittorino Rabini nativo di S. Damiano, ma abitante a Torino dove lavora come impiegato alla Fiat di corso Brunanta.

I due sposini avevano deciso le nozze per questa mattina e non hanno voluto rinviare la cerimonia. Ieri la Gaidano stava vendendo a Torino per fare gli ultimi acquisti e per distribuire confetti ad alcuni parenti. Il vice curato di Villanova, che avrebbe dovuto celebrare il matrimonio nella chiesa del paese, è venuto a Torino ed ha celebrato le nozze nella stessa stanza dove la Gaidano era stata ricoverata ieri pomeriggio. La camera era invasa dai fiori inviati dagli amici dei due sfortunati. Camilla appariva commossa. Alla sua destra, di fianco al letto, si mettevano il mercedote officiante e dietro di lui il cappellano di Villanova e il teologo Giacomo Tamagnone. Sulla sinistra i testimoni: il signor Giuseppe Cravera abitante in via Casalborgone 8, collega d'ufficio dello sposo, e Desiderio Frescura abitante a Cadore, padre di Anna Maria Frescura, una cara amica di Camilla che recentemente era stata colpita dalla sposa. Camilla ha pronunciato il «sì» con voce resa fioca dalla commozione, e ha firmato con la sinistra.

L'assemblea dei creditori per decidere sulla Martinazzi

Riunione in Tribunale - La relazione del commissario prof. Forchino: un miliardo di passivo contro un attivo di 510 milioni

Nell'aula della prima sezione del Tribunale questa mattina si sono riuniti i creditori della Ser (società esercizio industrie viaticole italiane), la nota casa torinese che ha sede in via Magenta 14 ed è proprietaria dei marchi «fratelli Ferrero di Riccardo», «Martinazzi» e «Tortorici». Il 14 settembre scorso il titolare ed unico socio accomandatario dott. Riccardo Ferrero aveva chiesto che la società fosse ammessa alla amministrazione controllata. I creditori sulla riunione odierna debbono dire se accettano l'esperimento, oppure se si oppongono non avendo fiducia nella possibilità di ripresa della ditta.

Ha aperto la riunione alle 10 il giudice delegato dott. Pagge: il prof. Forchino, commissario giudiziale, ha letto la precisa ed esauriente relazione. Dei 760 creditori — tanti ci sono iscritti — non più di 300 hanno potuto ascoltare le sue parole perché l'aula era insufficiente ad accoglierne in numero maggiore.

Dopo aver presentato un quadro del bilanci il prof. Forchino ha dimostrato che al 31 dicembre 1954 già esisteva una perdita di 377 milioni e 830 mila lire. Nel '55 si è aggiunta una nuova perdita di 138 milioni. L'esercizio in corso per contro presenta una perdita irrecuperabile. Il che ha indotto il prof. Forchino a trarre argomento di difficile ripresa della società qualora si trovasse un sufficiente capitale circolante.

Al 14 settembre di quest'anno quando il commissario giudiziale ebbe in mano la contabilità per ordine del Tribunale egli si trovò in cassa appena 210 mila lire: cifra irrisoria per un complesso industriale che ha 33 impiegati, 84 operai, 75 arrotondatori, 30 rappresentanti per un costo annuale di 10 milioni. La difficoltà di denaro liquido impedì in settembre di svolgere qualsiasi attività perché non si potevano acquistare alcool e zucchero.

Con i primi incassi dei crediti però è stato possibile iniziare una modesta lavorazione che ha consentito di fatturare in mano di un anno 16 milioni. La situazione al 15 ottobre scorso presentava un passivo di 963 milioni 847 mila 54 lire contro un attivo di 510 milioni 60 mila 476 lire. Il deficit risultante è di 453 milioni 847 mila 578.

Il commissario giudiziale ha poi esaminato la posizione del socio accomandatario dott. Ferrero ed ha indicato le cause che hanno portato la Selvi alla difficile situazione. Ecco le principali: insufficienza di capitale, mancanza di chiare direttive commerciali e tecniche, spese generali eccessive, spese di pubblicità non sempre ben condotte. Ultima causa l'immobilizzo per i nuovi impianti di produzione della Canada Dry. Le vendite della Canada Dry promettono bene. Si prevede un fatturato annuo di 800 milioni di cui 200 all'estero. Però occorrono capitali liquidi subito. La votazione dei creditori è in corso.

Camilla Gaidano firma l'atto di matrimonio con la sinistra

Sfilata per la festa della Polizia

Sfila davanti alle autorità un reparto speciale della P.S. dotato di cani poliziotti

E' stata solennità stamane alle ore 10,30, con una rassegna militare in piazza Castello, il 104° anniversario della fondazione del Corpo di guardia di P. S. Il prefetto dott. Garufi ha passato in rassegna i reparti schierati in armi subito dopo ha preso posto nella tribuna d'onore dove si trovavano il primo presidente della Corte d'Appello prof. Delitala, il presidente della Provincia, il sindaco avvocato Peyron, il comandante militare gen. Re, il questore dott. Chirico, l'on. Quarello, le rappresentanze consolari, assessori del Comune e della Provincia e ufficiali di tutte le armi.

Dopo la consegna da parte del Prefetto di tre medaglie di bronzo agli agenti Bruno Porchia, Nicola Gaita e Giuseppe Della Vecchia e di due attestati di benemerenza a Giovanni Cresta e Francesco Bozzi, è iniziata la sfilata dei reparti, la testa di ciascuno dei battaglioni di guardie di P. S., un plotone di rappresentanza, un plotone della polizia stradale e uno di polizia di frontiera, una sezione cani di polizia e reparti a cavallo e automontati e autoblindo. La sfilata è stata chiusa da un reparto della «stradale».

Investito da un tram un ciclista in corso Francia

Un ciclista è stato investito stamane da un tram della linea 6, mentre attraversava il corso Francia: l'incidente è avvenuto verso le 20,15 all'angolo con via Trana. L'uomo — Giacomo Ghidoni, di 58 anni, manovale, abitante in corso Moncalieri 288 — è stato gettato a terra ma fortunatamente non è finito sotto le ruote della vettura. Portato al Maria Vittoria con un'auto di passaggio è stato ricoverato in osservazione per ferite ad un ginocchio ed al capo.

Messa alla Consolata per il cinquantenario della Riv

A conclusione delle celebrazioni per il Cinquantenario della Riv domani domenica alle 8,30 nella basilica della Consolata S. Em. il Cardinale celebrerà una Messa solenne seguita dal Te Deum. Interverranno l'avv. Gianni Agnelli, l'ing. Bertolone e gli altri dirigenti della Riv.

SPETTACOLI

PALAZZO REALE
MOSTRA
DAHLIE E CRISANTEMI
13 - 14 OTTOBRE
Orario 9 - 23

IPPODROMO MIRAFIORI
DOMANI ORE 14,30:
Corse al galoppo
Premio Palazzo Madama
Lire 600.000

Piazza della Cittadella
OGGI, ORE 14,30:
APERTURA GRANDIOSO
Parco divertimenti

ASTOR
Seconda settimana del successo mondiale 1956
«IL RE E IO»
YUL BRYNNER - D. KERR
Cinem. 35 mm. Col. De Luxe
Stile Century Fox

REPOSI
GRANDE SUCCESSO DI
MARIO LANZA
SERENATA
J. FONTAINE - S. MORTIEL

AUGUSTUS
Domenica ore 10,30
Mattinata per grandi e piccini
I MOSCHETTIERI DELL'ARIA
Ingresso L. 100

TAPPEZZERIE IN CARTA lavabilissime, moderne o classiche si vendono anche a piccole quantità a prezzi convenientissimi unicamente alla Fabbrica di via Madama Cristina 32 ang. corso Dante.

L'ELEGANTE CONFORTO DEL CAMMINO!
CALZATURE Maglia
ricorda all'affezionata clientela che presso il proprio negozio: Via Garibaldi n. 31 TORINO sono esposte le ultime novità della stagione.
Nuovi modelli - Nuovi colori

TUBI TAG acciaio protetto inattaccabile dal. la ruggine - pluviali - fogna - impianti sanitari. MANNESMAN, ELSAL per acqua, gas. TRAFILATI A FREDDO per mobili per radio, per televisione, per auto. GHISA per scaricatoi, per fogna, per scarico.
SCRIBANTE Via Principi d'Acaia 61 - Tel. 73774-70680

MACCHINE CUCIRE TELEVISORI RADIO ELETTRODOMESTICI LOTTI VIA MAZZINI 41

ELETTRO ASPIRATORE ZEPHIR SOSTITUISCE LA CAPPA PACART
PELLICCE per contanti ed a RATE in 12 mesi MODELLI TOGNO Via Bonelli 13 ang. v. Pescatore (ex Porta Susa e Piazza Statuto)
FART VENDITE RATEALI NESSUNA CAMBIALE IN BIANCO VIA SAN FR. D'ASSISI, 21 ... TUTTI CONFEZIONI LANIFICIO BIANCHERIE CALZATURE DI RAGNO - BICICLETTERIA - ELETTRODOMESTICI - CARROZZELLE - CUCINE, ecc. - 1-2-3 anni
INFORMITALIA qualsiasi informazione indagine e ricerca ovunque

METRO OGGI
L'ANIMO TORMENTATO DI UNA DONNA MESSO A NUDO SENZA RETICENZE
Piangerò domani
SUSAN HAYWARD
RICHARD CONTE
EDDIE ALBERT
JO VAN FLEET
DON TAYLOR
RAY DANTON
METROSCOPE
Diretto da DANIEL MANN
Prodotto da WALTER WANGER
1° Premio per l'interpretazione al Festival di Cannes
MGM

Cine TORINO
OGGI UN FILM DI JOHN FORD
SENTIERI SELVAGGI
IN TECHNICOLOR VISTAVISION CON
JOHN WAYNE

Cine REGINA
Continua il successo del SuperSeope Technicolor
Quando la città dorme
G. ARDRENZ - R. FLEMING

Echi di cronaca

ISTITUTO TECNICO «LEONARDO DA VINCI», v. S. Francesco da Paola 16, telef. 31 018. Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: di Scuola Media, Avviamento Professionale, Istituto Tecnico per Ragionieri, Istituto Tecnico per Geometri, Istituto Tecnico Industriale. Orario dei Corsi: sezione diurna 8-13; 14-16; refezione 13-14; doposcuola 16-18. Sezione preserale 17,30-21. Sezione serale 19,30-22. Orario segreteria 8-13; 16-21.

BENLITE, Santa Teresa 3, inizia corsi speciali preparazione Certificato Corrispondente Lingue Estere. Chiedere programma telefonando 56-38-72.

LANCIA O RADDOPPIA? Il Mobilificio S. Domenico non lascia ma raddoppia rivoluzionando e offrendo il suo vastissimo assortimento rinnovato in modelli, stile e prezzi, armadioni compresi... Visitateci e vi convincerete. Facilitazioni. Entrata libera. Via San Domenico 5, Torino.

CAMERE sala, sale, cucine componibili, mobili vuoti, armadi. Vasto assortimento stile. Prezzi di produzione in concorrenza. Barnaba, via Valperga Caluso 249, v. Reiffera, n. 42. Rateazioni.

CAMABELLA mobili, rateazioni, spettina, mobili usati, garanzia, via Garibaldi 4, interno 101-107.

PASSATEMPI

RIPORTO

U		DON		IN
	CIE		E	
FIO		IN		MAZ
	MA		CA	
SUA		SEM		UN
	LO		TE	

Le sillabe seguenti, riportate nelle caselle vuote, daranno con le altre già scritte un pensiero di Marx:
A - E' - IN - MAZ - NA - NA - PRE - RE - RO - SA - SO - TA' - UN - UN - ZO.
Soluzione del giuoco precedente
Di 7 lettere: Napoli - Istoria - Portale - Bilitar.
Di 3 lettere: Po - TT.

Episodi tristi e lieti della vita di Lorenzo Perosi

Dai primi sintomi della grave malattia che lo colpì nel 1907 all'isolamento in una villetta presso Firenze - Il disprezzo per la propria musica, uno strano viaggio a Londra e lunghi anni di oscurità raramente illuminati da bagliori d'arte e di ragione

Nella biografia di Lorenzo Perosi l'aneddotica ha poca parte. La più lieta si confonde con l'attività felice, quella che dovunque è stata e sarà ammirata. E la parte triste, quella che fu qualificata strambe, e che fortunatamente non influì sulle composizioni, o almeno su quanto è pubblicamente noto di esse, è pietosa, tanto che i biografi l'hanno taciuta o appena sfiorata, con una delicatezza che giustifica l'omissione: non si deve registrare ciò che a lui stesso, lettore, sarebbe spiacevole.

L'aneddotica triste consta di pensieri e di atti dominati da una infermità mentale, a volte latente, a volte acuta.

Primi sintomi furono notati nel 1907. Quattro anni dopo, il professore Mingazzini, constatata una vera e propria paranoia, consigliò il ricovero in una casa di salute, ma la famiglia, temendo anche l'ammissione in un sanatorio straniero, preferì rimedi blandi e viaggi. Nell'aprile del 1912 la malattia e le conseguenti stranezze avevano raggiunto tale gravità, che i giornali romani, traendo dal riguardoso riserbo, narravano le vicende, interrogarono lui medesimo, i parenti, gli amici, i medici. E tutto il mondo se ne interessò, rattristato.

Ecco, per esempio, le dichiarazioni del Perosi a un giornale romano, il 30 aprile: «Io sono un sacerdote, ma non so perché... Hanno carpito la mia libertà, mi hanno ordinato prete senza che io abbia avuto il tempo di fare gli studi teologici necessari. Perché? Avevano valutato le mie qualità artistiche e hanno voluto impriginarle entro la tonaca. Questa la prima dura verità. Sappia che da 15 anni io non celebro Messa, perché non credo alla transustanziazione; sappia che lo studio del Vangelo mi ha convinto delle verità in esso contenute: ecco perché io sono evangelico. Ho sperperato, dicono, quasi centomila lire in elemosine: io so che ho dato a chi ne aveva bisogno quello che mi era superfluo, e lo hanno i miei poveri amici del Policlinico, quel professore di liceo che da otto anni giace in una corsia, senza altro conforto che la mia parola amica, quel vetturino malato che non ha al mondo né padre, né madre, i miei poveri fratelli, tutti i miei poveri...

«Io ho deciso di scuotere questa cappa di piombo che mi pesa sulle spalle: sappia che mi sono d'accordo con don Romolo Murri. Non ho voluto seguire il suo esempio, perché mi hanno persuaso che non bisognava scatenare lo scandalo.

«Io sono uno spiritualista, un mistico, un credente, un evangelico, assignore: io debbo però elevare la mia protesta contro il fatto inappagnabile che hanno carpito la mia libertà. Uno di questi giorni voglio andare dal Papa e pregarlo di sostituirmi alla Cappella. C'è mio fratello Marziano che può degnamente fare le mie veci: a me mi lascino stare in pace, io pregherò Sua Santità di esaudire questo mio desiderio».

Riesprimeva così alcune idee divenute ormai «fisse», l'incompatibilità religiosa, l'incapacità musicale. Ma peggio accadeva in quei giorni. Si aggirava per le vie di Roma gesticolando, parlando solo, camminando con l'ombrello sperto nelle giornate di pieno sole, distribuendo ai passanti tutto il denaro, anche sommo ingenti. Ebbe scambi colloqui con personalità del culto valdese. Raccontava di aver subito l'esame di teologia ed essere stato dichiarato idoneo a professare il culto nelle chiese evangeliche. Gli fu offerta la cattedra di musica nella Chiesa valdese di Torino. Avrebbe dovuto indossare l'abito speciale, ma ottenne di conservare il collarino. A Roma nella chiesa di via Nazionale subì l'ultimo esame e fu ammesso. Proclamato Calvino il più grande pensatore. Portava il nastrino color rosso della Legion d'onore, e diceva che quello era l'emblema del calvinismo. Talvolta credeva di essere Ghibaudi, un professore di francese, era un Della Chiesa, laico gesuita, era un Fiotti ortolano, figure esistenti solo nella sua fantasia, e talvolta disigliò il ricovero in una casa di salute, ma la famiglia, temendo anche l'ammissione in un sanatorio straniero, preferì rimedi blandi e viaggi. Nell'aprile del 1912 la malattia e le conseguenti stranezze avevano raggiunto tale gravità, che i giornali romani, traendo dal riguardoso riserbo, narravano le vicende, interrogarono lui medesimo, i parenti, gli amici, i medici. E tutto il mondo se ne interessò, rattristato.

Uno dei momenti dell'intensa vita di don Lorenzo Perosi

nella sua fantasia, e talvolta disigliò il ricovero in una casa di salute, ma la famiglia, temendo anche l'ammissione in un sanatorio straniero, preferì rimedi blandi e viaggi. Nell'aprile del 1912 la malattia e le conseguenti stranezze avevano raggiunto tale gravità, che i giornali romani, traendo dal riguardoso riserbo, narravano le vicende, interrogarono lui medesimo, i parenti, gli amici, i medici. E tutto il mondo se ne interessò, rattristato.

Ecco, per esempio, le dichiarazioni del Perosi a un giornale romano, il 30 aprile: «Io sono un sacerdote, ma non so perché... Hanno carpito la mia libertà, mi hanno ordinato prete senza che io abbia avuto il tempo di fare gli studi teologici necessari. Perché? Avevano valutato le mie qualità artistiche e hanno voluto impriginarle entro la tonaca. Questa la prima dura verità. Sappia che da 15 anni io non celebro Messa, perché non credo alla transustanziazione; sappia che lo studio del Vangelo mi ha convinto delle verità in esso contenute: ecco perché io sono evangelico. Ho sperperato, dicono, quasi centomila lire in elemosine: io so che ho dato a chi ne aveva bisogno quello che mi era superfluo, e lo hanno i miei poveri amici del Policlinico, quel professore di liceo che da otto anni giace in una corsia, senza altro conforto che la mia parola amica, quel vetturino malato che non ha al mondo né padre, né madre, i miei poveri fratelli, tutti i miei poveri...

«Io ho deciso di scuotere questa cappa di piombo che mi pesa sulle spalle: sappia che io ero d'accordo con don Romolo Murri. Non ho voluto seguire il suo esempio, perché mi hanno persuaso che non bisognava scatenare lo scandalo.

«Io sono uno spiritualista, un mistico, un credente, un evangelico, assignore: io debbo però elevare la mia protesta contro il fatto inappagnabile che hanno carpito la mia libertà. Uno di questi giorni voglio andare dal Papa e pregarlo di sostituirmi alla Cappella. C'è mio fratello Marziano che può degnamente fare le mie veci: a me mi lascino stare in pace, io pregherò Sua Santità di esaudire questo mio desiderio».

Riesprimeva così alcune idee divenute ormai «fisse», l'incompatibilità religiosa, l'incapacità musicale. Ma peggio accadeva in quei giorni. Si aggirava per le vie di Roma gesticolando, parlando solo, camminando con l'ombrello sperto nelle giornate di pieno sole, distribuendo ai passanti tutto il denaro, anche sommo ingenti. Ebbe scambi colloqui con personalità del culto valdese. Raccontava di aver subito l'esame di teologia ed essere stato dichiarato idoneo a professare il culto nelle chiese evangeliche. Gli fu offerta la cattedra di musica nella Chiesa valdese di Torino. Avrebbe dovuto indossare l'abito speciale, ma ottenne di conservare il collarino. A Roma nella chiesa di via Nazionale subì l'ultimo esame e fu ammesso. Proclamato Calvino il più grande pensatore. Portava il nastrino color rosso della Legion d'onore, e diceva che quello era l'emblema del calvinismo. Talvolta credeva di essere Ghibaudi, un professore di francese, era un Della Chiesa, laico gesuita, era un Fiotti ortolano, figure esistenti solo

Stasera a Milano per il titolo europeo dei medi

Festucci (non più divo del cinema) affronta sul ring il "tremendo„ Humez

Carriera dell'italiano

Un boxeur che vuol risalire la corrente

Franco Festucci ha 25 anni, essendo nato a Roma il 10 maggio 1931. Da dilettante fu campione d'Italia dei pesi medi nel 1950. Passato professionista a metà dell'anno successivo, ha finora disputato 43 combattimenti, con il seguente bilancio: 35 vittorie (2 per k. o., 18 per ritiro del contendente o abbandono, 15 ai punti, 2 per squalifica), 3 pareggi, 5 sconfitte per k. o.

La sua carriera si divide in due distinti periodi, quello romano e quello milanese, con un breve intermezzo di attività in Spagna. Finiamo che è rimasto nella Capitale, sotto la guida del procuratore Quintilio Nobili, Franco ha conquistato facile fama con vittorie a ripetizione su avversari quasi sempre di scarso valore. Tra gli avversari da lui battuti nei quattro anni di attività romana, si notano Gilbert Stuck (ai punti), Tino Alfonso (arresto combattimento), Pasek (due volte per abbandono), Aubignac (ai punti), Alex Buxton, Indian — il più forte dei pugili citati —, che pur perdendo ai punti fratturò la mascella a Franco.

Si attendeva un severo collaudo per definire il reale valore di Festucci, ma a questo collaudo, contro il tedesco Streit, Franco si presentò, per ragioni che è inutile rispolverare ora, in condizioni fisiche assai precarie: fu perciò battuto per gesto della spugna alla terza ripresa e la possibile sconfitta segnò il distacco tra lui e Nobili. Dopo qualche mese di riposo, Festucci riprese l'attività in Spagna, disputando un paio di combattimenti vittoriosi, tanto per rifarsi il morale.

Tornato in Italia, si è trasferito a Milano, agli ordini del procuratore di Lui, Giovanni Busacca. Il 1956 è incominciato bene per il pugile romano, che ha disputato sei combattimenti, vincendone cinque prima del limite ed uno ai punti. Stasera gioca la carta decisiva della sua carriera.

Franco Festucci, l'«enfant prodige» della boxe italiana, si è finalmente deciso a crescere. Dopo anni di facili vittorie contro facili avversari, il pugile romano ha accettato di giocare una carta disperata contro il campione d'Europa dei pesi medi Charles Humez. Già in un'altra occasione Franco aveva cercato di scrollarsi dalla mediocrità e di assurgere ai valori internazionali, ma il momento non era stato ben scelto: Festucci in quel periodo svolgeva la doppia attività di pugile e di attore cinematografico, con tutti i pericoli compresi nello stridente contrasto tra le due professioni. Perciò Franco — bersagliato oltre tutto dalla malasorte sotto una forma di vera natura infettiva — si presentò al confronto con il tedesco Hans Streit praticamente battuto in partenza: soltanto la spugna gettata dal suo manager gli risparmiò il disonore del k. o. La prima sconfitta della carriera per poco non troncò sul nascere il romano e chiuderà definitivamente l'attività.

Franco seppe però resistere, scrollare dal suo cammino gli ostacoli che gli impedivano di dedicarsi interamente alla boxe, ricominciare da capo in un ambiente più sereno, a Milano, sotto la guida di Giovanni Busacca e con il contento, cammino si può grande campione che è Duilio Loi. Festucci in pochi mesi si è trasformato.

Questi notevoli positivi sul miglioramenti di Festucci valgono però soltanto per esprimere e ricapitolare una speranza degli sportivi italiani, non per formulare un pronostico. Franco parte nettamente battuto contro quell'Humez che ha spietatamente stroncato due anni fa sullo stesso ring milanese Tiberio Mitri, che ha praticamente chiuso con i suoi pugni la carriera di Pierre Langlois, che ha demolito Hans Streit e Peter Muller. Charles Humez è un combattente di razza, quando sale sul ring, dovesse diventare un suo mortale nemico, che non merita tregua né pietà: Charles colpisce, colpisce e colpisce. Soltanto in America, quando si battè (e poco lealmente) contro Ralph «Tiger» Jones e in Cuba Fullmer, Perez l'autunno scorso il campionato mondiale, Charles, punta stasera al titolo europeo.

Il programma della riunione comprende inoltre i confronti tra il campione europeo dei leggeri Loi ed il francese Auzel e tra Hamia efficace del campione del mondo dei «piuma», e l'italiano Petilli; infine a chiusura della serata Mazzinghi difenderà contro Farrazzoli il titolo italiano dei medi.

Gianni Pignata

Trasmesso per radio

L'incontro Festucci - Humez per il titolo europeo dei pesi medi non verrà telecronacato. In compenso la RAI ha assicurato la trasmissione in radiocronaca diretta dalle fasi più importanti del contratto, con inizio alle 21,25 sulla stazione del Programma Nazionale.

Charles 42 vittorie per K. O.

Charles Humez è nato a Morincourt (Francia) il 18 maggio 1931 ed ha perciò compiuto 25 anni. Come dilettante ha disputato oltre trecento incontri, vincendoli quasi tutti e laureandosi campione di Francia per quattro anni consecutivi e aggiudicandosi il «Guanto d'oro» 1953 per la categoria dei mediolleggeri. Come professionista, ha disputato finora 93 incontri, 85 dei quali si sono conclusi vittoriosamente per lui: 42 per K.O., 17 per abbandono, 15 per K.O. tecnico, 43 vinti ai punti, uno per squalifica. Humez ha subito sei sconfitte (4 per K.O., ad opera dell'americano Ernie Durando, quattro ai punti ed una per squalifica) ed ha pareggiato tre sole combattimenti. Nel 1951 è stato campione d'Europa dei pesi mediolleggeri, conquistando il titolo con una vittoria ai punti sull'inglese Eddie Thomas e difendendolo contro il belga Delmine, finito K.O., alla settima ripresa.

L'ex-minatore francese abbandonò la corona dei welters nel '53 per tentare la scalata a quella dei medi appartenente a Randolph Turpin, con cui bastò ai punti il 9 giugno 1951 del malatto inglese. L'occasione per diventare campione d'Europa si è ripresentata ad Humez due anni fa, contro Tiberio Mitri, tenace detentore del titolo con una clamorosa vittoria su Turpin per K.O. alla prima ripresa. Il 13 novembre 1954 sul «ring» di Milano, il forte pugile francese demolì spietatamente il nostro campione, mettendolo al tappeto per il conto totale dopo tre sole riprese.

Divenuto campione d'Europa, Humez trattò l'avventura americana, ma non ebbe fortuna. Battuto ai punti da Ralph «Tiger» Jones, ancora battuto e malmenato da Gene Fullmer, Charles perse di vista la possibilità di incontrare Robinson per il titolo mondiale e fu costretto a tornare in Europa per difendere la corona europea. L'E.B.U. gli aveva assegnato come sfidante l'inglese Pat Mac Ateer ma questi si trova impossibilitato a far onore alla designazione, essendo impegnato in una «tournée» in America. Perciò, col beneplacito del massimo ente pugilistico europeo, Humez ha accettato di mettere volontariamente in palio il titolo contro Festucci.

La coppia capolista di IV Serie sui campi della Sestrese e del Wild

Oltre a Casale e Pro Vercelli, anche Cuneo, Ivrea, Asti e Cenisia in difficili trasferte

Alterne in Quarta Serie per la rispettiva Casale e Pro Vercelli. Le due formazioni che guidano attualmente la classifica si trovano domani impegnate in un doppio confronto esterno: i nerostellati giocano a Sestri Ponente ed i vercellesi a Novara contro il Wild. Due gare difficili, per motivi diversi. In una, quella di Sestri, i casalesi affrontano una compagine veloce, dura, abituata a sfruttare al massimo il vantaggio di giocare sul proprio campo, mentre nell'altro confronto i vercellesi non troveranno certo ad attenderli una squadra rassegnata all'incerto e poco appariscente ruolo di modesti di comparsa. Pericolo figura quindi per il Casale e difficoltà in vista, a Novara, per i bianchi della Pro Vercelli.

Doppia trasferta in vista anche per la coppia che insegue da vicini le due prime. L'Asti si reca a Vado ed il Cenisia, che continua a migliorare, va a Fossano. Stavolta il doppio pronostico non riveste troppo simili in quanto, mentre il compito dei biancorossi astigiani assume il tono di severissimo collaudo, la trasferta dei torinesi a Fossano dovrebbe risolversi in una loro affermazione. Il Fossano, dopo la lunga crisi che ha attraversato, cerca ora faticosamente di risalire le posizioni; mancano tuttavia alla compagine assurta — partita con l'encomiabile ma illusoria mèta di un torneo condotto secondo la stretta regola del dilettantismo più puro — gli uomini in grado di risollevarla dall'affanno di gare quasi esclusivamente difensive.

Grande attesa a Pinerolo per la gara con l'Ivrea. La marcia delle due squadre ha seguito finora un tracciato ad alti e bassi: hanno alternato prove lusinghiere a partite sfuocate; hanno portato i loro tifosi dallo stato euforico all'amarezza.

L'Ivrea specialmente non ha rispettato i pronostici della vigilia. Ricco di nomi illustri e dottissimo tecnicamente, l'undici di Fusero ha marciato a «scatti»: ha iniziato con una scroscian vittoria interna, ha pareggiato a Voghera ed ora torna finora in programma — in casa con la Novese — è caduto inaspettatamente. Domani a Pinerolo gli arancione, sprovvisti dalle critiche loro mosse e desiderosi di riportarsi in piena forma per il primato, tenteranno l'affermazione completa. Il Pinerolo, da parte sua, farà il tutto per seguire la strada iniziata domenica scorsa a Corbetta dove ha terminato vittoriosamente la gara. Nel bilancio di questi scorsi domani il torinese Ardissone ha segnato per lo scorso anno ha giocato per il Casale.

Un'altra gara di particolare interesse è quella di Novi, fra la Novese e l'Entella. La compagine di Chiavari, che schiera nelle sue file parecchi «ragazzi» sampdoriani, è la prima formazione ligure in classifica. Ha vinto le due gare interne disputate e ha perso, di stratissima misura, a Sestri. Sarà domani un'avversaria molto difficile per la Novese, squadra dai «due volti», capace a sua volta di una stagionale vittoria ad Ivrea dopo aver perso sul suo campo contro una squadra mediocre.

A Voghera gioca la Velocè ed il pronostico è per i ramenani. I vogheresi hanno una buona formazione ancora poco affiatata.

Il Corbetta gioca a Rapallo con scarsa probabilità di successo ed il Cuneo chiude la serie delle partite scendendo in campo a Santa Margherita Ligure. Il compito dei bianconeri piemontesi non appare eccessivamente impegnativo: la squadra del Golfo del Tigullio presenta pochi e limitati punti di forza e non dovrebbe riuscire — contro i piemontesi — a far valere il massimo in vantaggio di giocare in casa.

Ostenda favorita domani a Mirafiori

All'ippodromo di Mirafiori domani alle 14,30 seconda riunione di corse al galoppo, che, se non avverranno troppi ritiri, si annuncia interessante. Al centro del programma si correrà il premio Palazzo Madama (lire 400.000, m. 1600), in cui Ostenda è nettamente favorita davanti ad Alice Spring.

Altre sette corse completano il programma, ecco i favoriti: Premio Stabilimare (L. 180.000, m. 2000, steeple): Paella; premio S. Maurizio (L. 250.000, metri 2200): Enlie-Turi; premio Dodi (G.B., L. 180.000, m. 2200): Volpago-Zigolo; premio Amoretti (L. 175.000, m. 1000, per 2 anni): Elan-Goyaz; premio G. Bernardis (G.B., L. 300.000, m. 2000): Strallvaria-Bandis; premio S. Giorgio (L. 180.000, m. 1400): Vigie Lebrun-Mukadrade; premio Casa (Lire 200.000, m. 1000): Rivo-Dyl.

JOHNNY FORTUNA di FRANK ROBBINS

LXXII. — Fotografato il generale, marito della bionda Lisa, Kid Flash raggiunge l'auto di Johnny, fatto segno a rivoltellate. Messa in moto la macchina, i tre fissano verso il più vicino posto di polizia, dove raccontano la vicenda. Kid resta in guardia Johnny sul conto del maresciallo.

SHERLOCK HOLMES: La Lega dei Rossi di Sir A. CONAN DOYLE

XI. — Spaulding, che insieme a Ross ha architettato un piano criminoso, convince Wilson, proprietario della libreria dove lavora, a concorrere a un posto di membro della Lega dei Rossi. Alla sede della Lega, arriva il turno di Wilson. Chiestogli il nome, un uomo lo afferra per i capelli.

Rubava... sul peso un campione di disco

PRAGA, sabato sera.

Il campione cecoslovacco di disco, Karel Merta, è stato escluso dall'U.D.A. (la Società che raggruppa i militari) e degradato da sottotenente a soldato per «condotta incompatibile con l'onore di un ufficiale cecoslovacco». E' stato scoperto che Merta aveva utilizzato in recenti incontri di atletica un disco truccato di peso inferiore al regolamentare.

Come è noto Merta aveva lanciato il 12 agosto scorso a Karlovy Vary il disco a m. 57,55, mentre la sua media abituale era da 51 a 53 metri. L'inchiesta ha dimostrato ch'egli disponeva di un disco truccato con un peso mobile di ghisa di 280 grammi. Lo scandalo che minacciava di scoppiare è stato soffocato dal Ministero della Difesa che ha deciso di degradare Merta e di escluderlo dall'U.D.A., secondo quanto avevano chiesto d'altra parte altri atleti.

Merta era stato lo scorso anno campione europeo della specialità, prima che il titolo venisse riconquistato da Consolini.

Everest Standard 92

la macchina per scrivere esportata in 65 Paesi

per la rapidità del funzionamento
per la completezza delle prestazioni
per la soddisfazione nel lavoro

Everest Standard 92 la macchina per scrivere più moderna per le sue esclusive caratteristiche:

carrello intercambiabile (da 105 a 260 spazi)

introduzione ed espulsione automatica del foglio

marginatori superautomatici scorrevoli lungo tutta la lunghezza del carrello

rallentatore della corsa del carrello (con freno ad espansione centrifuga)

tasto di richiamo della leva per eliminare l'inceppamento

possibilità di applicazione del dispositivo carbografico per ottenere una scrittura pari all'impressione tipografica

vernice antiriflessi della carrozzeria

forma dei tasti studiata per un perfetto appoggio delle dita

Serio S.p.A. - Milano - Crema

PUBBLICITA' ECONOMICA

(Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tasse 7 % - La tariffa ad. feriali aumentano 50 %

Da due tasse, dello stesso genere, non comparirà in un numero del lunedì, senz'aumento.

I ANNUNCI ECONOMICI L. 40 p.p.

ABBANDONATE vecchie affittacamere con insegna macchina elettrica, presentivi a richiesta. Candellero, telef. 650-452.

ABBANDONATE vecchie biliarde e biliardi con ultimi tipi a «Supremo». Candellero, telef. 650-648. 0841J

ABBIAMO acciaierie ferro costruzioni razionali armadi spogliatoi porta stivali cassette metallicche. Telef. 260-328.

ACCETTASI in occasione ottimo stanzone 300 immobile circa adatto uso non inferiore circa 700 milioni. Telefonare ing. Tealdo 700-093 Torino.

ACQUISTO contanti tornitore tornitore ferro metalli. Ferrero, Catania 16. Telefonare 30-098. T1001

ANCHECARBONE tappeti teorni, frese ecc. ghisatrice segnatrice smerigliatrice micron paranchi, Tabacchi, Re Umberto 93

ASSORTIMENTO macchine utensili conto terzi (frasatrici rettificatrici presse, ingranditi. 5, Donato 92. L9406

BANCELLI ferro, minuto, disegni vari, cancellate, liquidiamo causa ampliamo magazzino. Moncalvi, Villarbasse 43.

CEDESI per chiusura azienda lavori sulle botti bolzoni accessori. Telefonare 761-645.

CESSATA produzione industria liquido pronti colori, stampati in grana sole ragia fisch. materiali, macchinario, uffici. Telef. 31-674. L0093

DESSATA produzione industria liquido migliori colori, tecnica granulazione, laminatoio separatore a vento uffici. Telefono 31-674. L0054

ESPORTATORI accessori in pelle italiana identificata esportata propria produzione. Per trattative scrivere cassetta 3158, SPI, Torino. L8320

FOTTASSI, lavorazione ferro, acquisto. Ferraro, via Quittengo 40. Telef. 260 207.

REGALTERIE vendesi piccole e grandi partite. Telefonare 782-145, Torino. L0587

TELESALVAMOTORI aria, olio, materiale antinfortunistico, L'Apparecchiatura Elettrica, corso Cairoli 12, tel. 540-617.

VENDIAMO macchine utensili nuove ed usate, presse, lamt. ilustrici, frenatrici, tagliati, raddrizzatrici. S. Maurizio 61.

VENDO o affitto macchinari lavorazione legno e ferro, con locale. Corso Novara 99

VENDO sega tronchi 100 carrello quattro mesi chiusura ragione, visita appena Kirchner mortisas. Tenivella, via Rosta, Rivoli, telef. 96-481. L8146

2 ARTIGIANATO L. 30 p.p.

ALPINA, Torino-cassetta e corniciaio-cercasi artigiani Via Damiana 58, tel. 35-450

MURATORE artigiano eseguo lavori di ristrutturazioni capannoni in genere costruisco marchi magazzini garages, pensati convenienti. Telef. 292-533 ore pasti.

OCCHIALI prodigiosi a Fascicoli e rialzabilissimi conservatori dell'occhio. Incontrabilità. S. Massimo 42.

3 600 CAP. RILASCIEN. L. 40 p.p.

A commercialista un fanciullo Edizioni mente rivolgersi recapito credito, che minima fiscale, tributaria, sindacale, contabilità, amministrazione condominii. Telefonare 536-801. T2492

A condizioni vantaggiose cedesi salumeria avviatissima zona centrale. Tel. 544-782.

A prezzo conveniente cedo macchina maglia. Scriv. cassetta 3173, SPI, Torino.

A 120.000 privato cede negozio maglierie ottima ubicazione zona magliaria. Telefonare 43-793. P0732

A 350.000 cedo bicicletteria centralissima zona corso rivoli occasione!. Tel. 53-732

ABBIAMO caffè centrali bottiglierie assortimento trasferibili, persone esperimentate, recapiti, rivendite tenze, interne, 5, Secondo 23, Toppino. L0516

ABBIAMO cassetta magazzino falegnameria liquori allevazione, Valle Lanzo, grande alloggio, affitto mite. 1.400.000. Alimenta. Telefonare 47-042. 5, Secondo 23, Toppino. L2514

ACQUISTASI affittasi garage 120-300 vetture unico o attività zona centrale. Scrivere cassetta 3116, SPI, Torino. 83009

AGATTO pasticceria, causa vecchiaia, cedo avviato negozio, laboratorio, unico zona popolarissima, richiesta 1.600.000. Facilitazioni. Galfione, via Arrier 2.

APPARE Drogheria semicentrale, forte lavoro, ribro commercio, 1.850.000. Telefono 92-068. 83258

AFFARONE, cedo, bottiglieria avviatissima, prossi Molinette cede privata analisi famiglia. Acuto, Benevento 71. L0061

AFFARONE causa impegni cedesi redditizio legna parboni forte lavoro 1 milione 850.000. Piacenza, Po 12.

AFFARONE cedesi direttamente piccola moderna confetteria bar, centralissima. Telefonare 883-066. 1478

AFFARONE. Giornalaio con cupio cartoleria Ricevia giornali retro, mia vista, fronte scuole, incasso 35.000 giornaliere, apertura serale, affittasi locale circa 50 mila, motivo partenza, cedo. Tel. 26-717

AFFARONE per emigrazioni cedo attività salumeria bene avviata ottima, autorizzazioni, eventuale facilitazioni a giovane. Telefonare 26-915. 83294

AFFIDASI avviatissima gerenza rivendita gas. Riva, via del Mille 14. 12275

ALIMENTARIO, pasta fresca, drogheria incasso 40.000 giornaliere cedesi causa malattia 8.500.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 10648

ALIMENTARI drogheria zona centrale ampia vetrina rivendita pane con forno. Telefonare 538-813. G8462

ALIMENTARI drogheria zona commerciale ampi locali. Telef. 29-563.

ALIMENTARIO zona San Paolo vende'as ai stesso proprietario, avviatissimo se degli e personale con alloggio. Telefonare 394-905. M0766

ALTO interesse gerenza lavanderia ottimi e disponesse capitale. Scrivere cassetta 3152, SPI, Torino. L3264

ATTENZIONE. Commerciante 20.000 giornaliere, 2 locali abitazione, cedesi causa salute 2.500.000. Salma, Banchi 24.

AUTOIMBIBA vendesi capacità 150 macchine 300 assetare 43.000.000. Telefonare 521-237. L0679

AUTOIMBIBA 120 macchine complete; centrale, attivo 300.000 mensili, lunga locazione, cede 11.500.000 Gabetti, XX Settembre 17. T0754

AUTOIMBIBA 250 macchine, zona in distribuzione, salone unico, attrezzature complete, cede causalmente. Gabetti, XX Settembre 17. T0359

AUTOTRASPORTI avviatissimo sito redditi dissertabile facilità gestione lavoro sicurissimo continuativo ordini convenienza. Scrivere cassetta 5182, SPI, Torino. L0986

AVVISTA piccola industria parimenti brevettati forte reddito cedesi Torino. Scrivere cassetta 3268, SPI, Torino. P1150

AVVIATISSIMA officina meccanica tornì automatici cedesi. Telefonare 788-949. Eventuali facilitazioni. D6515

AVVIATISSIMA, urge cedesi botteghetta, trattoria, Rivoli, via dei Mille 14. 13275

AVVIATISSIMO Ufficio Commerciale, assegna, vendita case, reale relazioni affari, forte reddito, causa malattia titolare cedesi/dona al nipotino attivo con capitali. Eventuali trattative, telefonare ore ufficio dott. Castellari 524-966. T1809

AVVIATO parrucchiere 3 op. signorine; reddito 3.000.000. Scrivere Agenzia Affp, Cuneo. L0335

AZIENDINA vini liquori olio con grande negozio attività quarantennale redditizia cedesi causa malattia agevolando. Ferrari, Madama Cristina 119. L0715

BAR singolare, su corso forte transito zona popolatissima, lavoro assicurato per quattro persone, cedesi causa ritiro commercio 75.000.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 10648

BAR centrale cedo con alloggio affittasi mite causa trasferimento. Telef. 42-121

BAR centralissimo cedesi causa trasferimento, Telefonare 43-874, ore ufficio.

BELLISSIMO [illegible] attività ristorante centralissimo 50.000 giornaliere cedesi 2.000.000. Telefonare 525-893.

BOTTIGLIERIA alloggio cedesi 1 milione 500.000 eventualmente solo bottiglieria. Galliari 10 ola, telef. 62-157.

BOTTIGLIERIA vasto locale, forte smercio, cedesi subito interessati. Telefonare 870-929. L0045

BULLONERIA ditta ieri commerciali tedeschi reconfezioni avviata si ritira, stanzia attrezzata cedesi. Scrivere cassetta 3274, SPI, Torino. P1326

CAFFE' semiautomatici istantanea vendesi 2.300.000 trattabili. Ottimo guadagno. Telefonare 30-043. G8402

CAFFE' bar ben arredato centro Vercelline cedesi per motivi di famiglia. Reg. Olivino, Trino [illegible] L3194

CAFFE' bar trattoria ristorante riservati oppure anche gerenza. Telef. 551-191.

CAMERA cucina divisibili, adatta rappresentanza, libero subito, vendesi zona piazza Crispi 1.200.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 10648

CAMERA libera subito, altre due occupate, possibilità ritirare arredamento, vendesi variando 800.000 contanti 1.000.000 a rate da lire 30.000 mensili, salma interesse. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 10648

CARTOLERIA arredissima alloggio 2 camere trasferisco cedesi 800.000. Galliari 10 ola, telef. 62-157. 4060

CAUSA negozio cedesi [illegible] drogheria rappresentabili con alloggio forte incasso. Telefonare 551-782. 83004

CAUSA malattia cedesi oppure gerenza grandissimo bar moderno. Telef. 790-878

CAVALLERA, Saluzzo 21, cedesi ad ottimissimo, locasso mensile 280.000, cedesi 1.200.000. 8688

CAVALLERA, salone 21; passimo moderno macchinario, buon incasso, cedesi 3.400.000. 8963

CAVALLERA, Saluzzo 21; radio, ferramenta, casalinghi, alloggio, reddito mensile 250.000 (provincia) cedesi 3.500.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Affarone, mobili familiari, cedesi (Cuneo) avviata linea drogheria alimentaria, coloniale, liquore, granaglie locali. 8985

CEDESI avviata autofficina con annessa carrozzeria, ottima posizione, 80 vetture più accessori. Rivolgersi Martello, corso Vinaglio 8. T3039

CEDESI avviata officina [illegible] milano. Scrivere cassetta 2209 SPI Torino.

CEDESI avviatissima mercerie moderna, ottima vendita. Affare reale 650.000 Telef. 765-142. L0401

CEDESI avviatissimo negozio accessori auto ottima posizione. Telefonare 780-301 ore 9-10, 14-16. L0407

CEDESI negozio pasta alimentari San Paolo causa decesso. Telefonare 44-536.

CEDESI negozio vicinai centrale. Telefonare 531-371. P1306

CEDESI trenta vendesi, privatisi, zona Francia, 1.700.000. Cravesania. Cercasi 40. 8953

CEDESI o affittasi boutique in Torino zona centrale. Telefon. 85-477 ore 18-20

CHIOSCO bar bottiglieria cumas-vendita edicola giornali, cremoni. UBAT Giolitti 10. 10126

CEDO gerenza pensione avviatissima. Telefonare 24-316. F0653

CEDO orologeria forte lavoro. 2.000.000 bar, ristoranti, 5.000.000. 4.000.000. trevenzano, Carnelo 40. 9552

CEDO pasticceria bar snack-colazioni gelateria caffè televisione. Telefon. 72-830.

CEDO pensione ammobiliata 7 camere, corso Regina Margherita. 3 milioni trattabili. Telefonare 43 056. 948

CEDO pellicceria ex corso principale, forte reddito. Telef. 294-294. 696-819.

CEDO stabilimento carpenteria ad acqua eventuali soci. Telef-serie 47 128.

CERAMICA avviato artigianale laboratorio con prese stampaggio e alloggio stupendo cedesi ragione salute. Scrivere cassetta 5135, SPI, Torino. L0117

CERCO prestito 10 milioni anche sodamy garanzia immobili, buon interesse. Serrock, Saluzzo incaricabili scrivere cassetta 3269, SPI, Torino. M0791

CERCO tre-cinque milioni garanzia ipotecaria. Scrivere cassetta 3268, SPI, Torino. 83543

COMMERCIABILE suo alloggio cedo 1 milione 350.000, altro oltre 35.000 incasso 1.600.000. Telefonare 548-883. 12778

COMMERCIABILE semicentrale alloggio 3 camere cedesi urgente 1.250.000. Telefonare 528-275. L8642

COMMERCIABILI centrale forte lavoro cedesi affiancando, eventuale gerenza. Telefonare 528-275. 83934

DITTA vicino vasta clientela bene avviata in buono stato causa salute cede. Telefonare ore pasti 51-316 L3139

DROGHERIA angolare buona posizione causa vecchiaia cedesi 2.000.000. Telefonare 528-275 M0939

DROGHERIA, frutta verdura cedesi modesti incassi. Vero affarone diretta Telefonare 51-295. P0733

ELAMINERIE ritiro stracciato reddittizio e legacio centrale acciaoli fini, sociosi mediatori scrivere cassetta 3219, SPI, Torino. M0090

FARMACISTA cerca farmacia in gestione Torino o dintorni. Scrivere cassetta 5096, SPI, Torino. 83945

FINANZIAMENTI industriali, agricoli, artigianali evidenzi pratiche consortuali, benefici legislativi consulenze esito. Scrivere: casella 41, SPI via Parlamento 9, Roma. 13536

FIORI, modernissimo, avviato, centrale, cedesi causa malattia. Cavaliere, Saluzzo 21. 6088

FRUTTA verdura annuo 600.000; fitti 450.000; canone 400.000. Tel. 870-839.

GABETTI, XX Settembre 17, cede pasticceria centralissima, Porta Nuova, causa ospedale. Affarone. T0269

GABETTI, XX Settembre 17, cede rivendita pane, panificazione, kg. 180, ampio negozio signorile. 6.000.000.

GABETTI, XX Settembre 17, cede bar gelateria, sala televisione, pluricadito, tutto nuovo, 25.000 giornaliere, 4.000.000.

GABETTI, XX Settembre 17, cede avviatissimo pizzeria snackcaffè, attrezzatura completa 2.000.000. Ottimo affare.

GABETTI, XX Settembre 17, cede urgentissimo latteria fitti 200, alloggio, 4 milioni. T0393

GIORNALAI 800 copie, alloggio, cedesi eccezionalmente 5.200.000. Fraia, del Carmine 36. 8958

LATTERIA analizzata alloggio cede privato alimentazione forte incasso. Bonifacio, via Reggiani 13 F0830

LATTERIA privati analizzati positivo 25.000 giornaliere, alloggio, 3.000.000. Tel. 526-012. M3167

LATTERIA, 270 litri cedesi occasione 4.500.000; altre 200 litri 3.600.000. Fraia, del Carmine 38.

LATTERIE, gelaterie, pasticcerie commerciali qualunque litraggio facilitazioni, Cavalieri, Saluzzo 21. 500

LATTERIE qualunque litraggio con alloggio cedesi/affittasi. UBAT Giolitti 10. 10126

LEGNA cedesi forte assortito disponibile [illegible] cominciando Casalgrasso, Telefono 578-993. P0771

MACCHINE cucire elettrocommerci cedesi avviato mito ritiro con mezza cucina, posizione commercialissima. Corso Inghilterra 123. M0852

MERCERIA ottima [illegible] avviatissima cedesi causa salute. Tel. festivi 694-655.

MOLINO [illegible] anni di [illegible] margine alimentare e causa chiusura per motivo di età vendo facilitando pagamento. Oppure accetto socio collaboratore capace assumerne parte gestione. Scrivere cassetta 5073, SPI, Torino. M0363

NEGOZIO apparecchi avviato, ottima posizione, cercasi garzone, eventualmente cedesi. Telefonare 43-165. L0810

NEGOZIO dei Mille 20, [illegible] 36, [illegible] angolare, vasto portile vendesi ovvero affittasi ai rivenditori. Telefonare 68-312. L0719

NEGOZIO ferramenta ritiro salute blocchi 1.700.000. Affarone! Cubino. Telefono 779-433. 8944

OCCASIONE vendesi casalinghi avviatissimo zona commerciale. Telef. 694-733.

OCCASIONISSIMO vasto ritiro rimasto quarto Regina Margherita permesso licenza cedo causa salute. Telefonare 26-261.

OFFICINA meccanica lavorazioni varie, attrezzata elettrici, cedesi 3.200.000. Cavaliere, Saluzzo 21. 5986

OTTIMA occasione vendesi drogheria. Telefonare 278-935. L3749

PANETTERIA rustrali forno carbone, lavorazione 2 quintali/giorno, cedesi, affittasi, 11.000.000. Agevolazioni. Fraia, del Carmine 38. 8958

PANETTERIA pasticceria drogheria modernissima commerciale forte panificio cedesi. Telefonare 538-012. 10033

PANETTERIE e rivendite cercasi subito cedesi/affittasi. UBAT Giolitti 10.

PANETTERIE Torino, provincia, qualunque epitaliata, [illegible] facilitazioni. Cavaliere, Saluzzo 21. 8563

(Continua a pag. 5)

Il campionato di calcio oppone due grandi squadre

INTER-JUVENTUS APRE LA SERIE degli incontri da centomila spettatori

Parla il capitano della squadra milanese

Giacomazzi afferma: tutti d'accordo i nerazzurri

Si conferma lo schieramento completo dei bianconeri

Boniperti è soddisfatto ma anche preoccupato

Frossi: "Non parlatemi di tattiche„ - Ancora incertezze tra Vonlanthen e Massei

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Undici dei 14 giocatori convocati dal direttore tecnico dell'Inter, dottor Frossi, per il difficile incontro di domani ha fatto registrare solo la esclusione di Nyers. Il resto della squadra è stato confermato. Per l'attacco invece l'imbarazzo è tuttora palese nonostante il sicuro allineamento di Pandolfini, Dorigo, Lorenzi e Skoglund. Evidentemente Frossi non è ancora convinto della riacquistata efficienza di Massei, nonostante il referto favorevole del medico sociale; bisognerà che Vitalo-argentino si assuma in pieno la responsabilità del suo ritorno in squadra e ciò non sembra ancora certo dato il carattere dubitativo e apprensivo dei giocatori che anche quando sia benissimo è uso avanzare qualche riserva.

Per Vonlanthen mantiene fiutora la palla al piede della bandiera di Frossi, decaturo di ottobre, e quindi senza appello. Ma lo ricorre, massimo di lusso buono, ha ripreso rapidamente quota suscitando non solo l'entusiasmo dei tifosi, i quali sono è noto sono pronti all'applauso, ma persino dello stato maggiore nerazzurro capeggiato dal presidente che in cuor suo ha sempre stimato il centravanti che seguì tra gioie alla nazionale ungherese e che da Sabbia fu definito il migliore centrattacco europeo. La candidatura di Invernizzi è sempre problematica.

Alle ansietà di carattere tecnico corrispondono le febbrili ore della vigilia nel reparto amministrativo dove si lavora a ruba come risulta anche dalle recenti informazioni delle agenzie e il bel tempo invoglia le prenotazioni. Domani Inter-Juventus aprirà la serie degli appassionanti incontri da centomila spettatori.

Ecco ad grande avvenimento alcune impressioni personali:

Angelo Moratti (presidente):

«Quando la Juventus è di turno allo stadio di San Siro, l'Inter gioca in campo avversario perché la provincia lombarda fornisce un imponente contributo di tifosi juventini i quali aggiunti a quelli milanesi sovorchiano i sostenitori nerazzurri. Per di più i bianconeri torinesi hanno dalla loro la tradizione almeno quella più recente perché negli ultimi due campionati sono riusciti ad agguantarsi tutti gli otto punti in palio. Sarà un confronto difficile e incerto che il più piccolo intervento sulla sorte potrà influenzare».

Giacomazzi (capitano):

«Non ho ancora dimenticato le false dicerie messe in circolazione dopo la partita di Palermo perché con Lorenzi che segnò il goal del pareggio con uno dei suoi guizzi caratteristici non ebbi assolutamente nulla da dire. Ma la prossima verbalmente con Skoglund, non per il goal mancato perché tutti possiamo sbagliare durante il gioco e specialmente sotto la porta avversaria ma per la scarsa disposizione a lottare contro antagonisti ostici. Avevamo promesso al presidente, che in Svizzera ha molti interessi, di impegnarci al massimo delle forze e solo «Nacka» si è talvolta scordato della promessa. Contro la Juventus la nostra squadra sarà altro in ascesa come rendimento disputerà la partita chiave del campionato. Qualsiasi previsione riuscirebbe avventata, però sono in grado di assicurare che tutti noi ci batteremo a fondo per vincere».

Alberto Valentini (segretario generale):

«Il morale è alto e il buon umore non manca specialmente nel reparto amministrativo dove si lavora a fondo per la vendita dei biglietti, vendita favorita dal tempo stabile. Sarà certamente una forte e interessante partita».

Il dottor Annibale Frossi (direttore tecnico):

«Ho l'impressione che la Juventus sia in efficienza e che pertanto venga a Milano in un momento favorevole per l'Inter. Sarà comunque una partita difficilissima senza alcuna possibilità di pronostico. In quanto alla tattica base sia questa storia. L'importante consisterà nel rendimento che le due squadre raggiungeranno allo stadio di San Siro».

Leo Cattini

Provvedimenti a Milano per lo sciopero tranviario

MILANO, sabato sera.

(t. c.). La presidenza dell'Inter ha comunicato stamattina che, in previsione dello sciopero tranviario, annunciato per domani a partire dalle ore 13, è stato interessato l'ispettorato della motorizzazione per la istituzione di servizi speciali dal centro allo Stadio di S. Siro. Si spera tuttavia che la vertenza giudiziale venga composta in giornata.

Ultima controllo da parte dell'allenatore Puppo alla caviglia di Hamrin. (foto Meiale)

La Juventus conferma lo schieramento annunciato per la trasferta di Milano. Bumrin sta bene, Conti sta meglio e Boniperti è deciso di riprendere a giocare. Il capitano dei bianconeri e della nazionale è soddisfatto del suo ritorno, ma è pure preoccupato:

«Mi sento bene e mi sono sempre allenato a dovere, per quanto lo ha permesso il noioso malanno muscolare — ha dichiarato stamane il bianconero. — Non ignoro le difficoltà di un ritorno alle partite in un confronto tanto impegnativo come quello con l'Inter: si può dire che dopo la scorso campionato non ho più disputato neppure in «amichevole» una gara tirata a fondo. Come starò a fiato?

«Così non so in grado di fare alcun pronostico per domani».

«Quasi quasi non ora farlo nemmeno su me stesso. O meglio per quanto mi riguarda sarebbe che ho una gran voglia di disputare tante voci corso su di me e sui miei possibili trasferimenti, disputando una ottima prova in maglia bianconera. Farò tutto il possibile per ottenere questo scopo.

In quanto alla squadra cosa ha dato fin dimostrazioni di buon rendimento che si può sperare bene, anche se l'Inter è avversario difficilissimo».

Per l'incontro di domani Puppo ha convocato i seguenti giocatori: Viola, Corradi, Garzena, Emoli, Nay, Montico, Hamrin, Colombo, Boniperti, Conti, Antonioli, Mattrel, Tarchi, Donino e Stivanello.

Numeroso contingente di sportivi torinesi seguiranno la compagine in trasferta. La Juventus è quest'anno squadra da spettacolo e si dice che fuori campo giochi meglio ancora che in casa. A San Siro è atteso dunque uno spettacolo doppio.

Convegno a Torino dei vecchi sportivi

Ricorre quest'anno il cinquantennio di fondazione della prima Federazione delle Associazioni Sportive che sarà adeguatamente ricordato con un convegno di tutti i vecchi sportivi che giungeranno da ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Il convegno avrà luogo domani alle ore 10 al Collegio San Giuseppe. Il discorso commemorativo sarà tenuto dall'on. Bovelli, sottosegretario di Stato.

In seguito verrà inaugurata nella palestra di via Rubino — che fu culla del movimento sportivo — un artistico ricordo in memoria del Fondatore della Federazione prof. Fraiel Biagio.

Domani si inizia alle 15

SAMPDORIA (7) - FIORENTINA (5)

Bardelli; Farina, Agostinelli; Martini, Bernasconi, Visioli; Conti, Gewirk, Firmani, Torti, Agnoletto.

Sarti; Magnini, Corvato; Orzan, Nocetta, Segato; Julinho, Gratton, Rozzoni, Montuori, Bizzarri.

INTER (4) - JUVENTUS (6)

Ghezzi; Fongaro, Giacomazzi; Bearzot, Bernardin, Neri; Dorigo, Pandolfini, Vonlanthen (Massei), Skoglund, Lorenzi.

Viola; Corradi, Garzena; Emoli, Nay, Montico; Hamrin, Colombo, Boniperti, Conti, Antonioli.

PADOVA (2) - MILAN (6)

Pin; Bianco, Scagnellato; Zanon, Sarti, Moro; Busa, Pison, Bonistalli, Chiumento, Boscolo (Vecchiato).

Soldan; Maldini, Bernardo; Fontana, Zannier, Burgnich; Bredesen, Bagnoli, Galli, Schiaffino, Buso.

NAPOLI (7) - BOLOGNA (3)

Bugatti; Comaschi, Greco II; Morin, Franchini, Posio; Vitali, Hektraudi, Vinicio, Ciccarelli, Petrejo.

Giorcelli; Capra, Pavinato; Bonifaci, Greco, Pilmark; Cervellati, Pivatelli, Benaglia, Manzan, Fascetti.

SPAL (2) - ATALANTA (2)

Bertocchi; Bottrati, Lucchi; Villa I, Vinyei, Dal Pos; Dido, Di Giacomo, Sandell, Broccini, Novelli.

Calibiati; Cattozzo, Corsini; Angeleri, Gustavsson, Viltoni; Longoni, Annovazzi, Magnavacca, Bassetto, Valli.

TORINO (3) - LANEROSSI (3)

Eigenmann; Grava, Brancaleoni; Rimbaldo, Grosso, Gunnar; Avanzo, Bodi, Arce (Fallisi), Ricagni, Tacchi.

Lulsoni; Caporali, Dall'Ignocenti; Bonci, Lanciani, Chiappin; Valentinuzzi, Dardi, Campana, Aronsson, Savoini.

LAZIO (3) - ROMA (5)

Lovati; Molino, Lo Buono; Fuin, Pinardi, Sentimenti V (Moltrasio); Muccinelli, Vivolo, Frosi, Selmosson, Lucantini.

Panelli; Carderelli, Lusi; Giuliano, Stacchi, Venturi; Barbolini, Pistrin, Merkaht, Da Costa, Lojodice.

UDINESE (3) - TRIESTINA (3)

Romano; Arlmonti, Valenti; Menegotti, Sassi, Magli; Frignani, Pantaleoni, Secchi, Lindskog, Fontanesi.

Bandini; Bellani, Brunazzi; Potagna, Ferraris, Tulissi; Bernasconi (Cazzaniga), Szabo, Cazzaniga (Ciaccarini), Fabris, Brighenti.

PALERMO (3) - GENOA (5)

Angelini; Griffith, Bettoli; Benedetti, Mialich, Zamperlini; Vicariotto, Lussi, Saadri, Gomez, Leonardi.

Gandolfi; Becattini, Manardi; D. Angelis, Carlini, Dalluso; Frizzi, Rubotti, Macor, Dal Monte, Carapellese.

Il Lanerossi presenta lo svedese Aronsson a Torino

Pellis o Arce contravanti del granata? - Per Samp-Fiorentina

Il Torino ha condotto la sordina la sua preparazione alla partita con il Lanerossi. I granata dopo l'entusiasmante successo contro i campioni d'Italia della Fiorentina non hanno avuto fortuna a Trieste, dove sono stati battuti per uno a zero in una gara disturbata dal maltempo. La squadra torinese ha dato tuttavia prova di buon rendimento e di coesione, cosicché verrà confermata per domani. Vi è un solo dubbio a questo riguarda Arce. L'allenatore Baldi ha convocato infatti anche Pellis cosicché resta aperta la possibilità di un mutamento dell'ultima ora, per il ruolo di centravanti.

Qualunque sia la decisione che i tecnici granata prenderanno vi è da richiedere ai giocatori interessati ed al pubblico la migliore comprensione. Arce è un tipo caratteristico del calcio.

Il suo carattere estroso lo porta a mettere in luce più le qualità negative che quelle positive. E' logico che i responsabili della squadra facciano il possibile per richiamarlo ad un controllo dei nervi e degli atteggiamenti in gara. D'altra parte Arce non è quel «disastro tecnico» o quel «mangiaavversari» per cui lo si vuol far passare. Si è visto il paraguaiano disputare molte belle partite con perfetta correttezza e con grande rendimento. Nella giornata di vena Arce sa sfuggire al centromediano avversario con scatti improvvisi e mette in mostra un tiro molto potente.

Il nuovo centravanti granata ha bisogno di serenità intorno a sé ed il pubblico deve procurargliela non attendendolo al varco dal primo sbaglio o dalla prima bizzarria per colpirlo con... una salva di fischi.

Se Arce insisterà nei suoi atteggiamenti allora la situazione cambierebbe. La possibilità di una inclusione (o l'eventuale inclusione) di Pellis al centro della prima linea vale dunque come un ammonimento per il paraguayo: «gioca come sai giocare senza commettere stranezze», e gli ammonimenti è meglio riceverli dagli amici che dagli avversari o dalla Lega.

Il Lanerossi si presenta in campo a Torino col proposito di strappare al granata il primo punto esterno della stagione. I bianconeri vicentini hanno infatti avuto un difficile inizio di campionato che ha consentito loro di ottenere soltanto un pareggio ed una vittoria in casa, rispettivamente di fronte all'Udinese e all'Atalanta, mentre nei due confronti esterni con il Palermo e con la Lazio, sono stati battuti. La maggior attrazione della compagine veneta è lo svedese Aronsson, l'interno sinistro importato dal Milan e ceduto poi al Lanerossi assieme agli stati preferito Brodsen.

Nella capitale si svolge il primo grande «derby».

Enorme attesa a Napoli per la gara col Bologna.

Sampdoria-Fiorentina, avvero promesse di bel gioco. Sono di tradizione due compagini tra le più classiche e dotate del torneo. Una, la Fiorentina, cerca di superare un momentaneo periodo di difficoltà con l'innesto (obbligato però) di forze nuove; l'altra, la Sampdoria, vuole ad ogni costo far conoscere (e probabilmente capire anche stessa) i suoi attuali limiti di efficienza.

L'attaccante svedese Aronsson (a sinistra) e il portiere Sentimenti IV del Lanerossi

Italia-Francia di atletica per due giorni alla tv

Ultime speranze per i candidati a Melbourne

La televisione comincia oggi e domani dalle 15 alle 17,30 due tempi e pomeriggi sportivi «Atletica leggera. L'incontro maschile Italia-Francia che si svolgerà oggi e domani, allo Stadio Comunale di Firenze, merita pienamente quest'attenzione. Sia per gli azzurri che per i transalpini, questa è l'occasione di una definitiva grande prova di forza alla vigilia della partenza per le Olimpiadi. Per i nostri tecnici le gare con i francesi confermeranno poi di scegliere gli ultimi dubbi per Melbourne. Le sei «X» comprese nell'elenco dei partenti per l'Australia comprendono i nomi del velocista Archilli, del saltatore in alto Severato, del giavellottista Lievore, del lanciatore di peso Meconi, del saltatore con l'asta Chiesa, della discobola Faleschini. I primi cinque settangono oggi e domani l'esame definitivo.

Quanto al valore del contenuto di squadre, v'è da dire che la Francia si presenta favorita dal pronostico, ma non non sarebbe tanto loro da lasciare piena possibilità di una vittoria a sorpresa degli azzurri. La gara odierna, sulle quali dalle 15 alle 17,30 si concentreranno le telecamere in collegamento di Eurovisione, sono le seguenti: 200, 400, 1500, 10.000, 110 ostacoli, alto, triplo, peso, martello, staffetta 4 × 100. L'attesa per qualche nuovo primato non è superflua: il 10"3 è nella gamba di Giuochi e Calvesi.

Sport a Torino

Motocross e pallacanestro dividono con l'incontro calcistico Torino-Lanerossi il cartellone della domenica sportiva torinese. Sul campo del Sangone con inizio alle ore 14, una forte rappresentativa di motocrossisti di Faenza, capeggiata dall'asso Castelli, si misurerà con gli specialisti torinesi guidati da Carisetto, Cocchi, Quierero e Gay. Per gli appassionati della pallacanestro il Gruppo Sportivo E.I.V. ha organizzato uno spettacolo di prim'ordine invitando a misurarsi con la sua squadra militante nel campionato di Seconda Serie nientemeno che i campioni d'Italia della Virtus Mingardi, di Bologna. Si tratta di una delle più forti squadre d'Europa che, oltre a contare nelle sue file una intera serie di nazionali (Alesini, Canna, Gamba, Negroni, Calchetta ecc.) ha il punto di maggior attrazione nel nuovo acquisto azzurro Chiarelli. Inizio ore 17, in viale Dogali.

Per gli atleti è in programma allo Stadio Giovanni Agnelli, con inizio alle 14,30, un'interessante riunione regionale maschile, organizzata dal C. S. Fiat, a cui parteciperanno tutti i migliori atleti piemontesi. Per i boccofili è invece in programma il Trofeo Chiazzo, gara nazionale con la partecipazione degli azzurri selezionati per i campionati mondiali. La gara si svolgerà con inizio alle ore 8, sui campi del C. S. Lancia.

OGGI ULTIMA TAPPA DELLA FIRENZE-SAN PELLEGRINO

Il Piemonte in testa alla classifica

DAL NOSTRO INVIATO

Vercelli, sabato sera.

Rimandando a un altro giorno quei pochi che rimane da dire su questa corsa avendone già parlato abbastanza da quando è cominciata col mettervi in luce i lati indubbiamente interessanti ed anche istruttivi che presenta, limitiamoci oggi, mentre la carovana pubblicitaria si porta piuttosto lentamente, ma fragorosamente verso l'ultimo traguardo, a sintetizzare i fatti salienti della tappa di ieri — che si concretizzano in pochi punti.

A mezzo giudizio questi punti sono: il pericolo che ha corso Ronchini di rimetterci la maglia arancione; l'invasata della squadra piemontese dal secondo al primo posto, e acquisto dell'Emilia, e la bella impresa prodotta da qualche corridore a conferma delle prove già fornite nei giorni scorsi, e che ieri si sono palesate con lampante evidenza.

Avendo fatto richiesta la corsa subito dopo l'arrivo, è naturale che il responsabile della squadra emiliana abbia risposto di no, che Ronchini non ha avuto alcuna crisi, e che se per quasi l'intera corsa era stato visto soffrire nelle ruote dei gruppetti che a vari intervalli inseguivano le pattuglie in fuga, non era il solo ad essersi trovato in quelle condizioni, visto di strano dunque, né di drammatico. Una momentanea défaillance che può capitare a chiunque, d'accordo; spiacevolmente quando si è al principio della carriera, e il giorno prima si è portato a termine una corsa faticosa come la Viareggio - Genova, vincendola inoltre.

Ma è anche vero che mentre Ronchini era costretto a difendersi, e soltanto potè salvarsi al riparo del gruppone di sessanta o più formatosi nel finale a soltanto alla forza della massa si deve se ci ragguardo perdette poco meno di un minuto, è anche vero, dico, che fra coloro che l'avevano staccato e l'hanno preceduto al traguardo, ci trovano dei ragazzi che non si erano prodigati meno di lui nella difesa severa fatica della vigilia, l'inerzia, se Ronchini rientrava della tappa di Genova, lo stesso sforzo avrebbe dovuto rivelarsi negli altri.

Invece, tanto Restelli che Nicolò, tanto Mancini che Germano hanno l'altro giorno brillanti protagonisti sui saliscendi della Riviera, ieri lo sono stati ugualmente sulle colline del Monferrato — tanto efficacemente che Ronchini, da cui dovevano mettersi, è andato via alla perdita della maglia d'amore, a vantaggio di Restelli. Non dico mica, per carità, che stiamo vedremo un altro uomo in testa alla classifica; ma è un fatto che oltre a Ronchini almeno in questa corsa ci sono altri corridori degni di attenzione — fra i quali appunto i nominati.

Negro, leggero, certo il marchigiano Mancini è un discreto scalatore, che finirà con l'aggiudicarsi il Premio della montagna; ma di milanese Restelli che ha vinto la tappa è un tipo che potrebbe [illegible] per non meglio assurto l'onore ventura, e in quanto ai due biellesi, dicevamo che anche ieri, come dei primi 4 giorni precedenti, hanno piacere vedere con quanto accanimento sanno battersi, e soprattutto come sanno far rendere le loro qualità. Più di una volta mi hanno ricordato Astrua giovane, quando ugualmente lo vedevo e scriveva di lui. Mandrio nei momenti difficili.

Noi solidarizziamo soltanto vecchio cuneese, ma siamo raggiungere tale rendimento nei momenti decisivi della lotta, da far cambiare, come è avvenuto ieri, anche faccia alla classifica della squadre, giacché è stato grazie alla [illegible] partecipazione alla fuga finale che il Piemonte ha potuto superare l'Emilia. E da quando partimmo da Firenze che i piemontesi si erano giurati di [illegible]. E minuto a minuto ingiustamente perduto nella tappa-burletta o cronometro; giorno per giorno essi hanno risalito il distacco, perfezionando il ritardo che avevano rispetto agli emiliani, ritenuti imbattibili anche collettivamente, e infine, [illegible] superandoli.

VITTORIO VARALE

6° Torino-Salone Internaz. della Tecnica

FINO A DOMANI DOMENICA 14 OTTOBRE

Riduzioni ferroviarie GRANDE SUCCESSO Dalle ore 9 alle 23

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

S SOC. CAP. REL. AZIEN. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

PANIFICIO prestigiosa gerenza 150 kg. cedesi 1.500.000. Piacerna. Pa 12.

PASTICCERIA caffetteria lavorazione propria con alloggio cedesi. Tel. 772-128.

PASTIFICIO avviatissimo laboratorio alloggio cedesi, condizioni pagamento. Galliari 10 bis, telef. 62-187. 4088

PENSIONE centrale 8 camere, servizi, avviatissima, cedesi, 900.000. Campra, Santa Teresa 18. 22186

PERSIANE, Corso Appello 2, cede pacifico e rivendita pure per altro commercio. 13575

PESCHERIA moderna, Barriera Milano, 650.000 irrisorie, affitto 16.000, Telefonare 81-593. L3520

POLLIDOLTORE appartamento assicurebbesi con signora, signorina, che disponga locali. Scrivere casella 6220, SPI, Torino. M7962

POSTICI Porta Nuova cedesi locale vuoto, libero, pertinenze, Scrivere casella 6963, SPI, Torino. L2508

PRATICISSIMO cercasi giovane chiosco giornali. Massima referenze, escluso. Telefonare 530-837. L3416

PRIVATO cede bar caffè angolare eventualmente gestione. Telefonare 766-733.

PROPRIETARIO grande st. importante complesso ristorazione ci stanno completa servizio in azienda Torino grande comunicazione, eventualmente combinazione per completezza ci gestione alberga la separazione valorizzata. Scrivere casella 1235, SPI, Torino. 678

RACHO Lambr. Disponendo negozio ove esponiamo vendita al minuto, trasferebbe combinazione. Telefonare 24-871.

RISTORANTE avviatissimo vendesi per ritiro compercio. Affarone. Tel. 527 282.

ROSTICCERIA piccola avviatissima serio reddito cede commerciale sede. Telefonare 81-982. L0821

SALDATURA autogena, 250.000 cedo. Telefonare 296-258. 19742

SALUMERIA cedesi privato. Telefonare ore pasti 696-813. L9694

SALUMERIA centrale, magnifica attrezzatura, occasione cedesi 1.500.000. Quirico, Carlo Alberto 41. 9595

SAN Paolo cedesi bracciante attrezzatissima, alloggio, redditi garantito, impegnamento. Telefonare 239-256. 21938

SANITARIO cedo causa salute negozio tessuti confezioni. Scrivere casella 6200, 6271, Torino.

SPAGNOLETTE avviatissima stenoscuola Torino, cedesi, Telefonare 32-391, dalle ore 12 alle 14. 20413

TABACCHERIA privata settimanale 1 milione, cedesi 14.000.000; altra 600.000 settimanali, 8.200.000; altra 7.000.000; Fiera, dal Cormine 28. 5398

TIPOGRAFIA artigiana redditizia facile gestione, negozio, alloggio blocco 3 milioni 600.000. Telefonare 687-101.

URGE vendere pasticceria, forno completo, L. 8.500.000; alloggio, magazzino. Telef. 637-302. L3378

URGENTE. Cedesi avviatissima merceria proteggesi alloggio, affarone. Tel. 880-183

VANCHIGLIETTA negozio abbia acquisto ricevere ritiri commercio abbigli quantitativo. Telefono, 66-597 ore 13-15

VENDESI in importante centro Vercellese negozio salumeria con laboratorio lavorazione carni anche ben attrezzato. Rag. Chichino, Trino. L2192

VENDESI officina meccanica con o senza muri. Scrivere casella 6065, SPI Torino.

VENDO attrezzatura completa lavorazione lana, cedo insieme locale aperto alcoolici. Telefonare 82-971, ore ufficio.

4 CASE e TERRENI L. 40 p.p.

A bocce cundiani) rendiamo alloggio immune, centro Crocetta, secondo piano, 130 mq. 13.000.000. Affarone! Anglesio, Nizza 9. 12372

A luoghi relazioni vendesi centralissimi angoli, alloggi 1-2-3-4-5 camere. Prezzo 600-800.000 contanti. Visite 16-18, Massimi 4. 12050

A Porta Palazzo vendesi magazzino mq. 300, seminterrato luminoso con rampa di accesso, locali uso retri. Alloggi 1-2-3 camere libello cucinino servizi necessario lavoro colla. Prezzi convenientissimi. Telefonare 796-892. Rivolgersi via Andrea Pisano angolo via Priverà e negozio XI Febbraio, ore 11-12 16-18. 699965

ABBIANO alloggi alloggiatori, zone varie signorili, comodi, piccoli grandi, con senza mobili, affittasi, affittasi, liberi. Telefonare 579-739. 69343

ABBIANO (Crimea) alloggi liberati, 4-5 locali. 3-4-5 camere servizi via Cavaglià 7. Telefonare 683-765. 73377

ABBIANO Porta Palazzo alloggi 2-3 camere servizi, necessario, ingressabile, mutuo. Telefonare 683-765. 73377

ABBIANO S. Rita, Stadio Comunale, San Paolo, Mirafiori, Barriera Francia, Ligorio, via Bologna, Lecce, alloggi 1-2 camere, libello, cucinino bene, bagno. Mutuo ai luoghi rateizzati. Duomo, Garibaldi 39. 71809

ABBIANO via Mongrando 136-138, alloggi 1-2 camere, libello, cucinino, servizi, lusso, necessario. Mutuo ai luoghi rateizzati. Visite 16-17. 71809

ABITABILE subito, prezzo conveniente, panoramico, vendesi 2 camere libello servizi Lucento. Telefonare 296-918.

ABITABILE subito vendiamo via Millo 83-85 adiacenze Piazza Robilant, ospiamo alloggi 1-2 camere, libello, cucinino, terrazzo, bagno, necessario. Mutuo ai luoghi rateizzati. Visite 16-17.

ABITABILE subito, prezzo conveniente, panoramico, vendesi 2 camere libello servizi Lucento. Telefonare 296-918.

ABITABILE subito vendiamo via Millo 83-85 adiacenze Piazza Robilant, ospiamo alloggi 1-2 camere, libello, cucinino, terrazzo, bagno, necessario. Mutuo ai luoghi rateizzati. Visite 16-17. 71809

ABITABILE subito, sottosegretario di Stato, Bovelli, sottosegretario di Stato.

In seguito verrà inaugurata nella palestra di via Rubino — che fu culla del movimento sportivo — un artistico ricordo in memoria del Fondatore della Federazione prof. Fraiel Biagio.

ABITABILE subito vendiamo via Millo 83-85 adiacenze Piazza Robilant, ospiamo alloggi 1-2 camere, libello, cucinino, terrazzo, bagno, necessario. Mutuo ai luoghi rateizzati. Visite 16-17. 71809

ABITABILE subito, prezzo conveniente, panoramico, vendesi 2 camere libello servizi Lucento. Telefonare 296-918.

ABITABILI subito vendiamo ottimi alloggi 1-2 camere libello cucinino dalle 16-16.30. via Monginevro 33. L3004

ABITABILI subito 2 camere e cucina cucinino, parcheggi piazza Ritoli via Lora 8, Massime referenze. nuova costruzione, [illegible]

ACQUISTASI cercasi casa buona costruzione, prezzo adeguato, anche bisognosa. Scrivere casella 3180, SPI, Torino.

ACQUISTEREI alloggio 4-5 camere servizi occupato, no corso. Dettagliare. Pinarni, Chivasso 9. L0255

ACQUISTEREI casa 20-40 camere redditizia pagamento contanti. Telef. 296-153.

ACQUISTEREI contanti alloggio padronale oltre 10 camere, centralissimo, primo piano se vera occasione, anche bisognoso. Telefonare 24-427. L0681

ACQUISTEREI terreno industriale mq. 600-1000 zonisi corso Belgio, luogo Dora Vogherra, Pietro Cossita o circostante costruzione industriale già esistente. Telefonare 392-876 ore 13-15. 69624

ACQUISTO alloggio 3 camere cucina servizi zona Crimea, preferibilmente con giardino. Scrivere casella 3184, SPI, Torino. L2268

ACQUISTO magazzino mq. 100-150, zona Cittadella Valdocco Cernaia. Telefonare 48-655. L2394

AFFITTASI a negozi vendonsi locali angolari [illegible]. Corso Trapani 89. L0414

ADIACENTE corso Francia, vendesi casa angolare, camere 47, nuova costruzione, ognuno alloggi non, con camere e servizi, pacchetti azionare. Telefonare dalle 10-12 al 793-821. 11381

AFFARE! Chiesa Salute 20 bis vendesi negozio 4 camere due bloccate prezzo ottimo, laboratori, offresi reddito 10%, nettissimo. Telefonare 683-238. 72060

AFFARE! 35.000.000 residuano cam. 30 camere, 2 negozi con retro, uffici servizi. Reddito 10 %. Telefonare [illegible]

AFFARONE, alloggio 3° piano libero chiesto in Pozzani via Roma 5 camere, cucina, bagno e cantina vera vendere 2.000.000 trattabili. Scrivere casella 6114, SPI, Torino. 69679

AFFARONE: via Montepertica 2, vendesi ultimo alloggio 3 camere, libello, bagno, [illegible] 8.000.000. Telef. 47-805.

AFFITTASI alloggetti signorili [illegible] S. Rita, 2 camere libello cucinino [illegible] mensili. Telefonare 683-238. 72060

ALLOGGETTI confortevoli camere 1-2, soggiorno cucinino 900.000 anticipo rimanenza pagamenti pari affitto, Lanzo 78.

(Continua a pag. 7)

ai bambini buoni

EUCHESSINA*

la dolce pastiglia purgativa

«una specialità Marco Antonetto

EVVIVA LA VITA!

IL BATTESIMO

Anche Adamo era vestito con una sola foglia!

D'accordo tra loro e ispirati dal buon gusto, la mamma e il papà avranno precedentemente scelto tra le centinaia di partecipazioni in commercio, la più adatta allo scopo. Ce ne sono moltissime, con i più svariati disegni e riproduzioni di celebri quadri.

Negli ospedali e nelle cliniche ci sono giorni fissi per i battesimi: generalmente il martedì o il giovedì prima dell'uscita della puerpera dall'istituto dove è rimasta degente per 10 o 12 giorni.

Giunta l'ora della cerimonia il piccolo viene fatto scivolare dolcemente nel *porte-enfant* a cucchiaio, ricoperto dal lungo velo di tulle bianco che lo riveste in tutta la lunghezza. Sorreggendolo delicatamente tra le braccia, l'ostetrica porterà il neonato sino al fonte battesimale e, se maschio, lo deporrà tra le braccia della madrina: il grande cero già acceso e intorno al quale sarà legato un nastro azzurro sarà sorretto dal padrino. Se si tratta di una bimba, sarà il padrino a sorreggere il tenue carico, mentre la madrina porterà il cero con il fiocco rosa. Dopo che saranno pronunciati i voti, il neonato, in genere urlante per l'acqua che gli è stata versata sulla testa e il sale di cui ha sentito per la prima volta il sapore, sarà riportato nella stanza della mamma. Il cero che dovrà essere tenuto accuratamente acceso fino all'ultimo sarà spento con un soffio dalla mamma, dopo che questa avrà baciato in fronte il suo bambino.

Dopo il rito religioso, in una saletta della clinica — di solito in numero molto limitato data la capacità della stanza — parenti e invitati si riuniranno per un piccolo *cocktail-party*. L'ospedale fornisce le stoviglie e dalla pasticceria o dal bar più vicini, in genere già attrezzati allo scopo, si farà eseguire il servizio: panini salati, dolci, vini, liquori. Da questo momento la mamma torna ad essere il centro dell'attenzione. Ancora una volta, come già il giorno delle nozze, gli sposi, ormai genitori felici, passeranno tra gli invitati con una coppa di confetti azzurri o rosa secondo i casi e li distribuiranno in numero dispari con un cucchiaio d'argento. A coloro che non sono intervenuti al battesimo, si porteranno più tardi i confetti racchiusi in vivaci sacchettini di *tulle* o di *nylon*. A chi avrà fatto un regalo al bambino saranno inviate le bomboniere semplicissime, leggiadre, in carattere con l'evento. Esclusi l'argento e altri metalli preziosi. Durante il ricevimento, il neonato potrà fare due o tre rapide apparizioni tra le braccia della madrina, che avrà il compito di ripresentarlo agli invitati.

La mamma addetta al reparto consegnerà ai genitori il libretto di matrimonio dove il sacerdote avrà trascritto il nome del neonato. Ritirando il libretto e consegnando il cero, i genitori dovranno lasciare un'offerta che può variare secondo le possibilità di ognuno.

Diverso il caso in cui si voglia battezzare il bambino nella propria parrocchia: occorre il benestare, che peraltro viene subito rilasciato, della parrocchia sotto la cui giurisdizione si trova l'ospedale o la clinica. Mentre i padrini e i parenti si recheranno al fonte battesimale la mamma rimarrà in casa e potrà provvedere insieme al personale a una o due amiche agli ultimi preparativi del ricevimento, alla disposizione dei fiori — tutti bianchi o non odorosi — e dei vasellame su candide tovaglie. Quando le macchine torneranno dalla cerimonia, la madre aspetterà sulla porta per dare il bacio del benvenuto al suo bambino.

L'ALIMENTAZIONE

I primi vagiti del neonato potranno suscitare esclamazioni nella persona meno incline alla commozione (ingigantita dal fatto che il piccolo cessare di tranquillizza nell'abbraccio materno. Ma per il bene del bambino è necessario che la mamma resuma a «vivere» e lo lasci nella sua culla.

Il neonato sarà pesato prima e dopo ogni pasto, vestito. Dei primi giorni di vita potrà ricevere qualche cucchiaio d'acqua sob zuccherata e sterilizzata. Dopo otto o dieci ore la prima poppata.

Quando, per una delle moltissime ragioni che possano farlo preferire, sarà necessario l'allattamento artificiale, si somministrerà al neonato il latte di mucca opportunamente diluito e arricchito con gli alimenti a base di idrati di carbonio scelti tra quelli che case specializzate nell'alimentazione dei bambini mettono in commercio. Quando non si è sicuri del latte di mucca che si usa, meglio preferire gli ottimi latte in polvere acquistati in anatolo sigillati, secondo le dosi fissate dal medico. Tra il 6° e il 7° mese il latte materno non basta più, perché manca di ferro. È il momento del passaggio alla crema di riso, di orzo e di avena, alle prime mele frullate, alle prime arance spremute, alle prime banane passate, ai pomodori in crema, alle sostanze organiche fornite dal regno vegetale: patate, piselli, lenticchie. Lo svezzamento è un periodo difficile che può dar luogo anche ad inconvenienti; cosa perché si deve incominciare con le farine latteo delle quali abbiamo in commercio confezioni perfette. Durante l'intervallo tra i pasti nessun cibo, di nessun genere (nemmeno una caramella o un biscotto) dovrà essere dato al bambino che soltanto in questo modo avrà uno stomaco razionalmente educato, pronto all'ultimo passo dello svezzamento: un cucchiaino di rosso d'uovo, due volte alla settimana, al sono mese di vita; e al decimo il passettino di pollo bollito passato al setaccio insieme allo verdure o il passetto di pesce ogni tre giorni: preferibilmente merluzzo o palombo.

La camera del bimbo

Chi dormirà (o veglierà) con il neonato?

In quella cameretta «in più» che finora è servita ad ospitare un salottino di vimini, con una stuoia e le allegre tendine alle finestre, dove il pavimento è gli in linoleum e le pareti dipinte di un pallido colore lavabile, papà e mamma preparanno con amore, passo per passo, la camera del loro bambino. Un mobilio e spazio tappeto di lana chiara (che nei primi mesi potrà anche non esserci), un lettino bianco con le sponde alte, il lavabo con acqua fredda e calda, un armadio laccato con qualche impressione a colori nei battenti. Conterrà il corredo del bambino e il necessario per la sua toeletta quotidiana; più tardi servirà per i giocattoli. Un fasciatoio, anche questo lavabile, e con il piano vivacemente colorato e le gambe ben solide, servirà per deporvi la vaschetta per il bagno del neonato. Una poltroncina coperta di cinz sarà accanto alla finestra nel cui incavo potrà trovar posto un basso mobiletto laccato a cassetti. Sui ripiani sarà posta la bilancia. La poltroncina comoda, accogliente, servirà alla mamma quando allatta: la bilancia è lo strumento necessario per controllare, dopo ogni pasto, il peso del neonato.

E adesso veniamo alle molte soluzioni di un gravissimo problema: dove dorma il bambino, con chi dorma, e chi dorme con lui? La soluzione più comune è quella di lasciare il bimbo nel suo lettino e nella sua stanza con la porta di comunicazione spalancata verso la camera da letto dei genitori. Quando il bambino piange di notte sarà svelta ad alzarsi, ad infilare una calda vestaglia, le babbucce, e a correre in camera del piccolo, chiudendosi dietro la porta i cui cardini saranno stati accuratamente oliati. C'è la terza soluzione: la mamma prende con sé il bambino nella camera nuziale e manda il marito a dormire, per i primi mesi, in salotto o in un'altra stanza. Quando il bimbo avrà preso l'abitudine di fare dei lunghi sonni tranquilli, allora lo si sistemerà definitivamente in camera sua (che è attigua), e il papà tornerà a prendere possesso del suo letto.

L'ABBIGLIAMENTO

Quando la mamma avrà riposto l'ultima fascia del neonato, incomincerà per lei il periodo in cui, giorno per giorno, vedrà trasformarsi il suo piccolo, fisicamente e intellettualmente. Col trascorrere dei mesi, il bimbo e la bimba non hanno quasi più culla in comune nel loro guardaroba. Il maschietto porterà i pagliaccetti di lana e le minuscole tute (se ne trovano nei negozi di tutte le misure) poi — e sarà un avvenimento — i primi pantaloncini sostenuti dai bretelloni incrociati sulla schiena. A contatto con la pelle avrà il camicino di lino fine, la maglietta e una camiciotta bianca o colorata, ricamata a festoncini.

Anche nelle giornate molto fredde il bambino ha bisogno di aria pura: per uscire, a tre o quattro mesi, lo si porterà in carrozzina, mettendogli vicino ai piedi una borsa d'acqua calda. Starà benissimo con un pagliaccetto, un golfino, una bella coperta di lana, anche morbida e leggera o addirittura con una terno-coperta. Ai più grandicelli, in passeggino, si metteranno i calzoncini lunghi di lana e d'inverno le femmine andranno vestite come i maschietti. Un paio di calze di lana, scarpette che rialzano verso la caviglia in modo da sostenerla nei primi incerti passi: se ne trovano di tutti i tipi, morbidissime e l'ideale di lana o di pelliccia.

La scarpa non dovrà essere troppo lunga perché il bambino non acquisti una falsa andatura, né troppo stretta, altrimenti non camminerà volentieri. In qualche negozio ci sono persino i raggi X: infilando il piede si potrà vedere quanto posto occupa nella scarpetta. Negli uggiosi giorni di pioggia, il bimbo avrà l'impermeabile con il cappuccio; le scarpe saranno sostituite dagli stivaletti.

Per i giorni rigidi e nebbiosi si potrà abbigarrire tra i caldi cappottini, i variopinti *montgomery*, e per chi può le morbide pellicciette di castoro bianco, di agnello rasato o più modestamente di coniglio lavorato a castoro. E non dimentichiamo i guantini: le piccole *muffe* da sciatori. La mano calda ha una grande importanza.

«Fatto! Non si è accorto che non è Nestogen»

BAGNETTI PER NEONATO

MUTANDINE IMPERMEABILI
BAVAGLINI - LENZUOLINI
SERVIZIETTI COMPLETI
REGALI UTILI PER NEONATI
★
BUTTIÉ - Via S. Francesco d'Assisi, 15 - Tel. 42.324 - TORINO

Pantofoleria Camera

SPECIALITÀ DI TUTTE LE CALZATURE
DELLE MIGLIORI MARCHE, PER BAMBINI
★
Torino
VIA SANTA TERESA, 7 - TELEFONO 520.471

Bambini a scuola

Ricordatevi, brave mammine, che la maestra sarà sempre ben disposta verso quegli scolari abituati all'ordine e alla pulizia. Un grembiulino in disordine è peggio di uno zero in condotta! Fate perciò in modo che i vostri bambini siano sempre a posto nel vestire e stupirete col meraviglioso apparecchio "la Suora" che manterrà i grembiulini (bianchi, neri o colorati) sempre come nuovi e più a lungo puliti.

"La Suora" triplica il rendimento del ferro da stiro che scivola velocemente sugli indumenti senza attaccarsi mai; è insuperabile per tessuti bianchi e colorati, tende, pizzi, vestitini per bimbi, abiti da donna, camicie da uomo; è economica perché una sola applicazione basta per molte volte ed ottiene infine il meraviglioso risultato di evitare le smagliature delle calze di nylon. "La Suora" è veramente il prodotto del miracolo e la gioia della massaia.

Doppia durata dei tessuti con

la suora
miracolo in famiglia

"La Suora" Via Bertolotti, 46 - Torino - e sede singolare

MIO

- **Il Formaggino "MIO" è un alimento equilibrato di valore nutritivo elevatissimo contenente tutti i fattori essenziali all'organismo umano.**
- **Il Formaggino "MIO" è arricchito in quantità scientificamente dosate proprio di quelle vitamine indispensabili al rigoglioso sviluppo dei bambini.**
- **Il Formaggino "MIO" è facilmente digeribile perchè omogenizzato.**
- **Il Formaggino "MIO" è l'alimento ideale per i bimbi di qualsiasi età e per tutti gli organismi delicati.**

Contiene vitamine
A. D. B1. B2. PP.
Pantotenato di calcio

il formaggino dei bambini

Locatelli

IL SORRISO DEL VOSTRO BIMBO...
...I SUOI PRIMI PASSI...
...LE SUE PRIME IMPRESE...

FOTOGRAFATE - CINEMATOGRAFATE
per il domani la serena infanzia dei vostri bambini

"nulla sfugge"
TORINO - Piazza Carlo Felice, 23
TUTTI GLI APPARECCHI FOTOGRAFICI E CINEMATOGRAFICI
FACILITAZIONI PAGAMENTO

Tutto quanto occorre al vostro bambino acquisterete dalla DITTA **PORINO**

DITTA **G. GRASSI**
SUCC. **PORINO**
CULLE, CARROZZINE, LETTINI E GIOCATTOLI
Corso Vittorio Emanuele 86 (monumento) Telef. 41.405

L'Yoghurt per i vostri ragazzi

Un bicchiere di yoghurt dr. Der Stepanian, il più vivo e benefico per una sana e razionale alimentazione, darà forza ai vostri ragazzi nelle fatiche dei primi giorni di scuola.

STEPANIAN
l'yoghurt vivo

STUDIO TESTA

Parlano "Semiramide„ e il "Barbanera„

Inquiete le previsioni dei "veggenti„ per il 1957

Il "filosofo, astronomo e cabalista di Foligno„ e la chiromante di Bergamo non preannunciano guerre ma un periodo di "pace movimentata„ - Buoni raccolti, imponenti fenomeni meteorologici e la comparsa di un nuovo campione ciclistico

Ogni anno, verso la metà dell'autunno, si accende nel mondo una lotta segreta. Il pubblico ne ha soltanto vaghi sentori, ignora il più. Si tratta di una strana, ansanita gara che gli astrologi, i veggenti, i profeti, i maghi nostrani e forestieri ingaggiano per arrivare primi alle previsioni dell'anno successivo.

Chi mette in giro la prima profezia ha più probabilità di essere creduto: è in una botte di ferro, suscitati o confermati che siano poi i suoi sforzi. Gli altri, quelli che si sono lasciati sopraffare dal suo fortunato *sprint*, hanno contro di loro la probabilità di non venir presi sul serio, o di guadagnare la taccia di plagiario: di esserci cioè appropriati di previsioni altrui. Per non correre questo rischio, i maghi ritardatari sogliono lasciare profezie del tutto opposte a quella del «primo arrivato» se costui ha predetto dodici mesi sereni, senza complicazioni internazionali, senza «morti improvvise di personaggi elevati», nessuna alluvione, nessun maremoto, nessuna importante scossa tellurica; allora capovolgono tutto e diventano propagandisti del più nero pessimismo: guerre, epidemie, carestie, minacce alla pace, conferenza di capi di Stato finite col violenti corpo a corpo, burrasche nelle Cancellerie e nei Parlamenti, decessi allarmanti, sommovimenti della terra, del mare e del cielo.

Ma è ormai consuetudine guardare con diffidenza questi ritardatari, e dare tutta la fiducia al «campionissimo della previsione». Come nelle gare sportive è la rapidità che viene premiata. E' per questi motivi che ogni anno, di mezzo autunno, la massa compatta dei veggenti di ogni continente consulta con febbre carte da gioco, stelle e pianeti, sfere di cristallo e fondi di caffè ed ingaggia la lotta contro il cronometro: l'ideale traguardo alletta tutti.

Quest'anno sotto lo striscione di arrivo sono arrivati per primi due noti personaggi: Barbanera di Foligno («filosofo, astronomo e cabalista») e la cartomante bresciana *Semiramide*. Vediamo dunque come sarà il prossimo anno secondo *Semiramide*.

«Come in onde ultramagnetiche, cosmiche, siderali — scrive *Semiramide* — si incrocicchiano incessantemente nell'atmosfera e ci portano benefici e malefici influssi, così il mondo è turbato dalle passioni, dalla politica, dalle forme più disparate di nazionalismo e di egoismo. Le aspirazioni di benessere universale, che si concretano in insurrezioni, dittature, scioperi ecc. non arriveranno tuttavia ad accendere il "fuoco universale" e pertanto il "finimondo" non ci sarà».

Dopo questo eloquente esordio, la signora bresciana si volge al particolare: per la politica esclude il pericolo di una grande guerra. Si assisterà tuttavia a lotte localizzate, con spargimento di sangue, specialmente nelle Americhe, in Spagna, in Egitto, Russia e Stati satelliti. «In Italia il disagio sarà limitato a scioperi, cambiamenti di uomini di governo, scandali, delitti di rilievo ecc. Nel campo economico non mancheranno, nel complesso, buoni raccolti, malgrado fenomeni meteorologici imponenti e devastatori, terremoti, alluvioni, eruzioni».

Le cronache dovranno registrare, fra quel che concerne le scoperte, progressi nell'applicazione della forza atomica ad usi pacifici e nuovi passi verso il rimedio per la cura del cancro con nuove terapie «di indubbia efficacia, ma non ancora di farmaci o processi risolutivi». Rosee prospettive nel mondo dello spettacolo e quello dello sport: nuovi astri «nel cinema italiano femminile», ottimi ingaggi all'estero, una sorprendente «rivelazione» maschile sui palcoscenici. Per lo sport: «Il tifo aumenterà i [illegible] colpiti; nuovi giochi attireranno l'interesse mondiale; nei vecchi sport l'Italia si affermerà ancora, specialmente con un nuovo asso del ciclismo e nel campo motociclistico».

In conclusione, *Semiramide* prevede un 1957 senza guerre né rivoluzioni grandiose: «un periodo di pace movimentata, minacciata ma viva, in un quadro naturale e politico dei più vari».

Il *Barbanera* è, più o meno, dello stesso parere. Ma è più vago nelle definizioni, impreciso nei contorni. E ricorre a simboli come questi: «Nell'orizzonte internazionale, durante l'anno 1957, si avranno press'a poco le stesse condizioni meteorologiche avutesi in questo. Nubi temporalesche si alterneranno a fuggevoli o lunghe schiarite; qualche pioggerella locale potrà, per cause imprendibili, trasformarsi in un furioso acquazzone con danni al raccolto e all'abitato, ma i luoghi circostanti non saranno toccati e le perdite saranno facilmente riparate; la temperatura subirà degli sbalzi capricciosi minimi e massimi mai raggiunti, si [illegible] gradatamente di rimanere... ghiacciati e roventi: ma tutto riprenderà di lì a poco, per volere dell'Onnipotente, il suo normale corso stagionale; nessuna grossa perturbazione atmosferica in vista, anche se qualche astronomo di buona fama preciserà il suo avvenersi a scadenza più o meno lontana».

L'astronomo, filosofo e cabellista di Foligno ha voluto «celare la verità, parlando metaforicamente».

Visto nei dettagli, il 1957 del *Barbanera* dovrebbe essere così:

Gennaio: freddo, cattive condizioni atmosferiche, bufere, danneggiamenti, piogge di violenza inaudita, il termometro discenderà a minimi mai segnalati. Straripamento di fiumi e torrenti. Clima politico: incerto.

Febbraio: recrudescenza del freddo, nevicate, venti gelidi, piogge torrenziali. Dibattiti parlamentari «che degenereranno».

Marzo: ancora tempo pessimo. La politica «prepara bocconi amari». Una adunata di «famosi personaggi dai quali si attendono miracoli che non si avverano».

Aprile: all'inizio tempo instabile, alla fine tempo decisamente bello. Politica: Un discorso «che riscuote calorosi commenti» e un congresso «che si smarrisce in mille inutili progetti».

Maggio: Cielo sereno. Una lutuosa notizia «che addolora sinceramente».

Giugno: bel tempo. Sull'orizzonte politico «si agita uno spauracchio che non spaventa nessuno». Un'accesa battaglia giornalistica «che si fonda su errate informazioni e un'inchiesta che appassiona».

Luglio: Caldo e temporali. Rivelazioni «che lasciano perplessi».

Agosto: Tempo straordinariamente variabile. Impressionanti sciagure balneari.

Settembre: tempo ancora variabile. Lusinghiera schiarita nelle alte sfere internazionali, «ma è temporanea».

Ottobre: Bello e sereno ovunque. Accuse a un noto personaggio.

Novembre: nubi e piogge. «Fallaci previsioni di un eminente statista».

Dicembre: il tempo migliora. La politica no: «l'orizzonte internazionale desta apprensioni». Vengono intaccati alcuni «privilegi», un dissidio si acuisce, gli «oppositori diventano più accaniti» e si «appurano segreti che era meglio ignorare».

*

«Preghiera del mattino», creazione di una sartoria romana, in alpaga nera, abbottonata in tutta la lunghezza dei davanti. Ha un piccolo collo in «pique» bianco e due ampie pieghe nel dietro. La collana «rosario» costituisce la novità dei gioielli fantasia

La principessa Gabriella Pacelli, nipote del Papa, in un gruppo di indossatrici

UNA NOVITA' CHE FARA' SCALPORE

La moda si ispira a motivi ecclesiastici

Accordo fra una Casa romana e il Centro Cattolico dell'Artigianato - Un abito che si intitola «preghiera del mattino», abbottonato sul davanti e completato da una berretta da prete - Primi successi negli Stati Uniti

Nostro servizio particolare

Roma, ottobre.

A Roma, è nata una moda di che si ispira a motivi chiesastici. L'iniziativa è sensibile, più che da un'alleanza, da un autentico matrimonio di interessi tra una casa di alta moda della capitale ed il Centro Nazionale Cattolico dell'Artigianato. Il quale provvede già accessori del guardaroba femminile prodotti dai suoi 400 mila iscritti che conta nella Penisola, mentre la prima, oltre l'estrosità della propria fantasia, offre il prestigioso conquistato nelle due Americhe dove le è facile di tradursi grazie all'agenzia che ha aperto a New York.

Un grande giornalista di New York anni, su disegni delle sorelle Fontana, ha realizzato una serie di preziose acconciature, foglie di alloro o di mirto intrecciate a perle, coralli, ambre e particolarmente collane di lapislazzoli e di «vetri di cattedrale». Più che di collane si tratta di «rosari» da cui pende un grande crocefisso egualmente o di soffri o di rubini o di vetri. Un filo «rosario» che scende dal collo fino alla cintura viene forse giustificato eccessivamente audace dalle signore italiane, ma già ha trovato molto larghi successi nelle due Americhe, tanto più perché ad esso conferisce una [illegible] mistica severità il modello dell'abito fabbricato in tutta la lunghezza anteriore) che si intitola «preghiera del mattino» e che è completato da una berretta prelatesca.

Quando Gabriella, la più giovane fra le indossatrici della casa di alto moda, si vide in quell'originale divisa, tutte le sette ragazze del laboratorio caddero in ginocchio e mormorarono «benedicici». Arricchiscono questa collezione stoffe morbide in rosso porpora, in grigio inverno, in rosa marena. Ed un che di favoloso si respira nel battesimo dato a questi abiti. Essi rispondono infatti ai nomi di «Cantico Mistello» di «spire d'incenso» e di «incendio di Roma», un abito, quest'ultimo, rosso fuoco che, pur ispirandosi alla porpora dei principi della Chiesa, evoca i brividi di una tragedia.

Gli abiti da pomeriggio presentano scollature [illegible] a profuso maniche monacali, molte delle quali a grandi righe vivaci arlecchinate le divise delle Guardie Svizzere. Sugli abiti da grande sera, per difendere le spalle dagli sguardi indiscreti vengono gettate sciarpe di ermellino o di seta dai vividi colori.

*Non si vede soltanto una tendenza moralizzatrice in questa collezione, ma l'intendimento altresì ben più preciso di incrementare le attività delle piccole aziende artigianali segnatamente di quelle sperdute nelle estreme periferie delle province, quali i ricami ad [illegible] della Sila e delle campagne intorno a Catanzaro. Un merletto di paglia, lavorato da un piccolo e sconosciuto artigiano dei dintorni di Firenze, ha avuto l'onore di un [illegible] per la sua finezza. Ed un altro artigiano, di Sorrento, ha realizzato

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

CINEGUIDA PER LO SPETTATORE

Questa settimana è dedicata a tre stelle hollywoodiane

La intramontabile Joan Crawford **(Foglie d'autunno),** ***la risorta Susan Hayward*** **(Piangerò domani),** ***e la nuova Kim Novak*** **(Picnic) -** ***Mario Lanza canta in*** **Serenata** ***Le prodezze dei subacquei di Cousteau nel*** **Mondo del silenzio,** ***gran premio a Cannes***

IL MONDO DEL SILENZIO (Ambrosio). — Vincitore della «Palma d'oro» all'ultimo Festival di Cannes, questo film francese, realizzato dal comandante Cousteau e dai suoi valenti collaboratori, aggiunge un nuovo, bellissimo capitolo all'epopea cinematografica del mondo subacqueo. Squisito nei colori, vario negli episodi (tra i quali spicca quello del capidoglio ferito dall'elica della nave e divorato dagli squali), non tanto per la originalità della materia, quanto per la finitezza della esecuzione, il film costituisce uno spettacolo dei più suggestivi.

IL RE ED IO (Astor). — Nuova versione, in chiave di fastoso «musical» del vecchio film «Anna e il re del Siam». La storia di una maestrina inglese che si dà ad europeizzare, non senza contrasti, la Corte di Bangkok. Interpolata di musiche e balletti, alcuni dei quali assai azzeccati, la vicenda corre a diverte. Deborah Kerr ne è l'eccellente protagonista, affiancata da una nuova scoperta di Hollywood, l'ottimo «charmant» Yul Brenner. Cinemascope e colori.

FOGLIE D'AUTUNNO (Doria). — Una magnifica interpretazione di Joan Crawford in un forte film di Robert Aldrich che narra la strana lotta d'una donna non più giovane per salvare il giovane marito dalle spire della follia e dagli intrighi del cattivo suocero e della sua amante. Specialmente nella prima parte, l'analisi psicologica dà ottimi frutti. Poi prevale il macabro e persino il grandguignolesco. Cliff Robertson è l'ottimo «partner» dell'imperiosa protagonista.

PICNIC (Lux). — Tratto da un noto lavoro teatrale americano, mescola la commedia e il dramma nella storia di un affascinante vagabondo che fa strage di cuori femminili in una cittadina del Kansas, portandosi poi via la bella fidanzata di un suo amico. Psicologicamente fine nel ritrarre i turbamenti muliebri, è tutto piacevole. Ottimi interpreti (e sono William Holden, Rosalind Russell, Kim Novak e Cliff Robertson. Cinemascope e colori.

PIANGERO' DOMANI (Metro Cristallo). — Presentato con buon successo al Festival di Cannes e premiato nella sua brava protagonista, Susan Hayward, è la drammaticissima storia di una ballerina, che avendo cominciato ad alzare il gomito per dimenticare la morte del fidanzato, compie la parabola dell'alcolizzata fino al «delirium tremens». Dopodichè non la resterebbe che morire, se non si avvenisse in un'organizzazione antialcoolica che la rimette al mondo. Vigorosamente realistico, «impressionante». Richard Conte, Eddie Albert, Don Taylor, fra gli ottimi interpreti.

SERENATA (Reposi). — Un vignaiuolo della California, con bella voce di tenore, diviene un celebre cantante grazie alla generosa protezione d'una dama del gran mondo, la quale provocherebbe la sua rovina, e come uomo e come artista, se una buona fanciulla del Nuovo Messico non entrasse a far da terza, accomodando ogni cosa. Diretto e interpretato alla carlona, fumettisticamente, può piacere per i molti inserti di pezzi d'opera lirica, di romanze e di canzoni. Del tenore Mario Lanza, Joan Fontaine e Vincent Price. Schermo panoramico e colori.

ALESSANDRO IL GRANDE (Vittoria). — Appartiene alla famiglia dei «colossal» questo cinemascope a colori che narra per sommi capi, senza troppe offese alla storia e non cadendo mai nel ridicolo, la vita del grande capitano, conquistatore di due mondi. Ricco di battaglie campali formicolanti di comparse, accurato nella ricostruzione ambientale, sfarzoso nei costumi, è bene interpretato da Richard Burton, Fredric March, Claire Bloom e molti altri.

SIMONE E LAURA (Ariston). — Vieta commediola di ripicchi coniugali, garbatamente condotta dal regista inglese Muriel Box e qua e là ravvivata da gustosi spunti antireggiani i programmi televisivi. Una coppia di coniugi attici (Peter Finch e Kay Kendall), teneramente beticcienti fra loro e in procinto di divorziare, accettano di tenere sul «video» un corso di felicità coniugale. Recitando la commedia, scoppia il bubbone della gelosia, che placata la burrasca, riconduce la coppia a una perfetta armonia. Vistarini a colori.

IL CONQUISTATORE (Augustus) — La popolare nebulosa figura di Gengis Khan, il grande conduttiero mongolo che circa 800 anni fa si mise pappando mezza Asia, ha ispirato questo nuovo «colosso» della cinematografia hollywoodiana, il cui enorme costo appare giustificato soltanto dalla sua spettacolarità, a pura di Roberto Giannarelli - 19: Notiziario del Lazio - Musica in tasca con Angelo Giacomazzi e la sua orchestra - 19,45: Prodotti e produttori italiani - 20: Daniel Sims e la sua orchestra - 20,30: Giornale - Radiosport.

Ore 21: Giornale - Radiosport. — **Ore 21:** Cicerone all'Opera: concerto specciale a premi - Articoli di stagione: recitina musicale di Peraldi e Turchi; realizzazione di Adolfo Perani.

Ore 22: «La breve stagione», radiocommedia di Tana Araoldi; compagnia di prosa di Roma; regia di Guglielmo Morandi. La vicenda: due studenti gloriosi (un sedicenne e una quattordicenne) non possono, un mattino di primavera, entrare in aula perchè in compagnia è già scoppiata, il portone è chiuso e il bidello non vuole aprire. Così, un po' per ilarità di cuore (ringiovaniti dai gaudenti e un po' inebriati dall'aroma liberi, decidono di continuare la scuola a di campi, fiori e colombi, in gita a Ostia. Tutto appare ai suoi nuovi: tutto appare ai suoi occhi aperti per l'istruzione dei loro discorsi e confidenze. Arriva intanto l'ora canicolare; mettono in ombra e fame, e pare che nulla più li separerà fra loro. Ma le realtà quotidiane si mettono nel mezzo, e ne hanno quasi paura. Qualcosa, infatti, è già avvenuto, anche se la fanciulla dice alla mamma di non volere «diventare grande». La stagione breve e inquietante dell'adolescenza è terminata, e improvvisamente, intempestivamente lei e lui si sono scoperti adulti - 23,30: Jackie Gleason e la sua orchestra - 23: Incontri: Ella Fitzgerald - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino N. 2, m. 267,6; Torino m. 1, H. Alessandria Monte Carmo m. 190,1). — Ore 13: Bollettino meteo - Finale internazione notturno - 13,30: Giornale - 13,45: Il contagocce: «Canzoni liriche alla ribalta» - 13,50: Il disco preferito - 13,55: La fiera delle occasioni - 14,30: Scherzi e ritratti: maschere degli spettacoli, di Franco Calarsoni e Gilberto Chiave - Oscar Peterson al pianoforte - 15: Giornale - Parata d'orchestre - 16: Atlante: varietà dei cinque continenti - 16,45: La canzone d'amore dei trovatori e Provenza, a cura di Arrigo Pacchi e Giorgio Gualdi: «I Trovieri e Minnesinger» - 17: Carosello: arie, canzoni e duetti - 18: Giornale - Programmino per i ragazzi: i ragazzi nella letteratura: «Gondola», da «I Miserabili», di Victor Hugo, a cura di Stefano Jacomuzzi - 18,55: Parlapprimma: musica per tutti - 19,15: Dischi: risposte alla lagna della Canzone Rora di Amici - 19,30: A tempo di jazz - Archivio: vi ripresentiamo... - 20: Radiosera - 20,30: Calcio allo specchio: cronaca musicale a premi - Intermezzo: un programma di Armando Trovajoli.

Ore 21,15: «Arsène Gérôme», dramma di sentimento storico in quattro atti di Luigi Illica; musica di Umberto Giordano. Principali interpreti: Mario Del Monaco, Giuseppe Taddei, Maria Amadini, Antonietta Stella; direttore Angelo Questa; istruttore del coro Roberto Benaglio. Orchestra e coro di Milano. Quest'opera, considerata il capolavoro del maestro Giordano, fu rappresentata con eccezionale grande successo al «Lirico» di Milano nel 1906 ed è ancora fra le più popolari in tutto il mondo, dopo sessanta anni di vita. Dopo la notte, la vicenda, che si svolge nella Parigi della Rivoluzione francese, è quella del giovane poeta Chénier, il quale, disputata battaglia rivoluzionaria, è poi tradito in disgrazia del direttorio, considerato traditore della patria e mandato alla ghigliottina - Negli intervalli: «Attualità» - Ultime notizie - Sipario.

TERZO PROGRAMMA (Torino 1st. m. 719,5, Torino m. f. III). — Ore 19: Gli inventori: «Gli autori Pirsei: Francesco Coppola d'Anna: «Qualia è quella è oggi la partecipazione straniera nella nostra economia?» - 19,15: Giuseppe Torelli: «Concerto n. 9 in mi minore, op. VII» per violino e orchestra - Solista: Reinhold Barchet. Orchestra «Filarmonici» Pro Musica», diretta da Rolf Reinhardt - 19,30: «Il canto nasce dalla necessità di Freud», a cura di Cesare Musatti - 20: Il «Quartetto pensatore» - 20,15: Concerto di ogni sera - Il Quartetto Italiano di Roma: Franco Rossi, violino; Piero Farulli, viola; Franco Petracchi, violoncello - Wolfgang Amadeus Mozart: «Quartetto in re maggiore per due violini, viola e violoncello (K. 575)» - 21: Giornale del Terzo - 21,20: «Il ratto del serraglio», opera di Mozart.

TELEVISIONE. — Ore 9,30: Santa Messa - 10: Uomini ed opere - 10,30: Telecinema dell'inaugurazione del monumento a De Gasperi - 11: Pomeriggio musicale - «Una piccola maggior», film - 12,45: Telegiornale - 20,30: Cineselezione - 21,15: Primo applauso - 22,15: «Il decimosesto minuto», telefilm - 22,45: Una voce nella sera - 23,05: La domenica sportiva.

Gli attori (da sinistra) Gabriella Giacobbe, Carla Bizzarri, Mario Ferrari e Clara Auteri del Piccolo Teatro della Città di Torino, davanti al manifesto che annuncia il debutto della loro Compagnia per la sera del 3 novembre con la goldoniana «Pamela nubile»

I balletti di Pearl Primus

La danzatrice Pearl Primus in un disegno di Chicco

Spettacolo d'eccezione stasera e domani al teatro Alfieri: ecordisce la Compagnia dei ballerini afro-caraibici, diretta dalla coreografa e danzatrice americana di razza negra Pearl Primus, per la quale non è ingiustificato fare il nome della Dunham.

Anche Pearl Primus, come la Dunham, occupa infatti nel campo del balletto una temporanea e positiva posizione singolarissima. Studiosa di sociologia e antropologia africana — e attualmente libera docente di queste materie presso la Columbia University di New York — questa giovane ma già notissima artista, originaria di Trinidad, ha saputo creare un originale repertorio ispirato alle tradizioni coreografiche dell'Africa centrale, della Melanesia, dei Mari dei Caraibi, nonchè al folklore afro-americano.

La compagnia di Pearl Primus è formata di un gruppo di ballerini e musicisti di notevole valore. Accanto alla coreografa, che si presenta anche come prima ballerina, è il suo allievo Percival Borde.

Un contributo notevolissimo al successo e alla qualità degli spettacoli di Pearl Primus è dato dai tre suonatori di tamburo africano di tradizione «Shango»: Jeffrey Biddeau, Horace Guerra e Samuel Phills. Quali tre musicisti, scoperti pochi anni or sono da Pearl Primus sulle colline di Trinidad, durante una cerimonia del rituale Shango (il Dio del tuono), sono i primi autentici suonatori di tamburo afro Orisha di Trinidad che partecipano a spettacoli teatrali in Occidente.

SENTIERI SELVAGGI (Torino) — Ampio film diretto dal grande Ford, sul tema a lui congeniale del viaggio per le terre del West. L'argomento è la lunga ricerca di una fanciulla rapita dagli indiani da parte dello zio, un reduce sudista, e di un giovane animoso. La ragazza verrà trovata dopo cinque anni ma la sua liberazione susciterà drammatiche complicazioni di carattere psicologico. John Wayne l'autorevole bravissimo interprete con Ward Bond, Jeffrey Hunter, Harry Carey, Vera Miles e Natalie Wood. Un bellissimo vistavision con efficacissimi colori.

QUELLA CHE AVREI DOVUTO SPOSARE (Ideal) — L'incontro tra un fabbricante di giocattoli e l'amica della sua giovinezza provoca in entrambi un breve smarrimento. Lui, sposato, con tre figli, crede di essere tradito dalla famiglia e di aver diritto a una nuova vita; lei, sola e divorziata, sogna di conquistare l'amore che per sua colpa aveva perduto tanti anni prima. Ma l'intervento dei figli dall'industriale richiama i due innamorati alla ragione. Situazione non nuova, ma narrata con un certo garbo. L'interpretano Barbara Stanwyck, Fred Mac Murray e Joan Bennet. Segue uno spettacolo di varietà.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Articoli di stagione **(ore 21) e una radiocommedia (ore 22) sul programma nazionale -** ***Andrea Chénier*** **di Giordano (secondo programma, ore 21,15) - Il maestro Mario Rossi dirige il concerto inaugurale della stagione del terzo programma (ore 21,30) - Alla tv:** ***Rascel la nuit,*** **varietà musicale (ore 21,15)**

SABATO 13 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 667,4; Torino m. f. I). — Ore 13: Giornale - 13,20: Allegro ma non troppo - 13,45: Prodotti e produttori italiani - 14: Giornale - 14,14-14,30: Chi è di scena?, cronache del teatro di Attilio Frosco - Cronache cinematografiche, di Edoardo Anton - 17,30: Le opinioni degli altri - 18,40: Quintetto jazz moderno: Angiolini, Basso, Coppini, Fiasconi e Valdambrini - 17: Scuola Radio: trasmissione per gli infermi dell'Ospedale del Sovrano Militare Ordine di Malta in Frascati - 17,40: «Rigoletto», melodramma in tre atti di F. M. Piave; musica di Giuseppe Verdi (primo atto); interpreti principali: Carlo Zampiglia, Aldo Protti, Virginia Zeani, Nicola Zaccaria; Maria Quarez; direttore Nino Sanzogno; istruttore del coro Roberto Benaglio; orchestra e coro di Milano - 18,40: Scuola e cultura: rubrica d'informazione per gli insegnanti, gli studenti e le loro famiglie, a cura di Roberto Giannarelli - 19: Notiziario del Lazio - Musica in tasca con Angelo Giacomazzi e la sua orchestra - 19,45: Prodotti e produttori italiani - 20: Daniel Sims e la sua orchestra - 20,30: Giornale - Radiosport.

Ore 21: Giornale - Radiosport. — **Ore 21:** Cicerone all'Opera: concerto speciale a premi - Articoli di stagione: recitina musicale di Peraldi e Turchi; realizzazione di Adolfo Perani.

Ore 22: «La breve stagione», radiocommedia di Tana Araoldi; compagnia di prosa di Roma; regia di Guglielmo Morandi. La vicenda: due studenti gloriosi (un sedicenne e una quattordicenne) non possono, un mattino di primavera, entrare in aula perchè in compagnia è già scoppiata, il portone è chiuso e il bidello non vuole aprire. Così, un po' per ilarità di cuore (ringiovaniti dai gaudenti e un po' inebriati dall'aroma liberi, decidono di continuare la scuola a di campi, fiori e colombi, in gita a Ostia. Tutto appare ai suoi nuovi: tutto appare ai suoi occhi aperti per l'istruzione dei loro discorsi e confidenze. Arriva intanto l'ora canicolare; mettono in ombra e fame, e pare che nulla più li separerà fra loro. Ma le realtà quotidiane si mettono nel mezzo, e ne hanno quasi paura. Qualcosa, infatti, è già avvenuto, anche se la fanciulla dice alla mamma di non volere «diventare grande». La stagione breve e inquietante dell'adolescenza è terminata, e improvvisamente, intempestivamente lei e lui si sono scoperti adulti - 23,30: Jackie Gleason e la sua orchestra - 23: Incontri: Ella Fitzgerald - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino N. 2, m. 267,6; Torino m. 1, H. Alessandria Monte Carmo m. 190,1). — Ore 13: Bollettino meteo - Finale internazione notturno - 13,30: Giornale - 13,45: Il contagocce: «Canzoni liriche alla ribalta» - 13,50: Il disco preferito - 13,55: La fiera delle occasioni - 14,30: Scherzi e ritratti: maschere degli spettacoli, di Franco Calarsoni e Gilberto Chiave - Oscar Peterson al pianoforte - 15: Giornale - Parata d'orchestre - 16: Atlante: varietà dei cinque continenti - 16,45: La canzone d'amore dei trovatori e Provenza, a cura di Arrigo Pacchi e Giorgio Gualdi: «I Trovieri e Minnesinger» - 17: Carosello: arie, canzoni e duetti - 18: Giornale - Programmino per i ragazzi: i ragazzi nella letteratura: «Gondola», da «I Miserabili», di Victor Hugo, a cura di Stefano Jacomuzzi - 18,55: Parlapprimma: musica per tutti - 19,15: Dischi: risposte alla lagna della Canzone Rora di Amici - 19,30: A tempo di jazz - Archivio: vi ripresentiamo... - 20: Radiosera - 20,30: Calcio allo specchio: cronaca musicale a premi - Intermezzo: un programma di Armando Trovajoli.

Ore 21,15: «Arsène Gérôme», dramma di sentimento storico in quattro atti di Luigi Illica; musica di Umberto Giordano. Principali interpreti: Mario Del Monaco, Giuseppe Taddei, Maria Amadini, Antonietta Stella; direttore Angelo Questa; istruttore del coro Roberto Benaglio. Orchestra e coro di Milano. Quest'opera, considerata il capolavoro del maestro Giordano, fu rappresentata con eccezionale grande successo al «Lirico» di Milano nel 1906 ed è ancora fra le più popolari in tutto il mondo, dopo sessanta anni di vita. Dopo la notte, la vicenda, che si svolge nella Parigi della Rivoluzione francese, è quella del giovane poeta Chénier, il quale, disputata battaglia rivoluzionaria, è poi tradito in disgrazia del direttorio, considerato traditore della patria e mandato alla ghigliottina - Negli intervalli: «Attualità» - Ultime notizie - Sipario.

TERZO PROGRAMMA (Torino 1st. m. 719,5, Torino m. f. III). — Ore 19: Gli inventori: «Gli autori Pirsei: Francesco Coppola d'Anna: «Qualia è quella è oggi la partecipazione straniera nella nostra economia?» - 19,15: Giuseppe Torelli: «Concerto n. 9 in mi minore, op. VII» per violino e orchestra - Solista: Reinhold Barchet. Orchestra «Filarmonici» Pro Musica», diretta da Rolf Reinhardt - 19,30: «Il canto nasce dalla necessità di Freud», a cura di Cesare Musatti - 20: Il «Quartetto pensatore» - 20,15: Concerto di ogni sera - Il Quartetto Italiano di Roma: Franco Rossi, violino; Piero Farulli, viola; Franco Petracchi, violoncello - Wolfgang Amadeus Mozart: «Quartetto in re maggiore per due violini, viola e violoncello (K. 575)» - 21: Giornale del Terzo - 21,20: «Il ratto del serraglio», opera di Mozart.

TELEVISIONE. — Ore 9,30: Santa Messa - 10: Uomini ed opere - 10,30: Telecinema dell'inaugurazione del monumento a De Gasperi - 11: Pomeriggio musicale - «Una piccola maggior», film - 12,45: Telegiornale - 20,30: Cineselezione - 21,15: Primo applauso - 22,15: «Il decimosesto minuto», telefilm - 22,45: Una voce nella sera - 23,05: La domenica sportiva.

La stagione concertistica torinese nell'iniziativa di tre associazioni

I programmi nati da un accordo fra la Società di musica da camera (già Pro Cultura Femminile), l'Unione musicale studentesca e il Collegium musicum

I torinesi frequentatori, gli anni scorsi, dei concerti hanno avuto occasione di notare che gli autori, le musiche, gli esecutori, invariabili, talvolta con troppa frequenza, tal'altra casi di rado, e che il numero dei concerti, alquanto abbondante, saverchiamente impegnava per più mesi, e anche nell'aspetto finanziario, gli abbonati alle diverse sue affini istituzioni.

Per ovviare a questa inconveniente, un opportuno accordo è stato concluso fra la benemerita «Scuola Musicale Autunnale dalla Pro Cultura Femminile» — la quale, divenuta ora indipendente, ha restituito al suo più rispondente titolo «femminile» quello di «Società di Musica da camera» — la più giovane «Unione Musicale Studentesca» la quale compie la funzione utilissima di avviare la nuova generazione alla conoscenza e all'amore dell'arte musicale, attraverso degne opere e valenti esecutori e il «Collegium Musicum», che reade speciali servigi alla cultura presentando con l'orchestra diretta dal maestro Massimo Rinaldi musiche importanti e poco note.

Questo accordo, mentre accredita la parte programmatica e riduce il numero dei concerti, lascia a ciascuna Società l'autonomia pratica e favorisce l'interesse pubblico. Infatti, come pure informa il comunicato delle tre Società, le tendenziali per l'abbonamento sono queste: cumulative a tutti i concerti delle tre Società: quota normale lire 3000, quota studenti L. 4000. Abbonamenti all'una o all'altra Società: «Società di Musica da camera» L. 2000; «Unione Musicale Studentesca» L. 2000; «Collegium Musicum» L. 1000.

Il comunicato elenca poi le dedicate manifestazioni che qui vengono riassunte: «Società di Musica da camera», pianisti: Eugene Malaine (che inaugurerà la stagione il 16 novembre), Walter Gieseking, Rudolf Firkusny, Rudolf Serkin, Arturo Benedetti Michelangeli, Duo Vecchi-Meinardi, Duo Pellicia-Agosti, Elisabetta Schwarzkopf soprano, Trio di Trieste, Quartetto Janacek, Quartetto Koeckert, Orchestra da camera diretta da Szymon Goldberg, Orchestre d'archi di Musici diretta da C. Stepp, I solisti di Zagabria diretti da Antun Janigro, Orchestra da camera Schenk di Friburgo, «Le Festeste notturne di S. Mateo» di G. S. Bach, Bach-Choir e Orchestra di Monaco, direttore Karl Richter.

«Unione Musicale Studentesca», pianisti: Friedrich Gulda (concerto beethovenianos), Rosalyn Tureck (concerto bachiano), Abbey Simon (concerto brahmsiano), Leon Fleisher (Premio Elisabetta del Belgio di Bruxelles), Gloria Davy, soprano; Alfio Dias, chitarrista; Franco Gulli, violinista; Trio Santoliquido Pellicia Antonietti (concerto beethovenianos); Quartetto Vegh; Quartetto Tokai di Budapest; «I Musici», orchestra da camera; Il Coro della S.A.T. (Società Alpinisti Tridentini); 1° incontro di cori universitari (Grenoble, Munster, Roma, Torino); 2° Rassegna di giovani pianisti (con referendum pubblico per la designazione di una graduatoria di preferenze). Inaugurazione 8 novembre con F. Gulda.

«Collegium Musicum» di Torino: di sabato alle ore 18, Orchestra da camera e solisti, concerti, sinfonie, sonate, I concerti comprenderanno rispettivamente musiche di: W. A. Mozart (musiche di danza); Vivaldi, Schubert, G. B. Martini, Haydn; Corelli, M. Cagnoli, Bellini; Paisiello, Schubert, Beethoven, Cimarosa; Gabrielli Schütz, L. Rocca, Bach; Tchaikowsky, G. M. Alberti, Mozart, G. B. Martini.

Le sottoscrizioni agli abbonamenti vengono fatte al Salone de «La Stampa», in via Roma.

Jim Donnelly arriva ansante alla sua fattoria. Salta da cavallo, apre la porta di casa; Johannah, seduta su di una sedia, sta infliggendo una lezione... corporale al

I terribili Donnelly

Jim si dà alla macchia

VIII. — *Emigrato al Canada con la famiglia per cercarvi fortuna, l'irlandese Jim Donnelly s'impadronisce con la forza di un terreno non suo e lo lavora per lungo tempo facendolo largamente fruttare. Un altro irlandese, certo John Farrell, visto il terreno e saputo che i Donnelly lo occupano abusivamente, si reca dal legittimo proprietario e compera in terra. Peraltro non gli è facile farsela consegnare dal Donnelly che lo respinge a pugni e calci. La questione viene portata davanti ai magistrati i quali, tenuto conto del lavoro di Jim, dividono la proprietà in due parti uguali. I due contendenti, rivali e nemici, si trovano a vivere vicini, ma Farrell, fatto segno a numerose angherie, sporge denuncia contro i Donnelly, ma non ha prove da produrre. I due nemici s'incontrano durante i lavori per la costruzione di una casa di legno di un loro vicino. Jim, a sera, è ubriaco fradicio e Farrell, che pure ha bevuto ma ha ancora la mente lucida, lo insulta. Jim reagisce, i due vengono alle mani. Donnelly ha la peggio, finchè, trovata una sbarra di ferro, la lancia contro Farrell spaccandogli il cranio. Dopo di che, temendo a ragione gli altri, se ne parte al galoppo.*

piccolo Tom. Ella alza la testa e vede il marito: «Ho ucciso John Farrell — dice Jim. — Bisogna che scompaia da qui». E con poche parole racconta alla moglie quanto è accaduto. «Mi stanno inseguendo, ne sono certo, e siccome Farrell era loro molto più simpatico di quanto non lo fossi io, se già che sono mi aspetta se riescano a prendermi — aggiunge Jim. — E non si tratta solo della prigione, ma un bel nodo scorsoio al

prima ramo d'albero che s'incontri. Presto, dammi dunque tutto il denaro che c'è in casa e lo me la batto». Johannah, passato il primo istante di smarrimento, riprende in pieno il suo sangue freddo: «Denaro liquido ne abbiamo pochissimo in casa — ella risponde. — In tutti i casi non potrebbe essere sufficiente per andare abbastanza lontano. Mi sembra che sia più saggio nasconderti nel bosco». Ella spiega al marito la sua idea. Jim andrà a vivere nel bosco, senza tuttavi però troppo lontano da casa: in tal modo potrà agevolmente provvedersi del cibo necessario. Verso la mezzanotte, scongiurati tutti i pericoli probabili, Johannah metterà due candele accese dietro i vetri della finestra. Allora Jim potrà tranquillamente entrare in casa, se vi sarà qualche pericolo Johannah metterà dietro i vetri tre candele accese invece di due. Il piano piace a Jim che l'adotta senz'altro. Pochi minuti dopo, munito di un cesto di provviste, di un fucile e di parecchie munizioni, egli si prepara a partire. Mentre qualcuno dei suoi figli fa la guardia sulla strada, il piccolo Mike tende al padre un coltello da caccia. Donnelly, abbraccia la moglie e la figlia, solleva tra le braccia William, quello

del suoi figlioli nato con un piede storto, e dice: «Vostro padre sta per allontanarsi per qualche tempo da voi, ma non credete a quello che si potrà dire sul suo conto. Vorrei vedere che qualcuno al mio posto si fosse comportato diversamente. Si trattava di uccidere o di essere ucciso». E con queste parole Jim s'allontana dalla fattoria, e sparisce nel bosco. John Farrell muore dopo tre giorni a seguito della terribile ferita riportata nel rustico combattimento. Ed è solo al quarto giorno, dopo

la disputa fatale, che il connestabile di Lucan, accompagnato da qualche coltivatore adirato, si presenta alla fattoria Donnelly. «Dov'è vostro marito» chiedono a Johannah. «Non c'è e non lo troverete mai» risponde la donna. Il connestabile fruga tutta la casa, poi se ne va un po' scornato. Di Jim Donnelly nessuna traccia...

Segue: ***Una notte di febbraio...***

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

CASE e TERRENI L. 40 p.p.

(Continua dal pag. 7)

TERRENO fabbricabile via Nizza Alessandria. Telefonare 692-564, 890-171.

TERRENO industriale Lingotto, ottimo, ferroviario, con grande tramito, vendesi. Telefonare 683-912. 10988

TERRENO mq. 6000 zona industriale Moncalieri gruppi ferrovia Torino-Ovada, vende privato. Telefono. Tel. 60-611.

TERRENO posizione camera 50 (6) commerciale cerca impresa, pagamento contro alloggi. Telef. 538-852, 60-586.

TERRENO via Terni angolo via Cesalpino mq. 1800 lordi fabbricabili 110 camere vendesi. Telefonare 30-364. F0914

TERRENO 2000 mq. unici acquisto area piccola media industria commodità trasp. Bertrero cassetta 6173, SIP, Torino.

TERRENO 40.000 metri adatto industria 6 km. piazza Castello vendesi. Tel. 658-362

ULTIMI alloggetti 1-2-3 camere servizi, tutte comodità, vendonsi via Livio Cornelio 72-74, Viale 15-17. 11087

UTARCASE vende appartamenti e case di ogni tipo grandezza e prezzo in ogni zona. Massime rateazioni. Mazzoni 18, telef. 526-251. 12274

VAGLIO vende alloggi affittati via Assa 26; corso Racconigi angolo via San Bernardino; via G. Bruno 9; affre località varie. Rivolgersi corso Palestro 10. Telefonare 41-479, 524-267. 000

VAGLIO vende alloggi signorili moderni ultime posizioni. Massime facilitazioni. Corso Peschiera 209; via Nave 26 via Semplice angolo corso G. Cesare corso Racconigi angolo via S. Bernardino. Altre località varie. Rivolgersi corso Palestro 10, telefonare 41-479, 524-267.

VAGLIO vende negozi commercialissimi via Nazione 20, via Maria Vittoria 37. Rivolgersi corso Palestro 10. Telefonare 41-479, 524-267. 883

VAGLIO facilita lungamente vostri acquisti immobiliari. Rate del prezzo in contanti, con mutuo al 30 %, pagate da 3 a 5 anni il residuo 30 %. Esenzioni e agevolazioni fiscali. Rivolgersi corso Palestro 10, Telefonare 41-479, 524-267.

VENDESI alloggio signorile, libero. Corso Marconi 13. Telefonare 681-908. G8344

VENDESI casa centrale tre case principali in Avigliana, eventualmente divisibile due parti indipendenti completamente 10, grande negozio, retro, rustico are 0,76 terreno fabbricabile are 3,47 pure centrale. Inoltre 3 appezzamenti terreno pianeggiante strada Avigliana-Giaveno, zona panoramica 500 m.s.m., estensione mq. 3000 ciascuno divisibili in lotti. Telefonare 93-290 Avigliana.

VENDESI contanti alloggio nuovo 3 camere servizi 7 piano ascensore. Madama Cristina 62. Telefonare 687-470. 80327

VENDESI direttamente terreno ottima posizione panoramica 45 mila a seguai autorizzati centro barriera Milano. Telefonare 297-721, ore ufficio. L0265

VENDESI piazza Statuto 12, alloggi liberi di appunti 4-6-10 camere lunga redditizia investimento capitale visita 16-17.

VENDESI terreno edificabile mq. 1000 con entrostante casetta in Moncalieri frontegglante strada statale Torino-Genova, Borgo Ale. libera subito. Telef. 550-188.

VENDIAMO alloggi finitissimi 2-3-5 camere servizi completi, massime facilitazioni. Visite cantiere via Forlì 236.

VENDO affitto cambio con alloggio villetta collinare 1000 metri giardino. Telefonare 692-125. F0930

VENDO affitto via Monginevro 18, alloggi signorili 2-3 camere servizi, accessorio.

VENDO alloggetto camera tinello cucinetta bagno entrata e cantina. Telefonare 280-699. L2158

VENDO casa 4 alloggi reddito 9%, richiesta 8.500.000; sono Regina Margherita. Telefonare 721-406. L3284

VENDO o affitto bella villetta prezzilinare otto vani scantinato giardino comodità. Telefonare 710-831. F0708

VENDO piazza Madama Cristina, primo piano, sei camere, quattro libere, due complete, casa vecchia costruzione. Telefonare 687-985. L0649

VENDO terreno angolare 14 x 36. 3 milioni; adiri centro Borgo Vittoria, comodità camere 80. 4.800.000. Tel. 296-780.

VENDO terreno zona industriale L. 1200 mq. Grugliasco. Telefono 781-605.

VENDO terreno industriale Beinasco mq. 18.000, fronte strada, fra 850 mq. Telefonare 899-411. 30644

VENDO 2 camere cucina terrazzino (palazzina nuova) 1.250.000. Crescenzio, Cervinia 40. 9525

VENDONSI affittansi locali magazzini uffici centrali 1000-3000 metri. Telefonare 775-022. 58839

VENDONSI alloggi signorili 3-5 camere più servizi nuova costruzione via Monalvo 50, 3°. Alta. Telefonare 61-047.

VENDONSI officina e garage, zona commerciale, reddito assicurato 12%. Telefonare 683-328. T2060

VENDONSI terreni per costruzioni civili e affittansi o vendonsi locali industriali mq. 800 e 1500 in parte coperti. Telefonare 621-073. 9983

VIA Cigna 41 vendo alloggetto 2 camere libertà servizi quarto piano, ogni comfort, affittasi contratto annuale, rata mensile, mezzo, alto reddito. Telefon.

VIA Gregna 26 (Crocetta) Miralfieri vende portoni nuo, due camere, tetto, lastrico, 250.000 per camera, magazzini, garages. Telefonare 551-338. 11433

VIA Monginevro vendonsi alloggetti 1-2-3 camere ultima costruzione convenienti prezzi governare. Geom. Amariado, via Urbano Rattazzi 11, telef. 53.005.

VICINANZE nuova casa Pisi (Scrivere Missa via Durando proprietario vende alloggetti finalmente) due camere libertà cucinetta spazioso tutti comforts, più negozi, magazzini. Telefonare 691-079, 306-120.

VILLA ancora sentinese ampissima lussuosa comoda massima comodità, giardino, garage, riscaldamento recentissimo, adatta ambasciata, circolo o famiglia principale molto signorile, vendo o affitto. Telefonare 557-978. F1262

VILLA Cores vendesi ottimo reddito arredata signorile indipendente vani effettivi dieci ampio giardino in zona amena adatta vita tranquilla. Telefonare 531-103. 10044

VILLA collina torinese superba posizione panoramica comodità moderne frutteto vigneto prati 30.000 metri quadrati vendo 15.000.000. Telefonare 40-569. R0648

VILLA collina torinese, 450 attinenze, 30 giornate, reddito civile. 11.500.000 vendesi. Telefonare 565-063. G8368

VILLA libera nuova costruzione 3 alloggi di 4 camere e servizi, giardino cintato vendesi 4.500.000. Tel. 45-374. 5417

VILLA Lanzo, 1 km. dal mare 8 camere doppi ingressi bagno 1100 mq. cinto piante ombrose, adatta 2 alloggi, vendo 6.500.000. Telef. 537-203. L3373

VILLAGGIO Salvadore, Borgo (Fisiatrica), 4 vani, 2.000.000, giardino, mare. 15423

VILLETTA 4 camere bagno giardino cintata vendesi. Strada 3. Monte 86. Telefonare 621-705. F0844

ZONA commercialissima vendonsi nuovi negozio drogheria alto reddito. Telefonare 72-523. 58333

2.000.000 vendonsi alloggi camere locali servizi nuova costruzione. Telefonare 54-477 ore 16-20. 12049

AFFITTASI Principe Tommaso ottimo ufficio magazzino riscaldato, mq. 70; data fra secondi grande moderno negozio retro luminoso forno centrale. Telefonare proprietario 61-229. 08189

(Continua a pag. 10)

5 AFF. TERR. e LOC. L. 40 p.p.

ADATTO vari generi, affittasi negozio retro abitabile corso frequentatissimo autoveicoli, Inghilterra 46. F1300

AFFITTA oppure vende negozio con retro cantina. Telefonare 554-144.

AFFITTASI bellissimi uffici e magazzini, luce, forza, telefono, riscaldamento. Rivolgersi ditta ALPI, corso Duca Abruzzi 30, telef. 682-941. Pasteli ore ufficio.

AFFITTASI corso Cairoli n. 33, bellissimi locali ad uso negozio con magazzini e sseminterrati. F0834

AFFITTASI negozio nuovo, adatto ogni magazzino, laboratorio

SETTIMANA FINANZIARIA

Rassegna delle Borse

Attività sempre ridotta e limitata alle contrattazioni per contanti

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Non è qui il caso di ritornare sui deliberati del convegno di Firenze. Basterà ricordare che, dopo lunga ed estenuante discussione, durante la quale è venuta a «scaricarsi» anche la tensione esistente fra le varie piazze, si è deliberato di riprendere il lavoro con la formula dei «contanti», sino al 31 ottobre prossimo. Dopo di che, se gli ambienti ministeriali non avranno modificato il loro atteggiamento o cercato di facilitare lo scambio dei titoli, gli affari verrebbero nuovamente interrotti.

Da lunedì, dunque entrati in una fase interlocutoria, grazie ad un abile compromesso, che ha salvato capra e cavoli. Non bisogna dimenticare che i più autorevoli esponenti degli agenti di cambio milanesi erano andati a Firenze col fermo proposito di interrompere senz'altro ogni attività borsistica, giudicando negativa la prova effettuata dal primo luglio in avanti.

Gli ambienti ministeriali hanno osservato che gli agenti di cambio sono venuti a porre una specie di «ultimatum» a data stabilita, cosa che non è possibile accettare. Al che è stato risposto ricordando i lunghi mesi durante i quali gli ambienti di Borsa si sono invano lagnati di un provvedimento, allora allo studio e in fase di approvazione, i cui perniciosi effetti non potevano essere quindi ignoti a nessuno.

In principio di settimana alla voce degli agenti di cambio si è unita anche quella del dott. De Michell, presidente della Confederazione dell'Industria, e quella dell'avv. Marchesano, presidente della Associazione società per azioni, entrambi preoccupati per la sorte dei futuri finanziamenti dell'attività industriale. Oggi più che mai, essi argomentano, di fronte allo sviluppo costante delle imprese, di fronte alle necessità imposte dal «Piano Vanoni» per l'incremento del reddito e dell'occupazione operaia, si rende indispensabile un agevole sistema di finanziamento dell'industria.

Ciò è valido, si fa rilevare, non soltanto per l'industria privata, nel senso stretto della parola, ma anche per l'industria organizzata su basi privatistiche, pur essendo in sostanza controllata dallo Stato. Non è un mistero per nessuno che Finsider, Dalmine, Terni, Ilva, Sip, Vizzola, S.M.E. ed altre importanti imprese industriali che hanno il loro titolo quotato in Borsa, si rivolgono al risparmio privato attraverso la Borsa, allo scopo di effettuare degli aumenti di capitale a pagamento, e con ciò finanziarsi. Del resto, anche l'I.R.I., l'E.N.I., l'I.M.I. ed altri numerosissimi enti parastatali si valgono assai spesso dell'organizzazione borsistica per raccogliere risparmio.

Malgrado gli sforzi fatti in questi giorni per tenere attivo il mercato ai titoli azionari, come sarà possibile rivolgersi al risparmio privato con le Borse nelle attuali condizioni? Appare dunque evidente — sempre secondo gli agenti di cambio — che è nell'interesse di tutti arrivare al più presto una soluzione al problema di cui oggi soffre la Borsa, in maniera che farà affluire ancora una volta fiducioso il risparmio privato agli investimenti produttivi. E' questo un compito del Governo, non già dei cittadini; e perciò il Governo — insistono gli agenti di cambio — dovrebbe trovare quegli accorgimenti parlamentari idonei a giungere ad una soluzione soddisfacente per entrambe le parti.

Nel corso della settimana abbiamo avuto due periodi ben distinti. Nel primo, durato un paio di giorni, l'afflusso degli ordini di acquisto, pervenuti durante la sospensione della settimana scorsa, ha incrementato il volume degli scambi e sostenuto i prezzi. Nel secondo, cessata l'euforia, il rimanente della settimana, l'interessamento è andato via via scemando e i prezzi si sono alquanto indeboliti.

a. c.

Le quotazioni a Milano stamane a Borsa chiusa

Milano, sabato sera.

La mattinata è trascorsa quasi senza affari nell'ambiente finanziario, per quanto riguarda il settore dei titoli azionari. A scopo informativo, si facevano circolare, soltanto per i tre titoli principali, i seguenti prezzi: Fiat 1276-1278; Montecatini 2695-2705; Edison 2783-2785. Come si riscontra da tali quotazioni, l'offerta aveva una lieve prevalenza sulla richiesta, e perciò i prezzi apparivano di qualche lira inferiori a quelli di ieri.

Nel settore delle valute, pochi scambi e intonazione calma.

Prezzi informativi: sterlina oro 8375-8475; marengo svizzero 4800-4900; sterlina unitaria 1630-1650; dollaro blu 629-631; franco svizzero 147-147,50; franco francese 155-157; oro fino 715-719.

Consegnati i 100 milioni della Lotteria di Merano

Roma, sabato sera.

Il Ministero delle Finanze comunica che è stato disposto il pagamento della somma di cento milioni a favore del Banco di Sicilia, presentatore del biglietto serie A, N. 05065 vincente il primo premio della lotteria di Merano 1956.

La somma di lire cento milioni è stata consegnata questa mattina dall'Ispettorato Generale per il lotto e le lotterie al direttore della sede di Roma del Banco di Sicilia che provvederà al passaggio dei fondi alla sede di Catania, che il vincitore del premio aveva delegato alla riscossione.

ULTIME NOTIZIE

APERTA SUGLI SCHERMI LA CAMPAGNA ELETTORALE

Botta e risposta di "Ike,, alla tv

Rispondendo alle domande di un gruppo di suoi sostenitori, il Presidente si è detto lieto per gli sviluppi delle trattative per Suez all'ONU

Nostro servizio particolare

Washington, sabato sera.

Il Presidente Eisenhower ha iniziato ieri sera una campagna elettorale televisiva di nuovo genere alla quale ha dato un carattere di «botta e risposta» rispondendo alle domande postegli da membri del «Comitato cittadino per Eisenhower» comprendenti esponenti di tutte le classi sociali i quali si adoperano in favore della rielezione di «Ike».

La trasmissione è stata aperta da Eisenhower con una dichiarazione nella quale si è felicitato per l'accordo raggiunto in seno alle Nazioni Unite per quanto riguarda la crisi di Suez.

«Ho avuto poco fa una conversazione telefonica con il Segretario di Stato Foster Dulles — ha detto il Presidente — e da lui ho saputo che Gran Bretagna, Francia ed Egitto si sono accordati su una serie di punti destinati a risolvere la controversia. I progressi conseguiti non possono che suscitare un senso di profonda letizia nei nostri cuori, anche se essi non significano che le difficoltà sono state tutte superate».

Eisenhower ha quindi cominciato a rispondere alle domande rivoltegli dai presenti riguardanti questioni di politica interna ed estera. Ad uno che gli ha chiesto qualche chiarimento sulle critiche rivolte dalla stampa britannica all'atteggiamento adottato dagli Stati Uniti a proposito di Suez, «Ike» ha detto: «C'è stata [illegible], ma è un fatto che siamo stati dal giusto sostenendo sin dall'inizio che la controversia poteva essere risolta per mezzo di negoziati. Il nostro governo si è adoperato in favore di soluzioni capaci di non danneggiare né i nostri Alleati occidentali né i nostri amici arabi. Dalle ultime notizie giunte dalle Nazioni Unite sembra sia stato compiuto un grande passo avanti».

Mentre si stava effettuando la trasmissione, all'O.N.U. le trattative in corso tra Gran Bretagna, Francia ed Egitto per risolvere il problema di Suez prendevano infatti un andamento del tutto imprevisto in seguito all'apparente decisione dei Ministri degli Esteri inglese e francese di rinunciare alle loro richieste per una internazionalizzazione del Canale.

Nella seduta a tre di ieri, che come le altre precedenti ha avuto luogo nell'ufficio del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Dag Hammarskjoeld, i rappresentanti dell'Inghilterra, Francia ed Egitto hanno elaborato una risoluzione comprendente sei punti che costituiranno la base per ulteriori negoziati. Un portavoce del ministro degli Esteri francese Christian Pineau ha dichiarato che i sei punti in parola sono i seguenti:

1) la navigazione attraverso il Canale dovrà essere libera a tutti senza discriminazioni di sorta;

2) la sovranità dell'Egitto sarà rispettata;

3) la gestione del Canale non dovrà essere influenzata da questioni di carattere politico da parte di qualsiasi governo;

4) l'ammontare delle tariffe dovrà essere stabilito per mezzo di un accordo tra l'Egitto e gli utenti;

5) un'equa parte dei proventi derivanti dalla gestione del Canale dovrà essere destinata allo sviluppo del Canale stesso;

6) eventuali controversie dovranno essere risolte da un apposito Comitato.

Questa forma di compromesso, con la quale entrambe le parti hanno ceduto, dall'intransigenza manifestata nei giorni scorsi, è stata possibile in seguito all'intervento diretto di Hammarskjoeld. Questi infatti, resosi conto degli inutili tentativi che si stavano svolgendo in seno al Consiglio di Sicurezza, decideva di recarsene presso di sé, Lloyd, Pineau e Fawzi e di discutere con loro, in forma del tutto segreta, i vari aspetti del problema.

Va notata la linea di condotta scelta da Foster Dulles, il quale rinunciando a chiedere di partecipare alle discussioni ha evitato che una domanda consimile potesse essere avanzata dal ministro degli Esteri sovietico Scepilov. Risultato della iniziativa di Hammarskjoeld è che l'Egitto accetterà una forma di controllo del Canale mentre Francia e Inghilterra non insisteranno più per ripetere al Governo del Cairo la gestione finanziaria di Suez.

Oggi pomeriggio, alle ore 18 locali, il Consiglio di Sicurezza terrà una riunione per approvare i sei principi concordati ieri. Con ogni probabilità Lloyd e Pineau ripartiranno domani per le loro rispettive capitali. S'ignora se le future trattative verranno continuate dai ministri degli Esteri oppure affidate ad altri delegati o alle normali vie diplomatiche. Non si esclude che gli ambasciatori della Gran Bretagna, Francia ed Egitto intorno il mese prossimo i loro colloqui a Ginevra.

L.

L'italiana Angela Portaluri all'Empire Theatre, di Londra

ARRESTATA LA RAPITRICE NEGRA

Ritrovata viva la bimba rapita

Due agenti italo-americani hanno riportato alla madre la piccola scomparsa da 48 ore

NEW YORK, sabato sera.

Joanne Wells, la bimba di sei settimane che era stata rapita due giorni addietro, è stata trovata sana e salva ed è già stata restituita alla madre. Essa si trovava nell'alloggio occupato dalla Mamie Mary Jackson e dal marito, in una casa di Brooklyn.

Ad avviare a felice conclusione la drammatica vicenda è stato il 23enne Albert Corbin, vicino di casa dei Jackson il quale era stato messo in sospetto dal fatto che la donna custodiva una creaturina di pochi settimane di vita. Egli avvertiva due agenti, gli italo-americani Salvatore Trovato e John Tuccuccio, che, accorsi sul posto e messa alle strette la donna, scoprivano che la bimba era quella che la polizia stava cercando febbrilmente da 48 ore.

La rapitrice è una donna negra che si era incontrata ieri l'altro con la governante della piccola e dopo avere chiacchierato un poco con lei, le aveva proposto di lasciarle la bambina, affermando di essere una stretta amica di famiglia. Quando la negra si allontanò, la governante si rese conto che Joanne era stata rapita.

Dapprima la negra si era recata nell'alloggio che i Wells abitavano fino a poco tempo fa: si era informata sulle abitudini della famiglia, aveva appreso i nomi di tutti i componenti e si era poi presentata alla governante in grado di sostenere una conversazione e spacciarsi per conoscente della signora Wells.

I due poliziotti italo-americani hanno consegnato stamane alla madre la bambina. La donna era in uno stato di estrema prostrazione e non sperava ormai più di rivedere la sua piccola.

Un pazzo uccide 16 persone nelle Filippine

MANILA, sabato sera.

Colpito da improvvisa follia, un muratore filippino di nome Domingo Salazar di 42 anni, ha ucciso sedici persone e ne ha ferite diverse altre, prima che la polizia riuscisse a catturarlo.

Fra i morti figurano la moglie e cinque bambini.

Il Salazar, dopo aver ucciso la moglie e i figli, si era diretto nella casa del vicino, dove aveva ucciso altre quattro persone. Quindi si era recato nella casa del sindaco del villaggio, dove aveva ucciso altre due persone. Infine, dopo aver ucciso altre due persone nella casa dello stesso Salazar, dopo aver ucciso altri due bambini, si era dato alla fuga.

La strage si è verificata nella cittadina di Roxas, sull'isola di Palawan, ove si afferma che il Salazar era oppresso dall'idea di non poter pagare i suoi debiti.

Avvistato un naufrago dell'aereo scomparso

LONDRA, sabato sera.

Dopo tre giorni di ricerche è stato avvistato stamane due zattere che si ritiene appartengano al grosso aereo americano C-118, scomparso mercoledì con 58 uomini a bordo. I naufraghi sono stati visti a 1200 chilometri dal posto di partenza dell'aereo.

Essi si trovano a circa 180 chilometri da Capo Finisterre, a 35 chilometri uno dall'altro. In questa zona di mare ieri erano state concentrate le ricerche, dopo aver localizzato i segnali di SOS provenienti dagli apparecchi automatici installati a bordo delle zattere.

A bordo della prima zattera è stato visto un uomo. Si ignora se vi siano persone a bordo dell'altra.

Muore per una caduta da due metri d'altezza

Alessandria, sabato sera.

Una mortale caduta ha fatto il casalese Enrico Emutilio, di 64 anni, residente a Bistagno. In seguito alla rottura di un piolo della scala adducente al tiendle, è caduto al suolo da due metri di altezza riportando la frattura del cranio. Il poveretto è morto sul colpo.

Una donna s'impicca nel solaio di casa

Biella, sabato sera.

In un momento di sconforto una donna di 44 anni, Elsa Pasquali Sartore, residente nella frazione Falletti del Comune di Sagliano Micca, si è tolta la vita, impiccandosi nel solaio della sua abitazione. Il cadavere della sventurata donna è stato trovato due ore dopo dal fratello. Da tempo essa era affetta da una grave forma di esaurimento nervoso.

IN ATTESA DELLA ELEZIONE DI LUNEDI' SERA

Le concorrenti a "Miss Mondo,, si occupano soprattutto di affari

Quasi tutte le belle dimostrano di aver un notevole senso pratico - Miss Belgio e Miss Austria trattano partite di legname - La rappresentante italiana si lamenta del freddo londinese

Nostro servizio particolare

Londra, sabato sera.

Niente selezione per le Misses nella serata di ieri: la pioggia ha dato solo un «colpo d'occhio informativo» alle bellissime, prendendo appunti sui faccini. Anthony Steel è stato precisato ufficialmente a tutte, ma Iris Waler, miss Inghilterra, che è una vecchia amica di Anthony, aveva detto alle concorrenti di «non illudersi, c'è sempre Anita con lui». Infatti Anita Ekberg, la «bellissima» era accanto al marito ed ha detto che tutte le concorrenti sono bellissime e sarà «una grave responsabilità» dare un giudizio.

Questo concorso in realtà non sta muovendo come a Long Beach le mares di folla, ma Iris Waler, unica veterana di [illegible] per «Miss Universo» ha affermato che «tutto dipende dalla pubblicità fatta dai vari enti organizzatori alla manifestazione. In effetti, quando le famosette attraversano Londra sopra il pullman loro assegnato, chi sa che si tratta delle candidate al titolo di «Miss Mondo»? Nessun cartello sull'automezzo, nessun striscione con il tradizionale «Welcome» quando giungono in un posto. Ieri pomeriggio si è svolta la sfilata in abito da cocktail e ieri sera la sfilata privata con trecento invitati, tra i quali naturalmente non mancano i rappresentanti della stampa.

Betty Lane Cherry, Miss Stati Uniti, ha avuto un attacco di tonsillite ed i medici le hanno inoculato contro di migliaia di unità di penicillina. Betty ha detto che «mi sembra di avere la testa che vinggia per conto suo», ma ieri sera era elegantissima in un abito di chantung molto ampio. Miss Italia, Angela Portaluri, indossava una toilette che ha definito «cane fritto», d'un colore bianco-giallo con un collo artisticamente goffato con [illegible] negligenza veligiosa. Per Miss Italia ha affermato: «Il freddo che patisco a Londra è una cosa tremenda». La giovane qui sotto ha molto ampie e non bastano i caloriferi. Se mi lamento dicono che sono io ad avere freddoloma e che in temperatura è ideale». Con lei è piacevolmente d'accordo Miss America, la quale è nativa della Carolina del Sud, ed ha detto che «piuttosto che vivere a Londra preferirei fare la selvaggia. Ma in Africa».

La sfilata di ieri sera è stata una specie di presentazione [illegible] della giuria: la selezione avverrà questa sera, ma solo formalmente: ufficialmente le concorrenti rimarranno assieme sino alla sera dell'elezione, il 25 prossimo, ciò per non creare malintesi psicologici tra «scartate» e finaliste che potrebbero mettere in forse il successo della serata finale.

L'irlandese Amy Kelly ha detto che le dispiacerebbe non essere fra le finaliste perché «il mio paese sono sicuri che le sia in [illegible] bella ragazza del mondo» e hanno persino fatto delle [illegible] su mio pizzamento. Pensate che nascono fra i miei ammiratori mi vede più in basso del quinto posto nella graduatoria mondiale». Amy Kelly fa la modella ed ha 22 anni: conosce alla perfezione anche il francese, ma dice che è «troppo pieno di erre» ed ha stretta amicizia con Angela Portaluri sperando la insegni l'italiano.

Amicizie utile anche quella tra Madeleine Hoffelt, miss Belgio, e Margaret Schorr, miss Austria: Madeleine è la più «vecchia» tra le bellissime adunate a Londra, avendo 24 anni, ed ha trovato nella [illegible] Margaret una corrispondente d'affari. Sembra infatti che i rispettivi padri delle due fanciulle trafficchino in legname ed ora sono sicuri di poter fare «ottimi affari» tra di loro a conclusione finito, ed udire questi discorsi la marchesa di Bedford, che fa parte della giuria tecnica donna austera ed Anita Ekberg, ha affermato che «è definitivamente tramontata la donna che si preoccupava solo di essere carina e gentile. Qui ogni occasione è buona per trattare affari, anche un convegno di bellezza. Che mondo...».

In effetti quasi tutte le fanciulle dimostrano di avere un senso pratico veramente notevole: quando sentono fare proposte, anche a mezz'aria, chiedono sulle precisazioni e cifre. Hanno essenzialmente al sodo e la più «dura» fra tutte appare la sudafricana Norma Vorster che ha affermato come sia molto importante essere un marito bello «a patto che abbia molti soldi in banca».

Questa sera prime selezioni reale, dopo la sfilata in abito da sera: pomeriggio libero per le belle, che girano accompagnate dalla scorta. Ma non si preoccupino: sino a che rimane Marilyn Monroe a Londra hanno poche probabilità di vedere i poliziotti accorrere per difenderle dalla folla in estasi.

Robert Massel

Mary Paraskakou (a sinistra) e Norma Vorster, «Miss Sud Africa», entrambe di 19 anni rappresentanti della Grecia, rispettivamente

LA TRAGEDIA DEL GAS A MILANO

Si salveranno la madre e il bimbo

Il capofamiglia è morto nel sonno - Fuori pericolo gli altri intossicati per il pronto intervento dei vicini di casa che avevano udito il pianto del piccino - Come le esalazioni sono defluite dalla conduttura

Milano, sabato sera.

Come è noto quattro persone — un bimbo di 6 anni, due donne e un uomo — sono rimasti vittime di esalazioni di gas illuminante. L'uomo, l'orologiaio trentaduenne Elso Mosca, è stato colto dalla morte nel sonno. Sua moglie Maria Faggioni, di 26 anni e il figlioletto Ivano, una vicina di casa (la mercaia Romana Spinelli di 40 anni), subito trasportati all'ospedale, sono stati invece giudicati dai sanitari non in pericolo di vita. Una grave sciagura è avvenuta in un vecchio caseggiato di via Monte S. Gabriele a Greta, all'estrema periferia della città. Qui al n. 12, in due misere stanzette al pianterreno, abita la famiglia dell'orologiaio. Ieri mattina, contrariamente al solito, il negozio del signor Mosca era rimasto chiuso ma nessuno vi aveva fatto caso. E' stato il pianto del piccolo Ivano a richiamare l'attenzione di una sorella del Mosca, abitante in un locale attiguo. Erano ormai le 13 circa. Dopo aver inutilmente bussato alla porta la donna ha invocato l'aiuto di altri vicini; così abbattuto l'uscio a spallate sono entrati nel locale, dall'interno del quale provenivano forti esalazioni di gas. L'orologiaio veniva trovato esanime nel proprio letto. Accanto giaceva sua moglie, rantolante, mentre il piccolo Ivano, a poca distanza dai genitori, piagnucolava in preda anch'egli a sintomi di asfissia. Subito i soccorritori hanno provveduto a far trasportare i tre all'ospedale di Niguarda, ove il Mosca giungeva purtroppo cadavere.

Ma la famiglia dell'orologiaio non è stata la sola a rimanere vittima delle venefiche esalazioni. La signora Romana Spinelli, proprietaria di un negozio di mercerie situato nello stesso caseggiato, veniva trovata svenuta nel retrobottega da una delle sue figlie. Anche lei è stata immediatamente ricoverata a Niguarda, dove però i sanitari l'hanno ben presto posta fuori pericolo. Altre otto persone, tra le quali due figlie della Spinelli, hanno lamentato sintomi di asfissia e forti dolori di capo, tuttavia nessuna è stata trattenuta al nosocomio in osservazione.

Le cause che hanno provocato la sciagura sono da attribuirsi esclusivamente ad infiltrazioni di gas provenienti dal sottosuolo stradale. Il caratteristico odore di gas era stato avvertito dagli abitanti del vicinato fin dal giorno precedente. Ancora in serata di ieri la presenza del gas era stata riscontrata dai tecnici della società erogatrice, sia nei due locali della famiglia Mosca come in altri del caseggiato. Come accade in casi del genere, il panico si è impossessato di quanti hanno il loro appartamento nei pressi di quelli in cui si è riscontrata la presenza di gas.

A tarda sera, dopo aver messo a soqquadro l'intero fondo stradale antistante il vecchio caseggiato, i tecnici della società del gas hanno localizzato la provenienza delle esalazioni. Un'inchiesta è stata comunque aperta per accertare come le esalazioni si siano sprigionate dal sottosuolo. E' probabile comunque si tratti di una perdita proveniente da alcune tubazioni: il gas sarebbe defluito in maggior quantità durante la notte, data la maggior pressione.

Le elezioni amministrative

Come si presenta la situazione ad Aosta

Aosta, sabato sera.

Con la presentazione delle liste avvenuta entro le 12 di ieri, si è chiusa la fase preliminare e burocratica della campagna elettorale per il rinnovo delle amministrazioni dei 73 Comuni della regione valdostana che avverrà il prossimo 11 novembre.

Fare una prima analisi di come si presenta la situazione delle varie forze politiche è assai arduo, specie nei piccoli comuni dove le liste si presentano per lo più sulla base di indipendenti. Risulta pertanto difficile in queste località discernere di primo acchito quali sono state le alleanze, fusioni o meglio le confusioni, data che in qualche comune si sono formate delle liste con connubi veramente insoliti.

Limitiamo pertanto il primo rapido sguardo ad Aosta. In quest'ultima si voterà con il sistema proporzionale e quindi le alleanze avverranno solamente in un secondo tempo, dopo che gli elettori avranno, con il loro voto, determinato la forza delle varie liste. Per la battaglia elettorale di Aosta sono presenti sette schieramenti: P.C.I., M.S.I., P.L.I., Union Valdôtaine, D. C., P.S.I. e P.S.D.I., con un totale di 256 candidati (le liste del M.S.I. e del P.S.D.I. non sono infatti complete e presentano la prima 20 e la seconda 23 candidati).

La lotta che i partiti democratici portano alla roccaforte socialcomunista che da dieci anni tiene in mano il Comune, sarà senza dubbio vivacissima e mai come nell'attuale momento vi è stata tanta incertezza nel risultato.

Naturalmente per un cambio di bandiera al palazzo comunale sarà necessario che anche l'Union Valdôtaine si schieri sul fronte democratico.

Convegno ad Acqui di cento ginecologi

Acqui, sabato sera.

Organizzato dalla Società Italiana di ginecologia e ostetricia, si terrà domani, domenica, ad Acqui un convegno degli specialisti della materia, del gruppo ligure-piemontese-lombardo. Un centinaio di medici sarà presente al convegno, nel corso del quale saranno trattati diversi temi.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Oggi, dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione con i Conforti della Fede, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bussa fu Carlo

d'anni 62 - Commerciante

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Giovanna Giacosa, i figli: Maria col marito Giacomo Lanzavecchia, Lidia col marito Alarico Mongardi e la piccola Bella, Alfredo con la moglie Elda Ferrari e la piccola Carla, Delia col marito Giuseppe Rovaletti ed il piccolo Gianni; i fratelli: Pietro, Maria, le sorelle: Natalina, Celestina e Rosa (in America) con la rispettiva famiglia, la suocera Maria Giacosa ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 14 corr. alle ore 13 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Villafranca 3.

Cavour, 13 ottobre 1956.

Selvaggio delitto nel Trentino

Assassinato in casa con una coltellata al cuore

La scoperta è stata fatta stamane da un ragazzo

TRENTO, sabato sera.

In un sperduto villaggio della Valle dei Mocheni è stato trovato cadavere, riverso in una pozza di sangue nella cucina della sua abitazione, il contadino cinquantenne Angelo Grettar.

La macabra scoperta è stata fatta questa mattina alle 9 da un ragazzo entrato per primo nel locale. Egli ha avvertito subito i carabinieri che, accorsi sul posto assieme ad un sanitario, hanno potuto constatare che la morte del disgraziato era stata causata da numerose ferite d'arma da taglio alla regione toracica, fra cui una profonda che gli aveva letteralmente spaccato il cuore.

Sono state iniziate immediate indagini per accertare in quali circostanze è stato compiuto il selvaggio delitto, avvenuto probabilmente verso la mezzanotte.

Un trattore in una scarpata per evitare un ciclista

Carmagnola, sabato sera.

Sulla statale n. 20, fra Carignano e Carmagnola, subito dopo il ponte sul Po, alle 17,30 di ieri, l'operaio Michele Pecchio, residente a Carmagnola, in Borgo San Giovanni, mentre rincasava in bicicletta, veniva investito da un trattore guidato da un giovane agricoltore, Giuseppe Morello, di 21 anni, residente in Borgo S. Grato, a Carmagnola.

Nel tentativo di evitare l'urto il trattore, sterzando bruscamente, si rovesciava nella scarpata profonda quattro metri ed il conduttore evitava di essere schiacciato lanciandosi con prontezza dalla macchina. Al Pecchio, ricoverato all'ospedale di Carmagnola, è stata riscontrata la frattura completa della gamba sinistra nonché del perone del piede destro.

Una bimba intossicata da pastiglie medicinali

Vercelli, sabato sera.

Amalia Caroppo, una bimba di 4 anni, trovate alcune pastiglie antispasmodiche, credendo trattarsi di dolci, ne ingoiava una discreta quantità. Circa mezz'ora dopo la piccina cadeva a terra contorcendosi per i dolori e tenendo gli occhi fissi, sbarrati. La mamma, quanto mai spaventata chiamava un medico, il quale dopo un primo esame poteva stabilire di cosa si trattava. Trasportata all'ospedale, alla piccina veniva subito praticata la lavatura gastrica, e si spera che riuscirà a trarla in salvo essendo giunta in tempo utile fuori pericolo.

Distribuite alla Camera le tabelle del trattamento economico ai magistrati

Roma, sabato sera.

Sono state distribuite a Montecitorio le tabelle del trattamento economico alla magistratura approvate dal Senato nella seduta del quattro ottobre scorso.

La tabella n. 1 che riguarda il trattamento economico annuale lordo della magistratura fissa i seguenti limiti:

Primo Presidente della Corte di Cassazione L. 5.900.000; Procuratore Generale della Corte di Cassazione e Presidente del Tribunale Supremo delle Acque Pubbliche 4 milioni 900.000; presidenti di sezione della Corte di Cassazione ed equiparati 4.700.000 dopo il primo aumento quadriennale; consiglieri di Corte di Cassazione ed equiparati 4.200.000 dopo il secondo aumento quadriennale; consiglieri di Corte d'Appello ed equiparati 3 milioni 500.000 dopo il terzo aumento quadriennale; giudici ed equiparati 2.400.000 dopo il terzo aumento quadriennale; aggiunti giudici 1.400.000; uditori 1.200.000 dopo sei mesi.

La tabella n. 2 fissa i limiti del trattamento economico dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti e della Giustizia militare, e degli avvocati e procuratori dello Stato.

Presidente del Consiglio di Stato, presidente della Corte dei Conti, avvocato generale dello Stato e procuratore capo dello Stato 5.900.000; presidenti di sezione del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, Procuratore Generale della Corte dei Conti e Procuratore Generale Militare, vice-avvocati generali dello Stato 4.700.000 dopo il primo aumento quadriennale; consiglieri di Stato e della Corte dei Conti, vice procuratori generali della Corte dei Conti, sostituti procuratori generali militari, consigliere relatore del Tribunale Supremo Militare, sostituti avvocati generali dello Stato 4.200.000 dopo il secondo aumento quadriennale; primi referendari del Consiglio di Stato, primi referendari ad personam della Corte dei Conti, anche con funzioni di sostituto procuratore generale, referendari e sostituti procuratori generali della Corte dei Conti dopo quattro anni dalla nomina, procuratore militare, vice-avvocati dello Stato e procuratori capo dello Stato dopo quattro anni dalla nomina, 3.500.000 dopo il terzo aumento quadriennale; referendari del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, sostituti procuratore generale della Corte dei Conti, vice procuratori militari, giudici relatori dei tribunali militari, sostituti avvocato dello Stato e procuratori capo dello Stato 2.400.000; vice referendari della Corte dei Conti dopo quattro anni dalla nomina, sostituti procuratore e giudici istruttori militari della prima classe, procuratori dello Stato dopo quattro anni dalla nomina 2.200.000 dopo il primo aumento quadriennale; vice-referendari della Corte dei Conti, sostituti procuratori e giudici istruttori militari di seconda classe, procuratori dello Stato 1.800.000, dopo il primo aumento quadriennale; sostituti procuratori e giudici istruttori militari di terza classe, sostituti procuratori dello Stato 1.400.000; ufficiali giudiziari militari, procuratori aggiunti dello Stato 1.200.000.

Al concorso di Vercelli

Scelti i finalisti per il canto e la danza

Vercelli, sabato sera.

Si è conclusa stanotte la seconda prova eliminatoria di canto del VII Concorso internazionale di musica Viotti. Su trenta quattro candidati scelti nella prima eliminatoria sono stati ammessi alle prove finali gli undici seguenti:

Soprano Alberta Pellegrini, di Firenze; mezzosoprano Alicja Lowandowska, da Poznan (Polonia); soprano Giuseppina Sebastino, di Napoli; soprano Halina Bienicka, di Varsavia; baritono Pietro Cappuccilli, di Trieste; soprano Lidia Coppola, di Livorno; soprano Tatiana Kozelkin di Kiev (spalide); basso Bernard Ladysz di Varsavia; soprano Maria Foltyn di Varsavia; tenore Nicola Nikolov di Sofia; basso Jerzi Podsiadly di Gdansk (Polonia).

La prova avrà luogo stasera alle ore 21. Ieri sera si sono pure concluse le semi finali di danza. Alle finali sono state ammesse lo solista Fausta Mazzucchelli, di Firenze; Anny Corsiere, di Parigi; Giovanna Papi, di Firenze; Maria Badmayew di Varsavia; Tullia Montagni di Treviso; Conrad Dwranicki di Varsavia; e i ballerini del complesso Deham Salvini, di Milano; Dina Bertone Acquarone di Torino; Bella Hittar di Torino e Susanna Egri di Torino. Le prove finali avranno luogo nel pomeriggio di domani domenica.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa N. 7)

I AFF. TERR. e LOC. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 9)

AFFITTASI negozio con o senza alloggio centralissimo, portici. Telef. 54-486.
AFFITTASI, 8, Bernardino 14, bellissimo negozio ang. mun. Telef. 45-134.
AFFITTASI uno negozio, laboratorio, ampi locali, casa nuova. Corso Casale 132 Telefonare 41-483. L0301
AFFITTASI locale mq. 150 luminoso, ideale per auto e forza. Telefonare 286-034.
AFFITTASI locale uso ufficio laboratorio centralissimo, mq. 100 Telef. 50-778
AFFITTASI locali mq. 280 e 60 adatti magazzini piccola industria Barriera di Francia. Telefonare 70-766. F1130
AFFITTASI magazzini mq. 80 forza luce via Quittengo 109. Telefon. 296-877, 15-20.
AFFITTASI adatto locale uso mq. 30 adatto magazzino deposito, merce attività rumorosa, Ballatore 6 ang. Regina Margherita, eventuale abitazione alloggio-ufficio, tre camere, piano terreno 15.000. Telefonare 71-064. M0742
AFFITTASI via Lanzo angolo Lagna no negozi nuovi, alloggio soprastante, adatti qualsiasi genere, visita ad pubb.
AFFITTASI ANGO negozi grandi subito. Assicurazioni. Trattiamo direttamente. Piazza Campanella (Parella). F1322
AFFITTO locali risultati uso negozio laboratorio silenziosi. Telefon. 736 207.
AFFITTO o vendo due negozi atti a via Orbassano 50 bis. Telefonare 47-126.
AMPIO negozio circa 17.000 mensili. Unione Sovietica 590. Telefonare 47-883.
ATTENZIONE. Parella negozi bellissima posizione adatti qualunque genere attività. Telefonare 783-834. F0504
AUTORIMESSA con entrata carabile mensili. Telefonare 82-491. F1361
BELLISSIMI locali industriali mq. 115 460, 550 affittasi mattino. Via Assi 27.
CAPANNONE terreno circlato con binario ferroviario. Telefonare 83-491. F1043
CAVOUR 7 affittasi uso ufficio laboratorio, situazione due vani ammobil.
CENTRALISSIMO completamente luminoso attuali mq. 250 fronte vetrine Fiat. Principe Tommaso 36, telef. 561-308
CENTRALISSIMO ufficio 4 camere, cassa cassa affittasi. Telefonare 46-803
CESSASI locale industriale mq. 1500 circa affittare acquistare. Telef. 528-763.
CUNEO in ottima terreno posizione prossima, Torino distanza mq. 5000, 10.000 con annesso alloggio e corte. Bellissima, forma prato, Alpigiano. L0287
CITTA' Gabrielli affittasi locali uso di bottega, magazzini, ottimi uffici. Cavalieri Belgrano 21. 5985
DIRETTAMENTE affittasi ufficio magazzino 3-7 vani, piano terreno, centrale, signorile, ascensore, riscaldamento. Telefonare 678-792. M0432
GARAGE nuovo (tre macchine) largo tre bassani, adatto artigianato, magazzino. Commisso telef 51-630. L3529
IMPORTANTE sede cittadino corso in affitto locali pianterreno o primi piano 6-7 vani, mq. 150-180. Borgo Nuovo o altra zona centrale. Scrivere cassetta 3177, SPI, Torino. M0794
LOCALE centrale corso strada affittasi Stivale Pellico 33. Telefonare 532-178
LOCALE industriale mq. 1302. 1500 coperti cementato affittasi acquistasi. Telef. 46-827. M0730
LOCALE per deposito macchine di peso 50-100 metri, cardinale Telefonare 780-071. L3324
LOCALI industriali primo piano, mq. 300 ammezzati mq. 200, 250 posti luminosissimi, affittasi. Scrivere cassetta 3180, SPI, Torino. F0621
LOCALI, Nuovi Mercati, adatti industria magazzino, mq. 300 500, 1000, affittasi. Cervelli, A. Doria 19. T2541
NEGOZI con retro ed servizi particolari lussuosi, autorimessa affittasi resa accessoriamente finita zona piscina municipale. Telefonare 696-824 ore 12-15 e 20-21.
NEGOZI Corsetta posizione eccezionalissima attività richiesti unico grande locale affittasi condizioni eccezionali. Vastissi subito Colombo angolo Pigafetta.
NEGOZIO centrale affitto cede, zona San Salvario Telefonare 82-[illegible] 30438
NEGOZIO centralissimo tre vetrine mezzo, libero, affittasi. Rivolgersi portineria Barriera G. 2. L0129
NEGOZIO con retro abitabile affittasi corso Vercelli 160. Rivolgersi custode.
PIAZZA Carlo Felice cedesi negozio vuoto ampia vetrina avviatissimo, arredamento interessantissimo. Scrivere cassetta 5065 SPI, Torino. L2808
PROPRIETARIO affitta negozio angolo ex sede [illegible] adatto lavanderia ecc. piazza mite. Telef. 781-443. L0055
QUATTRO vani centralissimi adatti ufficio, magazzino, laboratorio, [illegible] Telefonare 537-627. F0079
SAN Donato affittasi capannone, uffici, cortile mq 500, [illegible] strada, Capua 32
UFFICIO interamente arredato attiglio associazione società zona Borgo affitt. Telefonare 45-276. 12127
UFFICIO 3-4 vani zona Fracchia-Cibrario cercasi. Privato. Scrivere cassetta 6100, SPI, Torino. [illegible]
VASTO affitta quattro camere angolare primo piano via Po angolo via Rosine adattissimo uffici professionali. Ampio magazzino seminterrato mq. 350 via Cuneo 52. Rivolgersi corso Palestro 10, telefonare 41-672, 534-207. 621
VENDONSI o affittasi locali uso negozio o magazzino piazza Vittorio 33. Scrivere cassetta 3122, SPI, Torino. L2042
ZENTI Baldissera 27 4 vani con affitto 21.000 mensili. Telefonare 47-883.
VIA Baldissera 36, affittasi negozio angolare con retro. Telef.-nare 526-093
VIA Barolo, affittasi negozi adibibili generi diversi. Telefonare 50-785. F0701
VIA Diversi 5, affittasi, vendesi splendido negozio, ampia vetrina. Telefonare 40-585. F0688
VIA Valeggio 34, affittasi laboratorio luminoso 200 mq. Rivolgersi custode.
ZONA piazza Statuto affitto 1-2-3 locali uso ufficio Telefonare Amministrazione 36-428. 4791
100 mq. due vetrine carrale per uso mostra, magazzino autoriparazioni. Telefonare 47-214 L3126

6 APP. APPARTAMENTI L. 40 p. p.

A Porta Nuova affittasi subito 4 camere più [illegible]. Scrivere cassetta 3171, SPI, Torino. L0709
A settentrionali adatti affittasi due alloggi in palazzina civilista e primo piano di cinque e tre camere cucina bagno, riscaldamento centrale e [illegible], zona Tesoriera, Francia. Telefonare ufficio 57-655.
A 14.000-15.000 alloggetti: Ivrea, San Paolo, Pinerolo, Madonna Campagna, Rivoli, Telefonare 21-[illegible] F1121
ABBIANO camere cucina 11.000-12.000, alloggetti 11.500, Carrara, 8, Tenaz 13.
ABBIANO camere, cucina 7000; 1-2-3 cucina 20.000, Diaz-ino, 8, Amedeo 13.
ABBIANO 6, Paolo due camere cucina 17.000, 3 26.000. Carandini, Di Nanni 51
ABBIAMO alloggetto qualunque genere comodo tram, esattamente, riferimento Telefonare 46-411. 510772
ABBIAMOMI 1-2 camere doppie soffitte, massime referenze. Telef. 687-463
ABBIAMONDONI alloggi 12.000 14.000 15.000 18.000 20.000 26.000. Sacchi 14, [illegible]
ABITABILI subito affittasi alloggi 1-2 camere cucina, negozi. Piazza Campanella (Parella). F1284
ADIACENZE piazza Rivoli affittasi ne vendere tre camere cucina primo piano. Telefonare 779-529. L0719
AERONAUTICA affittasi subito alloggio nuovo signorile 3 camere cucinino terzo bagno. Telefonare 794-921. L3190
AFFITTASI alloggi in casa nuova, tre camere servizi 22.000 piano rialzato in fondo corso Belgio. Telefonare 82-435.
AFFITTASI alloggi uso, quattro camere, servizi. Ferrero, fle Umberto 1.
AFFITTASI alloggi 11-13-14-15-18 20.000. Sacchi 16. F1321
AFFITTASI Borgata San Pietro 3 camere servizi, 3 servizi, giardino. Telefonare 730-245. 29703
AFFITTASI, c. Matteotti 31, alloggio 3 e 2 camere servizi. Telefonare 48 154.
AFFITTASI direttamente alloggi 3-4 camere e accessori, locali industriali, annuimmesse. Telef. 48-542 dalle 16 alle 18.30 luglio, mercoledì, giovedì. L3025
AFFITTASI indirizzati alloggetti due stanze accessori. Telefonare 43-082.
AFFITTASI libero, subito due camere cucina. Gioberti 70, Vinzaglio 16-18.
AFFITTASI negozi alloggi 2 camere cucina cucinino bagno ristrutturato ascensore, zona Porta Palazzo. Telef. 683-765.
AFFITTASI signorili tre camere, servizi, corso Francia paraggi Berardi. Telefonare 527-661 pomeriggio. F0685
AFFITTASI via Lera 9 alloggetto due camere cucina cucinino. Visite 15-18. Telefonare 699-293. [illegible]
AFFITTASI 3-4 camere ammobiliate [illegible] servizi a 2 vuote in villa corso Chieri. Telef. 930-180. L3117
AFFITTASI alloggio camera cucina ammobiliato, [illegible] via Fabrizi. Telefonare 36 36-541. [illegible]
AFFITTASI: 1. 2. 3. 5. 7 camere, Fattilli, Sacchi 2. 3066
AFFITTASI alloggio due camere cucina bagno, terzo, zona Mirafiori Bassa [illegible] 68336
AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi. Corso Inghilterra, 26. M0745
AFFITTASI alloggio automobilista cucina indipendente, Riva, via del Mille 14.
AFFITTASI alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 780-815.
AFFITTASI alloggio 4 camere servizi giardino. Cigliano via Lodovica 19.
AFFITTASI ammobiliato matrimoniale, ingresso indipendente, Porta Nuova. Telefonare 41-478. L0301
AFFITTASI locale mq. 150 luminoso, ideale per auto e forza. Telefonare 286-034.
AFFITTASI locale uso ufficio laboratorio centralissimo, mq. 100 Telef. 50-778
AFFITTASI locali mq. 280 e 60 adatti magazzini piccola industria Barriera di Francia. Telefonare 70-766. F1130
AFFITTASI magazzini mq. 80 forza luce via Quittengo 109. Telefon. 296-877, 15-20.
AFFITTASI adatto locale uso mq. 30 adatto magazzino deposito, merce attività rumorosa, Ballatore 6 ang. Regina Margherita, eventuale abitazione alloggio-ufficio, tre camere, piano terreno 15.000. Telefonare 71-064. M0742
AFFITTASI via Lanzo angolo Lagna no negozi nuovi, alloggio soprastante, adatti qualsiasi genere, visita ad pubb.
AFFITTASI negozi grandi subito. Assicurazioni. Trattiamo direttamente. Piazza Campanella (Parella). F1322
AFFITTO locali risultati uso negozio laboratorio silenziosi. Telefon. 736 207.
AFFITTO o vendo due negozi atti a via Orbassano 50 bis. Telefonare 47-126.
AMPIO negozio circa 17.000 mensili. Unione Sovietica 590. Telefonare 47-883.
ATTENZIONE. Parella negozi bellissima posizione adatti qualunque genere attività. Telefonare 783-834. F0504
AUTORIMESSA con entrata carabile mensili. Telefonare 82-491. F1361
BELLISSIMI locali industriali mq. 115 460, 550 affittasi mattino. Via Assi 27.
CAPANNONE terreno circlato con binario ferroviario. Telefonare 83-491. F1043
CAVOUR 7 affittasi uso ufficio laboratorio, situazione due vani ammobil.
CENTRALISSIMO completamente luminoso attuali mq. 250 fronte vetrine Fiat. Principe Tommaso 36, telef. 561-308
CENTRALISSIMO ufficio 4 camere, cassa cassa affittasi. Telefonare 46-803
CESSASI locale industriale mq. 1500 circa affittare acquistare. Telef. 528-763.
CUNEO in ottima terreno posizione prossima, Torino distanza mq. 5000, 10.000 con annesso alloggio e corte. Bellissima, forma prato, Alpigiano. L0287
CITTA' Gabrielli affittasi locali uso di bottega, magazzini, ottimi uffici. Cavalieri Belgrano 21. 5985
DIRETTAMENTE affittasi ufficio magazzino 3-7 vani, piano terreno, centrale, signorile, ascensore, riscaldamento. Telefonare 678-792. M0432
GARAGE nuovo (tre macchine) largo tre bassani, adatto artigianato, magazzino. Commisso telef 51-630. L3529
IMPORTANTE sede cittadino corso in affitto locali pianterreno o primi piano 6-7 vani, mq. 150-180. Borgo Nuovo o altra zona centrale. Scrivere cassetta 3177, SPI, Torino. M0794
LOCALE centrale nuova strada affittasi Stivale Pellico 33. Telefonare 532-178
LOCALE industriale mq. 1302. 1500 coperti cementato affittasi acquistasi. Telef. 46-827. M0730
LOCALE per deposito macchine di peso 50-100 metri, cardinale Telefonare 780-071. L3324
LOCALI industriali primo piano, mq. 300 ammezzati mq. 200, 250 posti luminosissimi, affittasi. Scrivere cassetta 3180, SPI, Torino. F0621
LOCALI, Nuovi Mercati, adatti industria magazzino, mq. 300 500, 1000, affittasi. Cervelli, A. Doria 19. T2541
NEGOZI con retro ed servizi particolari lussuosi, autorimessa affittasi resa accessoriamente finita zona piscina municipale. Telefonare 696-824 ore 12-15 e 20-21.
NEGOZI Corsetta posizione eccezionalissima attività richiesti unico grande locale affittasi condizioni eccezionali. Vastissi subito Colombo angolo Pigafetta.
NEGOZIO centrale affitto cede, zona San Salvario Telefonare 82-[illegible] 30438
NEGOZIO centralissimo tre vetrine mezzo, libero, affittasi. Rivolgersi portineria Barriera G. 2. L0129
NEGOZIO con retro abitabile affittasi corso Vercelli 160. Rivolgersi custode.
PIAZZA Carlo Felice cedesi negozio vuoto ampia vetrina avviatissima, arredamento interessantissimo. Scrivere cassetta 5065 SPI, Torino. L2808
PROPRIETARIO affitta negozio angolo ex sede [illegible] adatto lavanderia ecc. piazza mite. Telef. 781-443. L0055
QUATTRO vani centralissimi adatti ufficio, magazzino, laboratorio, [illegible] Telefonare 537-627. F0079
SAN Donato affittasi capannone, uffici, cortile mq 500, [illegible] strada, Capua 32
UFFICIO interamente arredato attiglio associazione società zona Borgo affitt. Telefonare 45-276. 12127
UFFICIO 3-4 vani zona Fracchia-Cibrario cercasi. Privato. Scrivere cassetta 6100, SPI, Torino. [illegible]
VASTO affitta quattro camere angolare primo piano via Po angolo via Rosine adattissimo uffici professionali. Ampio magazzino seminterrato mq. 350 via Cuneo 52. Rivolgersi corso Palestro 10, telefonare 41-672, 534-207. 621
VENDONSI o affittasi locali uso negozio o magazzino piazza Vittorio 33. Scrivere cassetta 3122, SPI, Torino. L2042
ZENTI Baldissera 27 4 vani con affitto 21.000 mensili. Telefonare 47-883.
VIA Baldissera 36, affittasi negozio angolare con retro. Telef.-nare 526-093
VIA Barolo, affittasi negozi adibibili generi diversi. Telefonare 50-785. F0701
VIA Diversi 5, affittasi, vendesi splendido negozio, ampia vetrina. Telefonare 40-585. F0688
VIA Valeggio 34, affittasi laboratorio luminoso 200 mq. Rivolgersi custode.
ZONA piazza Statuto affitto 1-2-3 locali uso ufficio Telefonare Amministrazione 36-428. 4791
100 mq. due vetrine carrale per uso mostra, magazzino autoriparazioni. Telefonare 47-214 L3126

6 APP. APPARTAMENTI L. 40 p. p.

A Porta Nuova affittasi subito 4 camere più [illegible]. Scrivere cassetta 3171, SPI, Torino. L0709
A settentrionali adatti affittasi due alloggi in palazzina civilista e primo piano di cinque e tre camere cucina bagno, riscaldamento centrale e [illegible], zona Tesoriera, Francia. Telefonare ufficio 57-655.
A 14.000-15.000 alloggetti: Ivrea, San Paolo, Pinerolo, Madonna Campagna, Rivoli, Telefonare 21-[illegible] F1121
ABBIANO camere cucina 11.000-12.000, alloggetti 11.500, Carrara, 8, Tenaz 13.
ABBIANO camere, cucina 7000; 1-2-3 cucina 20.000, Diaz-ino, 8, Amedeo 13.
ABBIANO 6, Paolo due camere cucina 17.000, 3 26.000. Carandini, Di Nanni 51
ABBIAMO alloggetto qualunque genere comodo tram, esattamente, riferimento Telefonare 46-411. 510772
ABBIAMOMI 1-2 camere doppie soffitte, massime referenze. Telef. 687-463
ABBIAMONDONI alloggi 12.000 14.000 15.000 18.000 20.000 26.000. Sacchi 14, [illegible]
ABITABILI subito affittasi alloggi 1-2 camere cucina, negozi. Piazza Campanella (Parella). F1284
ADIACENZE piazza Rivoli affittasi ne vendere tre camere cucina primo piano, Telefonare 779-529. L0719
AERONAUTICA affittasi subito alloggio nuovo signorile 3 camere cucinino terzo bagno. Telefonare 794-921. L3190
AFFITTASI alloggi in casa nuova, tre camere servizi 22.000 piano rialzato in fondo corso Belgio. Telefonare 82-435.
AFFITTASI alloggi uso, quattro camere, servizi. Ferrero, fle Umberto 1.
AFFITTASI alloggi 11-13-14-15-18 20.000. Sacchi 16. F1321
AFFITTASI Borgata San Pietro 3 camere servizi, 3 servizi, giardino. Telefonare 730-245. 29703
AFFITTASI, c. Matteotti 31, alloggio 3 e 2 camere servizi. Telefonare 48 154.
AFFITTASI direttamente alloggi 3-4 camere e accessori, locali industriali, annuimmesse. Telef. 48-542 dalle 16 alle 18.30 luglio, mercoledì, giovedì. L3025
AFFITTASI indirizzati alloggetti due stanze accessori. Telefonare 43-082.
AFFITTASI libero, subito due camere cucina. Gioberti 70, Vinzaglio 16-18.
AFFITTASI negozi alloggi 2 camere cucina cucinino bagno ristrutturato ascensore, zona Porta Palazzo. Telef. 683-765.
AFFITTASI signorili tre camere, servizi, corso Francia paraggi Berardi. Telefonare 527-661 pomeriggio. F0685
AFFITTASI via Lera 9 alloggetto due camere cucina cucinino. Visite 15-18. Telefonare 699-293. [illegible]
AFFITTASI 3-4 camere ammobiliate [illegible] servizi a 2 vuote in villa corso Chieri. Telef. 930-180. L3117
AFFITTASI alloggio camera cucina ammobiliato, [illegible] via Fabrizi. Telefonare 36 36-541. [illegible]
OCCASIONE. Affittasi 3 camere cucina, terzo, bagno, 16.000, eventuale piccola scala. 11.000. Franc. del Carmine 28.
PROPRIETARIO affitta piccolissimi camera cucina, corso Novara, cintatissima. Telefonare 555-753. M0873
PROPRIETARIO affitta S. Paolo 1-2 camere servizi corso Regina. Telef. 890-197.
PROPRIETARIO affitta, signorile, camera cucina, Pinelli 39; cedesi alloggi, negozio, laboratorio, bottega. Telefonare 854-962. L0055
PROPRIETARIO affitta 3 camere servizi 12.000 mensili. Sberz. Telef. 791-401.
TRE bellissime camere, cucinino, entrata, bagno, terzo, affittasi 21.000, ragionevole piazza Rivoli. Telefonare domenica 782-135, oppure feriali dopo ore 20.
VANCHIGLIA affittasi camera piano terreno uso laboratorio, bottega, gas. Telefonare 382-492. M0350
VIA Lanzo 71, affittasi signorili 1-3 camere libello tutti servizi. Tel. 538-933
VIA Scarpolone 14 affittasi 1-3 camere cucina. Telefonare 774-869. F1340
VIA Vigliani 150, affittasi alloggi 1-3 camere libello tutti servizi 15.000-19.000, anche signori con vista. Telefonare 538-933. [illegible]
VILLA, Casale 170, affittasi alloggi 3 camere servizi. Telefonare 890-551.
ZONA Francia via Gottardo affitto camera cucina servizi. Telefonare 796-308.
6000 camere cucinino (gas, forza) affittasi anche due nomali. Telef. 786-182.

AFFITTASI 1. 2. 3. 5. 7 camere, Fattilli, Sacchi 2. 3066
AFFITTASI alloggio due camere cucina bagno, terzo, zona Mirafiori Bassa [illegible] 68336
AFFITTASI alloggio due camere cucina servizi. Corso Inghilterra, 26. M0745
AFFITTASI alloggio automobilista cucina indipendente, Riva, via del Mille 14.
AFFITTASI alloggio signorile 4 camere cucina doppi servizi. Telefonare 780-815.
AFFITTASI alloggio 4 camere servizi giardino. Cigliano via Lodovica 19.
AFFITTASI ammobiliato matrimoniale, ingresso indipendente, Porta Nuova. Telefonare 41-478. L0301
AFFITTASI locale mq. 150 luminoso, ideale per auto e forza. Telefonare 286-034.
AFFITTASI locale uso ufficio laboratorio centralissimo, mq. 100 Telef. 50-778
AFFITTASI locali mq. 280 e 60 adatti magazzini piccola industria Barriera di Francia. Telefonare 70-766. F1130
AFFITTASI magazzini mq. 80 forza luce via Quittengo 109. Telefon. 296-877, 15-20.
AFFITTASI adatto locale uso mq. 30 adatto magazzino deposito, merce attività rumorosa, Ballatore 6 ang. Regina Margherita, eventuale abitazione alloggio-ufficio, tre camere, piano terreno 15.000. Telefonare 71-064. M0742
AFFITTASI via Lanzo angolo Lagna no negozi nuovi, alloggio soprastante, adatti qualsiasi genere, visita ad pubb.
AFFITTASI negozi grandi subito. Assicurazioni. Trattiamo direttamente. Piazza Campanella (Parella). F1322
AFFITTO locali risultati uso negozio laboratorio silenziosi. Telefon. 736 207.
AFFITTO o vendo due negozi atti a via Orbassano 50 bis. Telefonare 47-126.
AMPIO negozio circa 17.000 mensili. Unione Sovietica 590. Telefonare 47-883.
ATTENZIONE. Parella negozi bellissima posizione adatti qualunque genere attività. Telefonare 783-834. F0504
AUTORIMESSA con entrata carabile mensili. Telefonare 82-491. F1361
BELLISSIMI locali industriali mq. 115 460, 550 affittasi mattino. Via Assi 27.
CAPANNONE terreno circlato con binario ferroviario. Telefonare 83-491. F1043
CAVOUR 7 affittasi uso ufficio laboratorio, situazione due vani ammobil.
CENTRALISSIMO completamente luminoso attuali mq. 250 fronte vetrine Fiat. Principe Tommaso 36, telef. 561-308
CENTRALISSIMO ufficio 4 camere, cassa cassa affittasi. Telefonare 46-803
CESSASI locale industriale mq. 1500 circa affittare acquistare. Telef. 528-763.
CUNEO in ottima terreno posizione prossima, Torino distanza mq. 5000, 10.000 con annesso alloggio e corte. Bellissima, forma prato, Alpigiano. L0287
CITTA' Gabrielli affittasi locali uso di bottega, magazzini, ottimi uffici. Cavalieri Belgrano 21. 5985
DIRETTAMENTE affittasi ufficio magazzino 3-7 vani, piano terreno, centrale, signorile, ascensore, riscaldamento. Telefonare 678-792. M0432
GARAGE nuovo (tre macchine) largo tre bassani, adatto artigianato, magazzino. Commisso telef 51-630. L3529
IMPORTANTE sede cittadino corso in affitto locali pianterreno o primi piano 6-7 vani, mq. 150-180. Borgo Nuovo o altra zona centrale. Scrivere cassetta 3177, SPI, Torino. M0794
LOCALE centrale nuova strada affittasi Stivale Pellico 33. Telefonare 532-178
LOCALE industriale mq. 1302. 1500 coperti cementato affittasi acquistasi. Telef. 46-827. M0730
LOCALE per deposito macchine di peso 50-100 metri, cardinale Telefonare 780-071. L3324
LOCALI industriali primo piano, mq. 300 ammezzati mq. 200, 250 posti luminosissimi, affittasi. Scrivere cassetta 3180, SPI, Torino. F0621
LOCALI, Nuovi Mercati, adatti industria magazzino, mq. 300 500, 1000, affittasi. Cervelli, A. Doria 19. T2541
NEGOZI con retro ed servizi particolari lussuosi, autorimessa affittasi resa accessoriamente finita zona piscina municipale. Telefonare 696-824 ore 12-15 e 20-21.
NEGOZI Corsetta posizione eccezionalissima attività richiesti unico grande locale affittasi condizioni eccezionali. Vastissi subito Colombo angolo Pigafetta.
NEGOZIO centrale affitto cede, zona San Salvario Telefonare 82-[illegible] 30438
NEGOZIO centralissimo tre vetrine mezzo, libero, affittasi. Rivolgersi portineria Barriera G. 2. L0129
NEGOZIO con retro abitabile affittasi corso Vercelli 160. Rivolgersi custode.
PIAZZA Carlo Felice cedesi negozio vuoto ampia vetrina avviatissima, arredamento interessantissimo. Scrivere cassetta 5065 SPI, Torino. L2808
PROPRIETARIO affitta negozio angolo ex sede [illegible] adatto lavanderia ecc. piazza mite. Telef. 781-443. L0055
QUATTRO vani centralissimi adatti ufficio, magazzino, laboratorio, [illegible] Telefonare 537-627. F0079
SAN Donato affittasi capannone, uffici, cortile mq 500, [illegible] strada, Capua 32
UFFICIO interamente arredato attiglio associazione società zona Borgo affitt. Telefonare 45-276. 12127
UFFICIO 3-4 vani zona Fracchia-Cibrario cercasi. Privato. Scrivere cassetta 6100, SPI, Torino. [illegible]
VASTO affitta quattro camere angolare primo piano via Po angolo via Rosine adattissimo uffici professionali. Ampio magazzino seminterrato mq. 350 via Cuneo 52. Rivolgersi corso Palestro 10, telefonare 41-672, 534-207. 621
VENDONSI o affittasi locali uso negozio o magazzino piazza Vittorio 33. Scrivere cassetta 3122, SPI, Torino. L2042
ZENTI Baldissera 27 4 vani con affitto 21.000 mensili. Telefonare 47-883.
VIA Baldissera 36, affittasi negozio angolare con retro. Telef.-nare 526-093
VIA Barolo, affittasi negozi adibibili generi diversi. Telefonare 50-785. F0701
VIA Diversi 5, affittasi, vendesi splendido negozio, ampia vetrina. Telefonare 40-585. F0688
VIA Valeggio 34, affittasi laboratorio luminoso 200 mq. Rivolgersi custode.
ZONA piazza Statuto affitto 1-2-3 locali uso ufficio Telefonare Amministrazione 36-428. 4791
100 mq. due vetrine carrale per uso mostra, magazzino autoriparazioni. Telefonare 47-214 L3126

6 APP. APPARTAMENTI L. 40 p. p.

A Porta Nuova affittasi subito 4 camere più [illegible]. Scrivere cassetta 3171, SPI, Torino. L0709
A settentrionali adatti affittasi due alloggi in palazzina civilista e primo piano di cinque e tre camere cucina bagno, riscaldamento centrale e [illegible], zona Tesoriera, Francia. Telefonare ufficio 57-655.
A 14.000-15.000 alloggetti: Ivrea, San Paolo, Pinerolo, Madonna Campagna, Rivoli, Telefonare 21-[illegible] F1121
ABBIANO camere cucina 11.000-12.000, alloggetti 11.500, Carrara, 8, Tenaz 13.
ABBIANO camere, cucina 7000; 1-2-3 cucina 20.000, Diaz-ino, 8, Amedeo 13.
ABBIANO 6, Paolo due camere cucina 17.000, 3 26.000. Carandini, Di Nanni 51
ABBIAMO alloggetto qualunque genere comodo tram, esattamente, riferimento Telefonare 46-411. 510772
ABBIAMOMI 1-2 camere doppie soffitte, massime referenze. Telef. 687-463
ABBIAMONDONI alloggi 12.000 14.000 15.000 18.000 20.000 26.000. Sacchi 14, [illegible]
ABITABILI subito affittasi alloggi 1-2 camere cucina, negozi. Piazza Campanella (Parella). F1284
ADIACENZE piazza Rivoli affittasi ne vendere tre camere cucina primo piano, Telefonare 779-529. L0719
AERONAUTICA affittasi subito alloggio nuovo signorile 3 camere cucinino terzo bagno. Telefonare 794-921. L3190
AFFITTASI alloggi in casa nuova, tre camere servizi 22.000 piano rialzato in fondo corso Belgio. Telefonare 82-435.
AFFITTASI alloggi uso, quattro camere, servizi. Ferrero, fle Umberto 1.
AFFITTASI alloggi 11-13-14-15-18 20.000. Sacchi 16. F1321
AFFITTASI Borgata San Pietro 3 camere servizi, 3 servizi, giardino. Telefonare 730-245. 29703
AFFITTASI, c. Matteotti 31, alloggio 3 e 2 camere servizi. Telefonare 48 154.
AFFITTASI direttamente alloggi 3-4 camere e accessori, locali industriali, annuimmesse. Telef. 48-542 dalle 16 alle 18.30 luglio, mercoledì, giovedì. L3025
AFFITTASI indirizzati alloggetti due stanze accessori. Telefonare 43-082.
AFFITTASI libero, subito due camere cucina. Gioberti 70, Vinzaglio 16-18.
AFFITTASI negozi alloggi 2 camere cucina cucinino bagno ristrutturato ascensore, zona Porta Palazzo. Telef. 683-765.
AFFITTASI signorili tre camere, servizi, corso Francia paraggi Berardi. Telefonare 527-661 pomeriggio. F0685
AFFITTASI via Lera 9 alloggetto due camere cucina cucinino. Visite 15-18. Telefonare 699-293. [illegible]
AFFITTASI 3-4 camere ammobiliate [illegible] servizi a 2 vuote in villa corso Chieri. Telef. 930-180. L3117
AFFITTASI alloggio camera cucina ammobiliato, [illegible] via Fabrizi. Telefonare 36 36-541. [illegible]
OCCASIONE. Affittasi 3 camere cucina, terzo, bagno, 16.000, eventuale piccola scala. 11.000. Franc. del Carmine 28.
PROPRIETARIO affitta piccolissimi camera cucina, corso Novara, cintatissima. Telefonare 555-753. M0873
PROPRIETARIO affitta S. Paolo 1-2 camere servizi corso Regina. Telef. 890-197.
PROPRIETARIO affitta, signorile, camera cucina, Pinelli 39; cedesi alloggi, negozio, laboratorio, bottega. Telefonare 854-962. L0055
PROPRIETARIO affitta 3 camere servizi 12.000 mensili. Sberz. Telef. 791-401.
TRE bellissime camere, cucinino, entrata, bagno, terzo, affittasi 21.000, ragionevole piazza Rivoli. Telefonare domenica 782-135, oppure feriali dopo ore 20.
VANCHIGLIA affittasi camera piano terreno uso laboratorio, bottega, gas. Telefonare 382-492. M0350
VIA Lanzo 71, affittasi signorili 1-3 camere libello tutti servizi. Tel. 538-933
VIA Scarpolone 14 affittasi 1-3 camere cucina. Telefonare 774-869. F1340
VIA Vigliani 150, affittasi alloggi 1-3 camere libello tutti servizi 15.000-19.000, anche signori con vista. Telefonare 538-933. [illegible]
VILLA, Casale 170, affittasi alloggi 3 camere servizi. Telefonare 890-551.
ZONA Francia via Gottardo affitto camera cucina servizi. Telefonare 796-308.
6000 camere cucinino (gas, forza) affittasi anche due nomali. Telef. 786-182.

AUTOR-SEATS ancora disponibili, tessuto lana pago, contributo, rateizzazione, mai prima, perizia. Telefonare 882.346.
DIPLOMATA Cambridge diploma esperienza offresi preferibile, corrispondente, segretaria lingua inglese. Telef. 788-047 ore 8-11, 18-20.
DIPLOMATA ed esperta, prima impiego servizi sempre lingua inglese, francese, tedesco, italiano, commerciale accetta trasferirsi. Scrivere cassetta 6182, SPI, Torino. F0778
INSEGNANTE elementare e abbreviata corsi lezioni private, miti prezzo, serietà. Scrivere cassetta 3164, SPI, Torino.
PROVETTI insegnanti svolgono per corrispondenza corsi accelerati di preparazione agli esami di ammissione e licenza media. Indirizzare libretti istruttivi 149666, ferrovia posta, Moncalieri. 15000

11 CAM. MOB. e FERR. L. 80 p.p.

A buone condizioni affittiamo camera moblata tutti comforts 2-3 letti. Bollet, Pietro Giuria 36 (piazza primo).
APPITASI a persona seria e stabile bella camera ammobiliata tutti i comforts, paraggi piazza S. Carlo. Telefonare 44-453. F0882
APPITASI ammobiliata due letti centralissima. Telefonare 537-198. F0536
APPITASI camera ammobiliata uso cucina, signorile, tranquilla. Telefonare 41-851 ore 8-11, 18-20.
APPITASI camera ammobiliata, libero, per bene, tranquilla. Telefonare 882.346.
DIPLOMATA Cambridge diploma esperienza offresi preferibile, corrispondente, segretaria lingua inglese. Telef. 788-047 ore 8-11, 18-20.
DIPLOMATA ed esperta, prima impiego servizi sempre lingua inglese, francese, tedesco, italiano, commerciale accetta trasferirsi. Scrivere cassetta 6182, SPI, Torino. F0778
INSEGNANTE elementare e abbreviata corsi lezioni private, miti prezzo, serietà. Scrivere cassetta 3164, SPI, Torino.
PROVETTI insegnanti svolgono per corrispondenza corsi accelerati di preparazione agli esami di ammissione e licenza media. Indirizzare libretti istruttivi 149666, ferrovia posta, Moncalieri. 15000

11 CAM. MOB. e FERR. L. 80 p.p.

A buone condizioni affittiamo camera moblata tutti comforts 2-3 letti. Bollet, Pietro Giuria 36 (piazza primo).
APPITASI a persona seria e stabile bella camera ammobiliata tutti i comforts, paraggi piazza S. Carlo. Telefonare 44-453. F0882
APPITASI automobilista due letti centralissima. Telefonare 537-198. F0536
APPITASI ammobiliata due letti privati moderni (Porta Susa). Tel. 555-581.
APPITASI grande camera ammobiliata per 2 letti. Telefonare 41-851
APPITASI matrimoniale uso cucina anche due persone, Domino, via Calandra 11
APPITASI ogni stagione ammobiliata, centrale uso cucina unico inquilino. Telef. 83-312. G6260
APPITTO camera ammobiliata e signorile o uso pied-à-terre. Telef. 371-544.
APPITTO camere tutti comforts 300, 300 per bene. Telefonare 686-990. 40481
APPITTO matrimoniale ricchissima pied-à-terre. Telefonare dalle 778-477.
APPITTO signorina camera cucina cucina 14.000. Massima riservata. Telefonare 96-636 ore pasti. M0839
AMMOBILIATA barriera Milano prezzo convenientissima affittasi ogni angolo. Telefonare 271-407. L3413
AMMOBILIATA (no letti, cucinino) tedi, pendente, termo, bagno, cantina/lastrico, tranquillo, telefono 637-074. G8371
CENTRALISSIMA ammobiliata volendo pensione. Peppo, Vittorio Emanuele 39. Telefonare 882.226.
DISTINTA signora sarebbe cerca camera con cucinetta cucina grazie signora non desiderasi occupazione. Scrivere cassetta 6045, SPI, Torino. 29381
GODICIBILE palissimo pied-à-terre, a distinto stabile. Telef. 692-696.
PORTA Nuova aff